



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L 482/1999, artt. 9 e 15 e LR 22/2018

DGR 9/5 del 05.03.2020 e 17/6 del 01.04.2020

CATALOGO DI LABORATORI CULTURALI
NELLE LINGUE MINORITARIE PARLATE IN SARDEGNA

AREA ARTISTICA

Annualità 2020/2021



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

INDICE

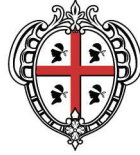
Associazione Culturale Ammentu – Sassari “In Sos Sinnos” Teatro e lingua sarda dallo sguardo di Michelangelo Pira	4
Associazione Culturale BABEL - Cagliari KENTZEBOGHES LAB	11
Associazione Culturale BABEL - Cagliari INISCENA LAB	17
Associazione Culturale Musicale “Ennio Porrino” – Elmas Fueddus e Sonus de Sardinia	23
Associazione Culturale Musicale “Ennio Porrino” – Elmas Cantende sa Sardinia	28
Associazione Teatrale Il Crogiuolo – Cagliari Dae su Contu a su cinema. Scriri una sceneggiadura po su cinema a comentzai dae is Contus de is biddas nostas	34
PROGETTO CULTURA SOCIETA COOPERATIVA – ATZARA Impara s’Arte	38
TERRA DE PUNT di Salvatore Cubeddu – DECIMOMANNU LABORATORIO: STORIA DEL CINEMA SARDO IN LINGUA SARDA	41
TERRA DE PUNT di Salvatore Cubeddu – DECIMOMANNU LABORATORIO DI RADIOFONIA IN LINGUA SARDA	44
TERRA DE PUNT SRL – CAGLIARI LABORATORIO DI CREAZIONE VIDEO PROMOZIONALI IN LINGUA SARDA	47
TERRA DE PUNT SRL – CAGLIARI LABORATORIO: CREA LA TUA WEB TV IN LINGUA SARDA	50
Associazione Culturale Bocheteatro – Nuoro “Sa limba est s’istoria de su mundu” - Laboratorio di teatro in lingua sarda rivolto agli adulti	53
Associazione Culturale Bocheteatro – Nuoro “Unu duos tres tocca muru!” - Laboratorio ed utilizzo del Kamishibai con tavole in lingua sarda rivolto ai bambini dai 6 anni ai 10anni	62
Terragalana” – Oliena “FILONZANA”	71
L’ALTRA CULTURA Società Cooperativa- ORISTANO IN SA BUTEGA DE IS MUTETOS: MÈTRICA E CUNTESTOS. LABORATÒRIU PRO IMPARARE A ISTÈRRERE MUTETOS A DUOS PEES E A TRES PEES.	74
Associazione Euroform - Vallermosa LABORATORIO " NAIL ART E MAKE UP ARTIST"	77



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Associazione culturale BobòScianèl – Sassari L'ultima notte al Rizz	83
Associazione culturale BobòScianèl – Sassari Le Passioni di Trespeones	88
Associazione di Promozione Sociale Anemone Ente del Terzo Settore – Alghero L'escola de "Anemone"	93
Associazione di Promozione Sociale Anemone Ente del Terzo Settore – Alghero "Cosire"	99
Ypnos società cooperativa sociale - Alghero PINO PIRAS I L'ALGUER	105
Associazione Culturale Sa Bèrtula Antiga – Vallermosa LABORATORIO " LA FOTOGRAFIA DIGITALE: L'ARTE APPLICATA ALLA FOTOGRAFIA"	111
ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO IMPOSSIBILE – CAGLIARI Janas Online	117
Associazione di promozione sociale Lingua Bia – Cagliari A Sonus de canna: laboratòriu de stòria, costruzioni e primus passus in sa pratica musicali.	121
O.O.P.Art. – Artisti Fuori Posto – Cagliari CONTUS PODCAST"- DE ARISERU A CRAS	124
O.O.P.Art. – Artisti Fuori Posto – Cagliari LABORATORIO DI COMUNICAZIONE CINEMATOGRAFICA	130
Connessioni Culturali – Triei CANTENDI E SONENDI – CUSTODI DELLA TRADIZIONE MUSICALE E CREATORI DI INNOVAZIONE	136
Sarditinerà - Cagliari Sonendi cantendi e ballendi	139
Sarditinerà - Cagliari "FUEDDAIDDU SU SARDU!" - riscopriamo e valorizziamo la nostra lingua madre	142



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

“In Sos Sinnos” Teatro e lingua sarda dallo sguardo di Michelangelo Pira

Tipologia dell'Operatore: Associazione culturale

Ragione sociale: Associazione Culturale Ammentu

Sede: Sassari Via Manno 22 Sassari CAP 07100

e-mail associazioneammentu@gmail.com

PEC associazioneammentu@pec.it

indirizzo web <https://it-it.facebook.com/ammentu/>

Esperienza pregressa

Ammentu è un'Associazione culturale senza fini di lucro che ha come obiettivi la valorizzazione e la promozione della cultura isolana, l'organizzazione di manifestazioni culturali, produzioni di attività cinematografiche, musicali e teatrali; l'organizzazione di dibattiti, convegni, seminari, rassegne, mostre ed ogni altra manifestazione che sia basata sulla divulgazione della cultura in qualunque forma.

Essa è composta da persone tra i 30 e i 60 anni che si occupano prevalentemente di diffusione del linguaggio teatrale. Ammentu è un'associazione culturale no-profit nata nel 2017. Il suo nome rimanda alla simbologia arcaica di "ritorno", di "ricordo", identificandosi col simbolo di una spirale frammentata. Lo scopo di Ammentu è quello di riportare alla mente ciò che nel tempo si è andato a dissolvere; valorizzando, promuovendo e diffondendo lo studio del messaggio performativo artistico/culturale.

Opere teatrali messe in scena:

Dal 2017 a oggi, Il corpo testimone - laboratorio di improvvisazione di Teatrodanza.

Dal 2017 ad oggi, Vaghe Stelle-liriche classiche nel teatro sonoro tratto da: Dante, Petrarca, Pascoli, Leopardi, San Francesco (e altri), in collaborazione con Fondazione Meta Alghero.

Dal 2017 ad oggi, Libero adattamento dai Vangeli Apocrifi del Nuovo e Vecchio Testamento. Associazione Culturale Ammentu a cura di Fondazione Meta Alghero.

Per altre attività svolte: <https://ammentu.wixsite.com/ammentu/eventi>

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

SASSARI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

25

Obiettivi del Progetto

Il progetto In Sos Sinnos è un progetto di teatro che percorre nuove strade e sperimentazioni volte all'utilizzo del mezzo teatrale come strumento di promozione e divulgazione della cultura di un luogo e del suo territorio, attraverso la lingua, le sonorità, le dinamiche relazionali, il perpetrarsi di alcune tradizioni e il travisamento di altre. Mira alla conoscenza del sardo, nella varietà logudorese, allo scopo di raggiungere un livello di base, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue, Livello base A2.

Considerata l'identità del nostro gruppo, che da anni persegue, ancora prima di strutturarsi come Associazione, la missione di promuovere il linguaggio teatrale.

Il progetto si snoderà intorno al tema della letteratura del Novecento: il XX secolo per la Sardegna è il momento di massima apertura al mondo esterno e di tumultuosa crescita economica. Questo è il secolo dell'alfabetizzazione totale, della cultura diffusa, ma anche dell'emigrazione di massa e del rischio concreto di perdita della lingua e dell'identità.

Siamo in quella fase storica in cui gli intellettuali sardi più accorti denunciano i rischi della perdita lingua e dell'identità sarda. Le contrapposizioni si inaspriscono, con atteggiamenti spesso estremistici sul piano sia politico sia culturale. Il secolo si chiude nel 1997 con la legge regionale su lingua e cultura sarda e nel 1999 con il riconoscimento al sardo, da parte dello Stato italiano, di lingua di minoranza storica.

Anima dell'iniziativa sarà la figura di Michelangelo Pira, personaggio chiave della cultura sarda del secondo Novecento, uno dei primi e più impegnati studiosi della lingua sarda e dei suoi problemi, mosso non da un interesse occasionale ma da un legame profondo con la cultura della sua terra.

Nella sua opera, "Sardegna tra due lingue" delinea le problematiche del bilinguismo e della diglossia che vede il sardo sempre più emarginato.

Le sedici conversazioni qui raccolte, trasmesse da Radio Sardegna tra la fine del 1963 e i primi mesi del 1964, furono pubblicate nel 1968. A quell'epoca la "questione della lingua" in Sardegna quasi non esisteva, ma Pira aveva già individuato il problema e lo viveva con particolare partecipazione. Le sue riflessioni sul cambiamento vissuto dall'isola negli anni Cinquanta e Sessanta continuano ad avere una straordinaria, meravigliosa attualità.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il lavoro teatrale costituisce una forma privilegiata di apprendimento e permette di accedere a una dimensione altrimenti irraggiungibile.

Scopo ultimo del progetto, sarà quello di creare, sulla base dell'analisi dell'opera di Pira, quella di ideare e produrre un testo, per la lettura teatrale che prenderà spunto dal tema in oggetto.

Il lavoro si articola in quattro macro fasi: a) Discussione e scelta dell'argomento; b) Costruzione dell'intreccio e scelta dei personaggi; c) Stesura del copione; d) Revisione e correzione.

Fase 0

Si attiverà una rilevazione iniziale, che miri ad accertare la reale capacità di utilizzo della lingua sarda da parte dei corsisti, in base a questi bisogni si calibrerà l'intervento didattico in modo da consentire a ciascuno un intervento attivo, secondo la capacità di fare. A tale scopo, verrà adottato un questionario di rilevazione, anonimo, che verrà somministrato in ingresso ai partecipanti: le risultanze che si otterranno attraverso l'analisi dei dati rilevati, consentiranno di avere un quadro di quello che è attualmente il comportamento linguistico in riferimento ai vari domini, alle diverse classi d'età e d'istruzione/formazione.

Riunione di avvio del progetto e condivisione degli obiettivi.

Fase 1

In questa fase si entrerà nel vivo delle attività, offrendo ai partecipanti una cornice di riferimento per approcciarsi alla conoscenza della lingua sarda, nella sua macrovariante del logudorese.

Nell'ambito di questa fase verranno presi in considerazione i seguenti temi:

- Morfologia;
- Sintassi;
- Lessico;
- Fonetica storica

Verranno utilizzate metodologie "uditive", come discussioni, letture, uso di musica e metodologie "visuali", come power point, video ed altri strumenti/processi dimostrativi, allo scopo di favorire l'apprendimento e successiva codificazione scritta di frasi semplici di conversazione diretta, rudimenti di frasi idiomatiche colloquiali, situazioni base di uso della lingua in situazioni tipo e contesti di applicazione particolarmente frequenti.

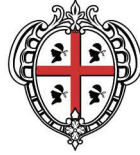
Riunioni di medio termine.

Fase 2

La fase verrà dedicata principalmente ai dialoghi e all'oralità, grazie alla costruzione di un testo per la lettura teatrale, che prenderà in considerazione questi macrotemi:

- gesto;
- movimento;
- azione.

Il linguaggio teatrale (e le sue differenti pratiche sceniche) viene qui identificato come uno strumento privilegiato di intervento pedagogico e formativo. Il percorso, al fine della costruzione del testo teatrale, prenderà in considerazione questi elementi:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

1. La valenza pedagogica del linguaggio teatrale: quando e come nasce un testo teatrale, il gioco e il linguaggio della scena;
2. Il laboratorio teatrale: un percorso inclusivo e soddisfacente – esercizi teatrali; 3. La scelta della traccia testuale e la tecnica dell'improvvisazione;
4. Lectio magistralis di Bainzu Piliu: la lotta della lingua sarda. Lezione a chiusura del laboratorio.

Nell'ambito di questa fase verrà promossa una diretta streaming su Facebook, con il contributo di tutti gli attori del progetto, allo scopo di condividere l'attività e divulgare gli esiti del laboratorio realizzato (reading letterario). In questa fase verranno inoltre gettate le basi per la costruzione di un'opera teatrale che verrà messa in opera dall'Associazione Ammentu, oltre l'orizzonte temporale del progetto.

Riunioni di medio termine, somministrazione dei questionari di gradimento

Fase 3

Riunione finale del team di progetto. Raccolta e sistematizzazione dei documenti e materiali del progetto, predisposizione della relazione di bilancio sociale e rendicontazione economico-finanziaria.

Obiettivo generale del progetto

Favorire la conoscenza e diffusione della lingua sarda, con l'acquisizione di una basilare competenza attiva del sardo logudorese, attraverso la mediazione culturale dei giochi tradizionali della Sardegna.

Gli obiettivi specifici si riferiscono all'area formativa, e sono declinati in tre dimensioni differenti.

Area culturale:

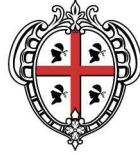
- ribaltare i fattori negativi che hanno portato all'interruzione della trasmissione intergenerazionale della lingua sarda e alla sua marginalizzazione al di fuori degli ambiti pubblici, formali, tecnici e colti;
- promuovere la veicolarità della lingua al di fuori di contesti domestici e amicali;
- consolidare il patrimonio dialettale di tutte le varietà parlate;
- intensificare la presenza del sardo nella pubblica amministrazione e nei media;

Area linguistica

- acquisire conoscenze ortografiche e morfo-sintattiche della lingua sarda con specifico riguardo alle varietà logudorese;
- acquisire la struttura e conoscenza della pronuncia del sardo;
- capire espressioni e parole di uso frequente e afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari;
- saper prendere semplici appunti e scrivere brevi messaggi su argomenti guidati e saper partecipare a conversazioni brevi;
- conoscere la realtà linguistica locale e la sua cultura; saperli esprimere in lingua locale utilizzando sia termini astratti sia termini specifici dei linguaggi settoriali, quale quello del linguaggio teatrale, sotto la guida di una figura esperta;

Per quanto sopra descritto, ci si riferisce al *Livello A2, Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

Area del linguaggio teatrale:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- imparare le tecniche di costruzione di un copione teatrale e il linguaggio specifico;
- saper rapportare il testo alle esigenze della scena nei vari aspetti: scenografia, luci, costumi suoni, regia;
- impostare delle ipotesi di regia;
- sviluppare capacità espressive, linguistiche e creative;
- suscitare interesse per il teatro nelle sue componenti tecniche ed in relazione alla valorizzazione delle lingue minoritarie.

Strumenti utilizzati:

Dispense cartacee e digitali Testi di Michelangelo Pira Proiettore

Dvd e materiale audio Lavagna LIM Microfoni ad archetto Impianto audio e luci

N.B. Ai fini della gestione delle attività e della gestione delle risorse umane, si prevede che il coordinatore del progetto svolga n.20 h, l'esperto principale n.30 h e la figura di supporto n.30h. Il corrispettivo economico sarà calcolato in base all'esperienza e professionalità delle figure impiegate, con una base minima di trattamento economico di 30 h lordi e una massima di 50 euro lordi. Complessivamente si ritiene di investire euro 3.600 nelle risorse umane. La restante parte servirà a coprire per euro 1.171,00 i costi di nolo dei locali per le attività e per euro 600,00 i costi per materiali vivi (cancelleria, dispense, testi di riferimento).

Innovatività

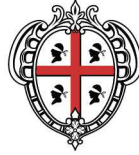
Dal punto di vista dell'apprendimento, verranno utilizzate delle metodologie didattiche particolarmente efficaci, tra cui:

-Utilizzo del linguaggio teatrale: il linguaggio del teatro è interdisciplinare contiene in sé il gesto, il movimento, il suono, la parola, l'immagine e il segno. Il linguaggio teatrale può essere utilizzato come strumento di conoscenza, di sperimentazione soggettiva e collettiva poiché è veicolo di esperienza emotiva e creazione artistica e ha in sola possibilità di rielaborare il mondo attraverso l'esperienza dell'arte. L'attività creativa teatrale tiene conto delle ragioni e delle emozioni dei partecipanti, instaurando una dialettica di confronto e di crescita che, attraverso il corpo, le emozioni, il pensiero creativo e fantastico, coinvolge la globalità psicofisica.

Il teatro, come l'educazione, si alimentano di relazioni. In ambito educativo e formativo, lo strumento teatrale non scinde gli aspetti cognitivi da quelli emotivi ma li mantiene in una visione di insieme, rendendo l'esperienza dell'apprendimento completa e stimolante; non serve solo per comunicare idee, è un modo di avere idee, per creare idee, per fare esperienze e modellare la nostra conoscenza in forme nuove.

Replicabilità e trasferibilità

Il progetto prevede la realizzazione di un testo teatrale, che verrà promosso all'interno dei social media dedicati ad hoc all'iniziativa (Facebook, diretta streaming), con la realizzazione di un evento open, in cui si parlerà della genesi del progetto e di come intende dotarsi di nuove opportunità per la sua prosecuzione futura. Sarà inoltre l'occasione per condividere il reading letterario, con la partecipazione di un attore professionista.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'Associazione Ammentu, oltre l'orizzonte temporale di questa iniziativa, getterà le basi per un lavoro teatrale più compiuto, che verrà messo in scena entro l'estate del 2021.

Le risorse del progetto e l'ambito d'intervento, prevede la messa in opera di risorse umane, azioni e attività che riguardano la mission dell'organizzazione proponente e questo consentirà di rendere il progetto immediatamente spendibile in altri contesti, anche grazie alla fervida attività dell'ufficio progetti dell'Associazione, impegnato nella ricerca di fonti di finanziamento e partecipazione a bandi.

Impatto sul territorio

La situazione linguistica in Sardegna rimane estremamente eterogenea, nonostante i diversi tentativi fatti nel corso degli ultimi decenni di uniformare le parlate del sardo con strategie di pianificazione linguistica top-down che intendevano introdurre una varietà ufficiale e istituzionale, e uniformare la scrittura.

- miglioramento della condizione della lingua minoritaria oggetto della proposta e mantenimento fra i parlanti, con il rafforzamento della lingua sarda (variante logudorese) in ogni ambito della vita pubblica e privata delle comunità;
- trasmissione intergenerazionale della lingua minoritaria, superando il bilinguismo instabile e precario prevalente tendenza al monolinguisma in italiano tra i più giovani;
- diffusione di metodologie di insegnamento della lingua sarda di tipo non convenzionale e non formali, proprie del mondo del Privato Sociale;
- miglioramento della funzione delle Organizzazioni del Terzo Settore quali promotori di interventi sulla lingua sarda che non siano più frammentari, incoerenti, generici o occasionali, ma che trovino diffusione grazie al ruolo strategico della progettazione sociale.

Impatto sui destinatari dell'intervento

- acquisizione della consapevolezza che esiste pari dignità culturale fra il sardo e l'italiano, grazie alla sensibilizzazione delle comunità verso il valore e la riscoperta della propria identità culturale quale elemento in grado di sostenere la crescita futura;
- promozione di competenze trasversali, acquisite in contesti formativi non formali, che possono avere un'immediata ricaduta in ambito professionale (problem solving, creatività, spirito di iniziativa, flessibilità operativa, comunicazione verbale, cooperatività e fiducia in sé);
- promozione del linguaggio teatrale come metafora delle dinamiche relazionali dei gruppi.

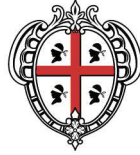
DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

Sassari, sede operativa e fiscale dell'ENDAS Comitato Regionale Sardegna, Piazzale Segni n.1, 07100-Sassari. L'Endas è l'ente a cui l'Associazione è affiliata.

La superficie dei locali si estende per 200 mq, di cui 50 mq dedicati alle attività di formazione.

Gli spazi a disposizione sono dotati di sedie con ribaltina, videoproiettore, notebook, stampante e scanner.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Sassari, sede dell'Associazione Regina Margherita ONLUS, un Ente del Terzo Settore, il quale ha come finalità l'assistenza verso le fasce più deboli della società essendosi occupata, per quasi 150 anni, di patologie neurodegenerative quali Alzheimer, demenza senile, e psicopatologie della dipendenza, quali l'alcolismo. Attualmente, la vasta gamma di attività che la CRRM propone spazia dalla prima alla seconda accoglienza per i cittadini extracomunitari richiedenti asilo, attraverso strutture come i CAS, Centri di Accoglienza Straordinaria, e SPRAR, Servizio centrale di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati, fino all'attività di formazione, tramite l'avvio di corsi inerenti il settore agricolo, ma anche di ristrutturazione. La CRRM, inoltre, è dotata di uno Sportello Amico, che offre diversi tipi di assistenza in forma gratuita, un servizio di Telemedicina, il servizio dopo di noi, il quale offre sostegno per la gestione dei patrimoni personali, ed i servizi della Sharing Economy.

All'interno del CRRM si estende un'area verde di circa nove ettari, all'interno dei quali vengono svolti corsi di formazione in ortocultura.

L'Associazione grazie alla suddivisione dello spazio di SPS (San Pietro in Silki) in Lotti funzionali da assegnare a Cooperative, Associazioni, Start up, etc., ha ampi spazi a disposizione per le attività didattiche, con aule formative dotate della strumentazione tecnologica e sedie con ribaltina (fino ad un massimo di 50 posti) per i corsi di formazione.

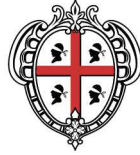
Per maggiori dettagli: <https://reginamargherita.net/sps-lotti-funzionali/>

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Sassari, sede operativa e fiscale dell'ENDAS Comitato Regionale Sardegna, Piazzale Segni n.1, 07100-Sassari. L'Endas è l'ente a cui l'Associazione è affiliata.

La superficie dei locali si estende per 200 mq, di cui 50 mq dedicati alle attività di formazione.

Gli spazi a disposizione sono dotati di sedie con ribaltina, videoproiettore, notebook, stampante e scanner.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

KENTZEBOGHES LAB

Tipologia dell'Operatore: Associazione culturale

Ragione sociale: Associazione Culturale BABEL

Sede: Cagliari via/piazza Cagna n 29 CAP 09126

e-mail assotziubabel@gmail.com

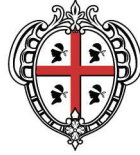
PEC associazionebabel@pec.it

indirizzo web www.babelfilmfestival.com

Esperienza pregressa

L'Associazione Culturale Babel fin dalla sua fondazione ha portato avanti numerose attività culturali che hanno avuto come obiettivo quello di promuovere e valorizzare le produzioni cinematografiche delle minoranze linguistiche ed in particolare quelle inerenti alle lingue della Sardegna. Infatti in tal senso dal 2010 a tutt'oggi ha realizzato 7 edizioni del concorso cinematografico internazionale "BABEL FILM FESTIVAL", destinato esclusivamente alle produzioni cinematografiche delle minoranze linguistiche, e 3 edizioni del Premio Kentzeboghes dedicato all'ideazione, alla produzione e alla realizzazione di progetti cinematografici (cortometraggi, lungometraggi, documentari, videoclip, spot, etc.) tesi a valorizzare le lingue minoritarie a livello locale, regionale e nazionale. Difatti lo scopo delle attività in questione è stato quello di incentivare la realizzazione di film che raccontassero la Sardegna e che fossero parlati nelle lingue minoritarie, nello specifico, per la Sardegna: tabarchino, gallurese, sassarese, sardo, algherese, catalano.

Il Babel Film Festival rappresenta una vera e propria "Babele" della cultura contemporanea, ed è articolato in tre sezioni (lungometraggi, cortometraggi e documentari), con film in lingua minoritaria, dialetto, slang, lingua morta e linguaggio dei segni. E' stato realizzato e promosso anche in collaborazione con la Società Umanitaria - Cineteca Sarda di Cagliari, con le case di produzione televisiva e cinematografica Areavisuale e Terra de Punt, nonché con la Federazione italiana Circoli del Cinema (FICC) e ha ricevuto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e i Patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati (da cui ha ricevuto anche un premio di rappresentanza) e del Ministero per gli Affari europei. Nelle diverse edizioni il festival ha portato avanti anche importanti scambi interculturali con artisti e gruppi provenienti da paesi europei ed extraeuropei appartenenti a patrimoni linguistici, culturali, etnici e religiosi differenti proprio con l'obiettivo di incentivare attraverso il dialogo culturale lo sviluppo delle relazioni tra persone, Paesi e culture diverse e di creare coesione, inclusione ed equità fra gli stessi. Il Babel Film Festival negli anni si è confermato una novità di grande rilievo nel panorama cinematografico nazionale e internazionale, inserendosi nel percorso che la Sardegna, la Regione e gli Enti Locali stanno compiendo ormai da anni nell'ambito della salvaguardia del patrimonio linguistico delle comunità isolate. Inoltre, grazie ai tanti partner e agli autori che hanno creduto nel progetto, il concorso ha avuto notevoli riscontri anche a livello internazionale, diventando in breve tempo un reale luogo di confronto e scambio tra diverse popolazioni minoritarie e non, in Italia, in Europa e nel mondo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Le diverse edizioni del BABEL FILM FESTIVAL sono state articolate in diverse sezioni: la prima, e più importante, dedicata alle proiezioni dei film in concorso, che si sono svolte nelle sedi sarde e, come anteprime, nelle sedi dei partners; la seconda, con il nome "Bistos dae foras", dedicata ai film fuori concorso; la terza dedicata all'approfondimento con "sos atòbios" (gli incontri), che hanno affrontato i grandi temi legati alle minoranze, dai diritti civili alla loro applicazione, dalle possibilità d'inclusione delle lingue minoritarie nei mass media alla loro promozione attraverso le arti.

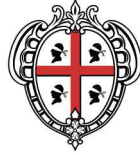
Negli anni il Babel Film Festival ha dato una forte spinta alla comunicazione, potenziando la diffusione attraverso i social e puntando sulla tecnologia digitale, sia prima che durante il Festival. La diffusione di notizie sugli eventi, ha infine raggiunto un pubblico molto ampio. Grazie al supporto di Eja TV, è stato realizzato un canale streaming che ha mostrato gli eventi più significativi del Festival attraverso PSW e grazie a un portale On Demand e attraverso dei collegamenti RTMP. Importantissimo è stato anche il contributo fornito dalla RAI, che ha permesso la diffusione di alcune opere del Festival attraverso i suoi canali.

Dal 2017 ad oggi l'Associazione ha realizzato tre edizioni del Concorso KENTZEBOGHES che ha lo scopo di promuovere e valorizzare il cinema delle minoranze linguistiche e in particolare delle lingue della Sardegna, essendo riservato a progetti di fiction cortometraggio o di documentario, parlati per almeno il 60% in una delle lingue o dialetti della Sardegna (sardo, algherese, catalano, tabarchino, gallurese, sassarese). In concomitanza con le operazioni di promozione del bando e di selezione dei progetti, l'Associazione ha attivato 3 laboratori scolastici riguardanti cinema e lingua sarda, nelle scuole primarie di Mandas, San Gavino e Oristano, il cui esito ha portato alla realizzazione di 3 cortometraggi prodotti da alcuni alunni delle scuole partecipanti.

La centralità delle lingue assume un ruolo fondamentale nell'attività dell'Associazione, infatti tutta la comunicazione istituzionale viene curata in tre lingue: sardo, inglese e italiano (sito internet, brochure, cataloghi e spot); inoltre nell'ambito del Festival tutti gli appuntamenti, grazie alla collaborazione dell'E.N.S. provinciale di Cagliari sono stati tradotti in L.I.S. (Linguaggio Italiano dei Segni).

Grazie alla collaborazione fra l'Associazione Babel, Terra de Punt e Produzioni Sardegna nel dicembre 2018 ha debuttato sul digitale terrestre (canale 172) Eja tv Sardegna, il primo canale televisivo che sviluppa un'idea di comunicazione televisiva interamente realizzata nelle lingue parlate in Sardegna e che trasmette programmi televisivi di vario genere tutti parlati nelle lingue minoritarie della Sardegna.

Allo scopo di incentivare l'uso della lingua sarda (anche in età precoce e adolescenziale) e di valorizzare la nostra identità linguistica l'associazione Babel ha prodotto alcuni format televisivi rivolti ai bambini e ai giovani che vengono trasmessi su Ejatv. Infatti è fondamentale partire dalla nostra lingua per comprendere meglio la nostra cultura e la storia della nostra terra. Dal 2019 l'associazione produce la trasmissione "Cua Cua" che si basa su narrazioni e giochi proposti in lingua sarda con lo scopo di fare della nostra cultura uno strumento di comprensione della realtà locale ma anche di arricchimento e apertura allo scambio col mondo. Attraverso le fiabe ed i racconti narrati inoltre, vengono trasmessi i valori di una comunità, il modo di stare al mondo e gli insegnamenti fondamentali per chi, come i bambini, al mondo si sta affacciando. L'associazione in tal senso si è posta l'obiettivo di sviluppare la padronanza dell'uso del sardo, arricchendo il lessico con l'ausilio di giochi e racconti, sperimentando diverse modalità espressive e comunicative per imparare ad ascoltare e comprendere e favorendo la crescita e il dialogo interculturale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Seguendo la sua naturale attenzione verso il linguaggio cinematografico e la promozione della lingua sarda nelle giovani generazioni, l'Associazione Babel ha progettato e prodotto altri due format televisivi:

- Kentzeboghes: format dedicato al cinema indipendente sardo rivolto ad un pubblico di vario target che si è articolato in dodici puntate (la cui conduzione è stata affidata al produttore sceneggiatore Salvatore Cubeddu con la regia di Paolo Carboni) durante le quali sono stati proposti prodotti inediti e originali sulla cinematografia indipendente sarda.

- Atomica: format dedicato alla fisica applicata rivolto ad un target giovane, in età scolare, che si è articolato in 12 puntate (condotte dal Prof. di fisica Ramon Pilia e da un suo assistente con la regia di Paolo Carboni) durante le quali sono state presentate una serie di esperienze utilizzando materiali di recupero al fine di spiegare alcuni fenomeni fisici. Con Atomica per la prima volta è stato sperimentato l'utilizzo della lingua sarda in ambito scientifico divulgativo.

Nel 2019 l'associazione Babel ha inoltre collaborato, curando la Coproduzione e la supervisione sui dialoghi in sardo, alla realizzazione del film "Casteddu Sicsti" (regia di Paolo Carboni), un lungometraggio interamente in sardo cagliaritano che racconta il capoluogo sardo sul finire degli anni '60.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI – ORISTANO – CARBONIA IGLESIAS – MEDIO CAMPIDANO

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30 ore da dividere in circa 10 incontri della durata di 3 ore

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

20

Obiettivi del Progetto

Il laboratorio prevede la realizzazione di incontri formativi sulla lingua sarda e sul linguaggio cinematografico durante i quali in una prima parte si guideranno i partecipanti alla stesura di una scrittura cinematografica in lingua sarda finalizzata alla realizzazione di un cortometraggio, mentre in una seconda parte i partecipanti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

verranno guidati nella produzione del materiale audiovisivo necessario per realizzare il cortometraggio attraverso l'utilizzo dei mezzi essenziali per la produzione di contenuti e opere audiovisive.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- Migliorare le capacità creative del singolo e del gruppo ed incentivare il livello di cooperazione fra i partecipanti;
- accrescere la consapevolezza che esiste un rapporto tra la storia raccontata e il tipo di mezzo (cinema/messa in scena);
- stimolare nei partecipanti la capacità di distinguere strumenti basilari di messa in scena cinematografica;
- utilizzare il linguaggio espressivo audiovisivo quale produzione creativa per esprimere le proprie emozioni, sensazioni e sentimenti;
- sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa ed un importante strumento di conoscenza della realtà;
- stimolare l'analisi di alcune tematiche, promuovere il senso critico e favorire le possibilità di dialogo e confronto con appropriate riflessioni;
- far apprendere il linguaggio cinematografico e i modi di rappresentazione della realtà attraverso l'uso dell'immagine multimediale (es. dare forma alle idee, scriverle, etc.);
- Sviluppare lo spirito di osservazione e la capacità di ascolto;
- Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico;
- Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto;
- Potenziare la capacità di analizzare testi visivi, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate, di descrivere le situazioni osservate;
- Migliorare la capacità di lavorare in modo autonomo;
- Promuovere produzioni creative personali e di gruppo;
- Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui;
- Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione;
- Cogliere la morale di un film;
- Incentivare in ambito audiovisivo l'utilizzo della lingua sarda e delle sue varianti dialettali;
- rendere più popolare e fruibile per la popolazione il messaggio della promozione e rivalutazione della lingua sarda;
- Contribuire a veicolare contenuti legati al cinema e alla cultura sarda per valorizzare e diffondere la 'limba';
- Utilizzare la lingua sarda per connotare in senso realistico ambienti e personaggi.

Innovatività

Uno degli elementi di innovatività delle attività laboratoriali è legato al coinvolgimento in prima persona dei partecipanti i quali potranno sia svolgere il ruolo di protagonisti del set cinematografico creato per la realizzazione del cortometraggio sia mettere in pratica le conoscenze acquisite in merito all'utilizzo delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

apparecchiature tecniche necessarie per la realizzazione delle riprese audio – video finalizzate alla produzione di un elaborato audiovisivo. Il cortometraggio prodotto verrà fornito al beneficiario su supporto DVD e potrà essere diffuso anche su web. In tal senso si evidenzia l'importanza di riuscire a fornire ai partecipanti strumenti e tecniche propri del racconto cinematografico.

Nel laboratorio si utilizzerà la metodologia innovativa dell'apprendimento attraverso il fare, attraverso le azioni (learning by doing). Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata.

Replicabilità e trasferibilità

Il progetto può essere replicabile in quanto in relazione ai sotto riportati elementi si prevede di ottenere, a parità di altre condizioni, gli stessi risultati formativi:

- esistono molteplici possibilità di riproduzione, in luoghi e situazioni diversi, infatti può essere facilmente realizzato in contesti territoriali differenti;
- può essere applicato su target di persone differenti;
- gli strumenti e le metodologie utilizzate possono essere applicati in situazioni differenziate.

Impatto sul territorio

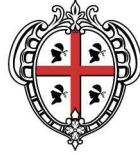
La valenza creativa del laboratorio assume un importante ruolo per la realizzazione di un ambiente culturale stimolante che possa determinare nel territorio di riferimento l'interesse a portare avanti azioni simili riconoscendo gli effetti positivi che gli investimenti culturali possono avere dal punto di vista sociale ed economico di una comunità. Il forte impatto emotivo di questo genere di attività può favorire anche azioni di collaborazione con altre realtà culturali locali pure allo scopo di attivare rapporti di collaborazione e confronto che siano stimolanti per la realizzazione di eventuali attività progettuali future.

Impatto sui destinatari dell'intervento

L'impatto sociale del laboratorio sarà determinante nei confronti dei partecipanti per lo sviluppo di una mentalità creativa che potrà coinvolgerli dal punto di vista espressivo e della relazione. L'impatto positivo del laboratorio è caratterizzato dal fatto che permette di valorizzare gli interessi, i valori e la vena artistica dei fruitori. Il valore educativo del linguaggio audiovisivo permette di creare un forte impatto sui destinatari proprio in funzione dello sviluppo di un sistema di scambio e relazione fra le parti coinvolte che agevolano l'espressione artistica, la formazione culturale e la comunicazione sociale degli utenti. Inoltre la produzione dell'elaborato audiovisivo in forma di cortometraggio, prevista nelle fasi laboratoriali, sarà un elemento di forte impatto culturale in quanto permetterà di evidenziare l'originalità e le capacità operative dei partecipanti.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

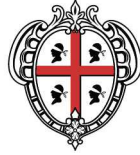
ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Sala del Centro Servizi Culturali della Società Umanitaria - Cineteca Sarda di Cagliari, viale Trieste 126

Dotazione sala: 88 posti a sedere; tavolo con 5 sedie per relatori; sistemi di proiezione digitale in Full HD con audio Dolby Digital 5.1; lettori dvd, blu-ray disc e pc predisposto; sistemi di amplificazione audio con mixer e due radiomicrofoni; computer e connessione wi-fi in sala; leggio per letture

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Sala con posti a sedere, lavagna, connessione internet e allaccio elettrico di tipo domestico.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

INISCENA LAB

Tipologia dell'Operatore: Associazione culturale

Ragione sociale: Associazione Culturale BABEL

Sede: Cagliari via/piazza* Cagna n* 29 CAP* 09126

e-mail assotziubabel@gmail.com

PEC associazionebabel@pec.it

indirizzo web www.babelfilmfestival.com

Esperienza pregressa

L'Associazione Culturale Babel fin dalla sua fondazione ha portato avanti numerose attività culturali che hanno avuto come obiettivo quello di promuovere e valorizzare le produzioni cinematografiche delle minoranze linguistiche ed in particolare quelle inerenti alle lingue della Sardegna. Infatti in tal senso dal 2010 a tutt'oggi ha realizzato 7 edizioni del concorso cinematografico internazionale "BABEL FILM FESTIVAL", destinato esclusivamente alle produzioni cinematografiche delle minoranze linguistiche, e 3 edizioni del Premio Kentzeboghes dedicato all'ideazione, alla produzione e alla realizzazione di progetti cinematografici (cortometraggi, lungometraggi, documentari, videoclip, spot, etc.) tesi a valorizzare le lingue minoritarie a livello locale, regionale e nazionale. Difatti lo scopo delle attività in questione è stato quello di incentivare la realizzazione di film che raccontassero la Sardegna e che fossero parlati nelle lingue minoritarie, nello specifico, per la Sardegna: tabarchino, gallurese, sassarese, sardo, algherese, catalano.

Il Babel Film Festival rappresenta una vera e propria "Babele" della cultura contemporanea, ed è articolato in tre sezioni (lungometraggi, cortometraggi e documentari), con film in lingua minoritaria, dialetto, slang, lingua morta e linguaggio dei segni. E' stato realizzato e promosso anche in collaborazione con la Società Umanitaria - Cineteca Sarda di Cagliari, con le case di produzione televisiva e cinematografica Areavisuale e Terra de Punt, nonché con la Federazione italiana Circoli del Cinema (FICC) e ha ricevuto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e i Patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati (da cui ha ricevuto anche un premio di rappresentanza) e del Ministero per gli Affari europei. Nelle diverse edizioni il festival ha portato avanti anche importanti scambi interculturali con artisti e gruppi provenienti da paesi europei ed extraeuropei appartenenti a patrimoni linguistici, culturali, etnici e religiosi differenti proprio con l'obiettivo di incentivare attraverso il dialogo culturale lo sviluppo delle relazioni tra persone, Paesi e culture diverse e di creare coesione, inclusione ed equità fra gli stessi. Il Babel Film Festival negli anni si è confermato una novità di grande rilievo nel panorama cinematografico nazionale e internazionale, inserendosi nel percorso che la Sardegna, la Regione e gli Enti Locali stanno compiendo ormai da anni nell'ambito della salvaguardia del patrimonio linguistico delle comunità isolate. Inoltre, grazie ai tanti partner e agli autori che hanno creduto nel progetto, il concorso ha avuto notevoli riscontri anche a livello internazionale, diventando in breve tempo un reale luogo di confronto e scambio tra diverse popolazioni minoritarie e non, in Italia, in Europa e nel mondo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Le diverse edizioni del BABEL FILM FESTIVAL sono state articolate in diverse sezioni: la prima, e più importante, dedicata alle proiezioni dei film in concorso, che si sono svolte nelle sedi sarde e, come anteprime, nelle sedi dei partners; la seconda, con il nome "Bistos dae foras", dedicata ai film fuori concorso; la terza dedicata all'approfondimento con "sos atòbios" (gli incontri), che hanno affrontato i grandi temi legati alle minoranze, dai diritti civili alla loro applicazione, dalle possibilità d'inclusione delle lingue minoritarie nei mass media alla loro promozione attraverso le arti.

Negli anni il Babel Film Festival ha dato una forte spinta alla comunicazione, potenziando la diffusione attraverso i social e puntando sulla tecnologia digitale, sia prima che durante il Festival. La diffusione di notizie sugli eventi, ha infine raggiunto un pubblico molto ampio. Grazie al supporto di Eja TV, è stato realizzato un canale streaming che ha mostrato gli eventi più significativi del Festival attraverso PSW e grazie a un portale On Demand e attraverso dei collegamenti RTMP. Importantissimo è stato anche il contributo fornito dalla RAI, che ha permesso la diffusione di alcune opere del Festival attraverso i suoi canali.

Dal 2017 ad oggi l'Associazione ha realizzato tre edizioni del Concorso KENTZEBOGHES che ha lo scopo di promuovere e valorizzare il cinema delle minoranze linguistiche e in particolare delle lingue della Sardegna, essendo riservato a progetti di fiction cortometraggio o di documentario, parlati per almeno il 60% in una delle lingue o dialetti della Sardegna (sardo, algherese, catalano, tabarchino, gallurese, sassarese). In concomitanza con le operazioni di promozione del bando e di selezione dei progetti, l'Associazione ha attivato 3 laboratori scolastici riguardanti cinema e lingua sarda, nelle scuole primarie di Mandas, San Gavino e Oristano, il cui esito ha portato alla realizzazione di 3 cortometraggi prodotti da alcuni alunni delle scuole partecipanti.

La centralità delle lingue assume un ruolo fondamentale nell'attività dell'Associazione, infatti tutta la comunicazione istituzionale viene curata in tre lingue: sardo, inglese e italiano (sito internet, brochure, cataloghi e spot); inoltre nell'ambito del Festival tutti gli appuntamenti, grazie alla collaborazione dell'E.N.S. provinciale di Cagliari sono stati tradotti in L.I.S. (Linguaggio Italiano dei Segni).

Grazie alla collaborazione fra l'Associazione Babel, Terra de Punt e Produzioni Sardegna nel dicembre 2018 ha debuttato sul digitale terrestre (canale 172) Eja tv Sardegna, il primo canale televisivo che sviluppa un'idea di comunicazione televisiva interamente realizzata nelle lingue parlate in Sardegna e che trasmette programmi televisivi di vario genere tutti parlati nelle lingue minoritarie della Sardegna.

Allo scopo di incentivare l'uso della lingua sarda (anche in età precoce e adolescenziale) e di valorizzare la nostra identità linguistica l'associazione Babel ha prodotto alcuni format televisivi rivolti ai bambini e ai giovani che vengono trasmessi su Ejatv. Infatti è fondamentale partire dalla nostra lingua per comprendere meglio la nostra cultura e la storia della nostra terra. Dal 2019 l'associazione produce la trasmissione "Cua Cua" che si basa su narrazioni e giochi proposti in lingua sarda con lo scopo di fare della nostra cultura uno strumento di comprensione della realtà locale ma anche di arricchimento e apertura allo scambio col mondo. Attraverso le fiabe ed i racconti narrati inoltre, vengono trasmessi i valori di una comunità, il modo di stare al mondo e gli insegnamenti fondamentali per chi, come i bambini, al mondo si sta affacciando. L'associazione in tal senso si è posta l'obiettivo di sviluppare la padronanza dell'uso del sardo, arricchendo il lessico con l'ausilio di giochi e racconti, sperimentando diverse modalità espressive e comunicative per imparare ad ascoltare e comprendere e favorendo la crescita e il dialogo interculturale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Seguendo la sua naturale attenzione verso il linguaggio cinematografico e la promozione della lingua sarda nelle giovani generazioni, l'Associazione Babel ha progettato e prodotto altri due format televisivi:

- Kentzeboghes: format dedicato al cinema indipendente sardo rivolto ad un pubblico di vario target che si è articolato in dodici puntate (la cui conduzione è stata affidata al produttore sceneggiatore Salvatore Cubeddu con la regia di Paolo Carboni) durante le quali sono stati proposti prodotti inediti e originali sulla cinematografia indipendente sarda.

- Atomica: format dedicato alla fisica applicata rivolto ad un target giovane, in età scolare, che si è articolato in 12 puntate (condotte dal Prof. di fisica Ramon Pilia e da un suo assistente con la regia di Paolo Carboni) durante le quali sono state presentate una serie di esperienze utilizzando materiali di recupero al fine di spiegare alcuni fenomeni fisici. Con Atomica per la prima volta è stato sperimentato l'utilizzo della lingua sarda in ambito scientifico divulgativo.

Nel 2019 l'associazione Babel ha inoltre collaborato, curando la Coproduzione e la supervisione sui dialoghi in sardo, alla realizzazione del film "Casteddu Sicsti" (regia di Paolo Carboni), un lungometraggio interamente in sardo cagliaritano che racconta il capoluogo sardo sul finire degli anni '60.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo - Tabarchino

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI – ORISTANO – NUORO – CARBONIA IGLESIAS – MEDIO CAMPIDANO

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

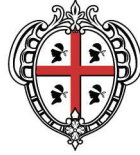
30 ore da dividere in circa 10 incontri della durata di 3 ore

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

20

Obiettivi del Progetto

Il laboratorio prevede la realizzazione di un laboratorio teatrale in lingua sarda finalizzato alla messinscena dell'opera "Bellu schesc'e dottori" che ha più di cent'anni ed è stata scritta originariamente in cagliaritano.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Riproproarla significa riscoprire un prezioso documento che restituisce l'immagine vivida e pulsante di una Cagliari consegnata alla storia, un'istantanea su un mondo stratificato, complesso e scosso da profonde tensioni sociali ed economiche. Si precisa che la varietà linguistica dell'opera esaminata nel laboratorio teatrale verrà adattata allo specifico contesto territoriale in cui sarà prevista l'attuazione del laboratorio stesso, prevedendo la riscrittura del testo nella lingua minoritaria o variante linguistica propria dell'ambito territoriale in cui si andrà ad operare.

Durante il laboratorio i partecipanti verranno guidati nell'analisi dei contenuti dell'opera, nello studio dei personaggi e nelle fasi di interpretazione per giungere all'acquisizione degli elementi basilari per la realizzazione di una rappresentazione dal vivo. In fase di messinscena dell'opera verrà realizzato un elaborato audiovisivo su supporto DVD che verrà fornito al beneficiario e potrà essere diffuso anche su web. Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- Migliorare le capacità creative del singolo e del gruppo ed incentivare il livello di cooperazione fra i partecipanti;
- accrescere la consapevolezza che esiste un rapporto tra la storia raccontata e il tipo di mezzo (messa in scena);
- stimolare nei partecipanti la capacità di distinguere ed acquisire le tecniche di recitazione incentivandone l'utilizzo nella lingua sarda;
- utilizzare il linguaggio espressivo teatrale in lingua sarda quale produzione creativa per esprimere le proprie emozioni, sensazioni e sentimenti;
- porre i partecipanti a stretto contatto con la propria fisicità ed emotività, alla riscoperta delle potenzialità espressive caratteristiche di ciascuno;
- sfruttare le potenzialità del linguaggio teatrale in lingua sarda per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa ed un importante strumento di conoscenza della realtà e di valorizzazione della lingua sarda;
- stimolare l'analisi di alcune tematiche, promuovere il senso critico e favorire le possibilità di dialogo e confronto con appropriate riflessioni;
- Sviluppare lo spirito di osservazione e la capacità di ascolto;
- Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico;
- Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto;
- Potenziare la capacità di analizzare testi teatrali in lingua sarda, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate, di descrivere le situazioni osservate;
- Migliorare la capacità di lavorare in modo autonomo;
- Promuovere produzioni creative personali e di gruppo;
- Sviluppare "l'agire", dentro un gruppo eterogeneo, attraverso il linguaggio specifico del teatro, in funzione di ricerca e di comunicazione;
- Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui;
- Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Cogliere il significato di un'opera teatrale;
- sviluppare la fantasia attraverso l'improvvisazione, la lettura espressiva, l'esprimersi in modo personale, orientarsi nello spazio scenico in rapporto a persone, oggetti, luci e suoni;
- Incentivare in ambito teatrale l'utilizzo della lingua sarda e delle sue varianti dialettali;
- rendere più popolare e fruibile per la popolazione il messaggio della promozione e rivalutazione della lingua sarda;
- Contribuire a veicolare contenuti legati al teatro e alla cultura sarda per valorizzare e diffondere la 'limba;
- Utilizzare la lingua sarda per connotare in senso realistico ambienti e personaggi

Innovatività

uno degli elementi di innovatività delle attività laboratoriali è legato al coinvolgimento in prima persona dei partecipanti i quali potranno svolgere il ruolo di protagonisti dell'opera teatrale analizzata e studiata. In fase di messinscena dell'opera verrà realizzato un elaborato audiovisivo su supporto DVD che verrà fornito al beneficiario e potrà essere diffuso anche su web. In tal senso si evidenzia l'importanza di riuscire a fornire ai partecipanti strumenti e tecniche propri del racconto teatrale.

Nel laboratorio si utilizzerà la metodologia innovativa dell'apprendimento attraverso il fare, attraverso le azioni (learning by doing). Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata.

Replicabilità e trasferibilità

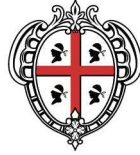
Il progetto può essere replicabile in quanto in relazione ai sotto riportati elementi si prevede di ottenere, a parità di altre condizioni, gli stessi risultati formativi:

- esistono molteplici possibilità di riproduzione, in luoghi e situazioni diversi, infatti può essere facilmente realizzato in contesti territoriali differenti;
- può essere applicato su target di persone differenti;
- gli strumenti e le metodologie utilizzate possono essere applicati in situazioni differenziate.

Impatto sul territorio

La valenza creativa del laboratorio assume un importante ruolo per la realizzazione di un ambiente culturale stimolante che possa determinare nel territorio di riferimento l'interesse a portare avanti azioni similari riconoscendo gli effetti positivi che gli investimenti culturali possono avere dal punto di vista sociale ed economico di una comunità. Il forte impatto emotivo di questo genere di attività può favorire anche azioni di collaborazione con altre realtà culturali locali pure allo scopo di attivare rapporti di collaborazione e confronto che siano stimolanti per la realizzazione di eventuali attività progettuali future.

Impatto sui destinatari dell'intervento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'impatto sociale del laboratorio sarà determinante nei confronti dei partecipanti per lo sviluppo di una mentalità creativa che potrà coinvolgerli dal punto di vista espressivo e della relazione. L'impatto positivo del laboratorio è caratterizzato dal fatto che permette di valorizzare gli interessi, i valori e la vena artistica dei fruitori. Il valore educativo del linguaggio teatrale permette di creare un forte impatto sui destinatari proprio in funzione dello sviluppo di un sistema di scambio e relazione fra le parti coinvolte che agevolano l'espressione artistica, la formazione culturale e la comunicazione sociale degli utenti. Inoltre la produzione dell'elaborato audiovisivo, prevista nelle fasi laboratoriali, sarà un elemento di forte impatto culturale in quanto permetterà di evidenziare l'originalità e le capacità operative dei partecipanti.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

Sala del Centro Servizi Culturali della Società Umanitaria - Cineteca Sarda di Cagliari, viale Trieste 126
Dotazione sala: 88 posti a sedere; tavolo con 5 sedie per relatori; sistemi di proiezione digitale in Full HD con audio Dolby Digital 5.1; lettori dvd, blu-ray disc e pc predisposto; sistemi di amplificazione audio con mixer e due radiomicrofoni; computer e connessione wi-fi in sala; leggio per letture

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Sala con posti a sedere, lavagna, connessione internet e allaccio elettrico di tipo domestico.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

Fueddus e Sonus de Sardinia

Tipologia dell'Operatore: Associazione Culturale Musicale

Ragione sociale: Associazione Culturale Musicale "Ennio Porrino"

Sede: Elmas via Arma Azzurra 9 CAP 09067

e-mail ennioporrino@tiscali.it

PEC ennioporrino@pec.it

Esperienza pregressa

L'Associazione Culturale Musicale "Ennio Porrino" di Elmas svolge la propria attività ininterrottamente dal 1990 e nel corso degli anni ha collaborato costantemente con soggetti pubblici (Regione, Provincia, Comuni, Istituti Scolastici, Istituzioni AFAM, etc.) e privati (associazioni, comitati, fondazioni, etc.) consolidando il proprio ruolo in ambito di predisposizione, produzione, distribuzione, attuazione e gestione di progetti, laboratori (sulla cultura sarda: musica, lingua, teatro, ceramica, etc.), eventi e iniziative musicali e artistiche di vario genere. In riferimento all'ambito laboratoriale l'Associazione ha svolto le seguenti attività (anche in lingua sarda) attinenti alla valorizzazione della cultura musicale sarda di tradizione orale:

- dal 2005 a tutt'oggi ha realizzato (in collaborazione con diversi Comuni e Istituzioni Scolastiche della Sardegna ai sensi della L.R. 26/97) attività laboratoriali in forma sia di progetti didattico – formativi rivolti agli alunni di alcune scuole regionali (pure in riferimento allo studio delle lingue e delle culture delle minoranze linguistiche) sia di seminari e conferenze – concerto sulla cultura musicale sarda di tradizione orale in riferimento ai progetti "Sonus e Versus" (4 edizioni in collaborazione con il Comune di Siurgus Donigala), "Cantus e Nodas" (3 edizioni in collaborazione con il Comune di Sestu e con la Provincia di Cagliari), "Boxis e Strumentus" (1 edizione in collaborazione con il Comune di Suelli), "Sonus de Sardinia" (1 edizione in collaborazione con il Comune di Selegasi), sia attraverso incontri -studio (in forma divulgativa e didattico – dimostrativa) finalizzati alla presentazione dei risultati di alcune ricerche culturali ed etnomusicologiche attinenti all'utilizzo della musica sarda di tradizione orale e popolare nell'ambito delle festività e delle ricorrenze sacre e profane più rappresentative della vita religiosa, sociale e culturale dei comuni (Siurgus Donigala, Suelli, Selegas, Sestu, Villaspeciosa) coinvolti nei progetti "Sonus de Festa", "Sa Festa de Santa Maria", "Festas e Tradizionis", "Sa festa de Santu Pardimu e Sant'Antiogu";

- dal 2011 a tutt'oggi ha attuato numerosi progetti in collaborazione con vari Comuni e Istituti scolastici della Sardegna (attuati a Elmas, Sestu, Siurgus Donigala, Barumini, Ozieri, Cagliari, Tertenia, Villaspeciosa, Serramanna, Villasor; Tortolì, Serrenti) che hanno previsto attività formative di tipo laboratoriale rivolte ad alunni, docenti, genitori e cittadini relativamente alla cultura musicale tradizionale e popolare della Sardegna ai sensi della L.R. 26/97 (Progetti "Prendas de Sardinia", "Memorias de sa Terra Nostra", "Canti e Suoni", "Voci in Musica") e della L.R. 44/93 (Progetti "MEMORIAS DE SA CULTURA E DE SA GENTI NOSTRA", "PO NO S'ISCARESCI SA STORIA DE SA SARDIGNA", "CHISTIONIS E MELODIAS PO SA DIE DE SA SARDIGNA", "MEMORIAS E SONOS DE SARDIGNA", "ARREGORDENDI SU 28 DE APRILI 1794 CUN



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

CONTUS E CANTUS”, “VERSUS E SONUS PO SA DIE DE SA SARDIGNA”, “CANTUS E VERSUS PO ARREGORDAI IS PATRIOTTUS SARDUS”, “BOXIS E STRUMENTUS PO SA DIE DE SA SARDIGNA”, “IS PATRIOTTUS SARDUS PO SA TERRA STIMADA”, “PRINZIPIUS E VALORES DE IS SARDUS”, “S’ISTORIA DE IS SARDUS PO IS PIPPIUS”, “CANTENDE E SONENDE S’ISTORIA DE IS SARDUS”);

Nell’anno scolastico 2011/2012 l’Associazione “Ennio Porrino” ha collaborato con l’Istituto Comprensivo “Mons. Saba” di Elmas in merito all’attuazione del progetto sullo studio delle lingue e delle culture delle minoranze linguistiche “E tui, poita no chistionas su sardu?” (finanziato ai sensi della legge 482/99) realizzato pure in rete con l’Istituto Comprensivo “Via Stoccolma” di Cagliari e con la Scuola Media “Borgo Sant’Elia” di Cagliari. Il progetto ha previsto attività di diverso genere, finalizzate all’utilizzo della lingua sarda in ambito scolastico, fra le quali due laboratori musicali: uno finalizzata a potenziare l’impartizione e l’apprendimento dell’Educazione musicale e della pratica strumentale e vocale con particolare riferimento a quella appartenente al patrimonio culturale e tradizionale sardo e l’altro di pratica strumentale tradizionale e popolare sarda, finalizzato ad avviare gli alunni all’apprendimento delle tecniche di esecuzione con i sulitus e le launeddas e a sviluppare in ciascuno di essi le conoscenze basilari inerenti alle procedure di costruzione degli strumenti predetti).

I brani studiati ed eseguiti dagli alunni coinvolti nei laboratori (quali ad esempio Nanneddu Meu, Procurare e Moderare, Badde Lontana, Deus Ti salvet, No potho riposare, etc.) sono stati registrati su un supporto digitale su Cd ed eseguiti nell’ambito di alcune manifestazioni finali che si sono tenute presso l’Aula Magna della Scuola Secondaria di 1° Grado dell’Istituto Comprensivo “Via Stoccolma” di Cagliari in data 08-06-2012 e presso il Teatro Comunale di Elmas in data 09-06-2012. Il prodotto digitale (oltre ad essere inserito nella piattaforma musicale appositamente predisposta sul sito <http://lingueminoritarie.e-musiweb.org/>) può essere visionato anche sul sito internet dell’Istituto Comprensivo “Mons. A. Saba” di Elmas ed è stato diffuso in maniera pluralistica nel territorio. La scelta del linguaggio musicale ha permesso sin dai primi incontri (partendo da brani popolari e tradizionali della Sardegna conosciuti dagli alunni) di utilizzare nel laboratorio la lingua sarda con gli alunni in maniera veicolare per poi procedere con opportuni momenti di approfondimento.

- dal 2018 al 2019 l’Associazione ha realizzato 6 progetti laboratoriali inseriti nell’ambito dei Cataloghi Regionali “TUTTI A ISCOL@” LINEA B1-SCUOLE APERTE” e attualmente ha in essere l’attuazione di altri due progetti della medesima linea che si concluderanno non appena verrà confermata la ripresa delle attività formative in seguito all’emergenza COVID-19. Anche nell’ambito dei predetti laboratori del Catalogo Iscola si è data anche particolare importanza alla valorizzazione della lingua sarda attraverso la musica, infatti fra i brani musicali studiati dagli alunni sono state inserite alcune significative melodie appartenenti al repertorio musicale della Sardegna.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

CAGLIARI – ORISTANO – NUORO – CARBONIA IGLESIAS – MEDIO CAMPIDANO - OGLIASTRA

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30 ore articolate in incontri laboratoriali della durata di non meno di 2 ore ciascuno

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

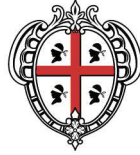
20 (numero che si potrà estendere qualora nella fase attuativa necessiti accogliere più partecipanti)

Obiettivi del Progetto

Il progetto prevede l'effettuazione di un laboratorio culturale (ambito area artistica) che si articolerà in una serie di incontri proposti (pure con l'utilizzo di tecnologie multimediali) in lingua minoritaria sarda in forma di seminario – concerto di tipo etnomusicologico mirati ad approfondire gli aspetti del patrimonio culturale-musicale tradizionale sardo (pure in modo comparativo con specifici riferimenti alla contemporaneità), anche in relazione alle differenti espressioni musicali di tradizione orale, mettendone in evidenza le diverse caratteristiche culturali, artistiche, formali e linguistiche e la sua funzione in rapporto all'area territoriale di appartenenza. Durante le attività laboratoriali verranno utilizzate apparecchiature, piattaforme e sistemi multimediali, audiotecnici, illuminotecnici e video per garantire l'immediatezza comunicativa e la massima fruibilità e diffusione, anche su web (social network, etc.), dei contenuti previsti nelle fasi laboratoriali.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- la sensibilizzazione dei cittadini nei confronti del patrimonio linguistico e culturale-musicale tradizionale e popolare sardo;
- lo sviluppo nei partecipanti del livello di interesse, di partecipazione e di coinvolgimento nelle attività proposte;
- favorire una sana socializzazione, lo scambio di idee, il confronto costruttivo, lo spirito di collaborazione ed il rispetto del singolo in rapporto alle esigenze del gruppo;
- coinvolgere in modo diretto i partecipanti per mettere in atto le loro conoscenze, competenze e abilità e sviluppare la motivazione all'apprendimento stimolando le loro potenzialità;
- il rafforzamento della conoscenza della lingua, del patrimonio tradizionale sardo e dei processi di apprendimento nonché lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito su cui si sviluppa il laboratorio;
- il coinvolgimento attivo e la collaborazione sinergica dei cittadini, delle istituzioni scolastiche, delle associazioni del territorio in cui si prevede l'attuazione del laboratorio, nonché dei cultori del campo, che intendono approfondire la conoscenza dei molteplici aspetti legati alla lingua e alla tradizione musicale sarda;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- la valorizzazione degli studiosi, degli esperti e degli artisti che operano nel campo etnomusicologico e della musica tradizionale popolare in lingua sarda, creando concrete opportunità per diffondere la propria arte e maestria e momenti di reale incontro, confronto e comparazione con le altre realtà ed espressioni presenti nel territorio isolano;
- la concretizzazione di un'azione didattico-formativa mirata a creare un significativo percorso volto a formare nei partecipanti una concreta memoria storica sulle tradizioni, la cultura, le espressioni artistiche e la lingua della Sardegna e ad ampliare e consolidare in ciascun fruitore la coscienza della propria identità;
- la diffusione e la valorizzazione in maniera pluralistica della cultura linguistica e musicale tradizionale e popolare sarda onde evitare che si perda nel tempo e diventi bene esclusivo di pochi.

Innovatività

Nell'ambito del laboratorio verranno presentate tematiche attinenti alle forme musicali sarde caratterizzate da elementi musicali arcaici appartenenti alla tradizione pure attraverso una fusione, in modo innovativo e sperimentale, con versatili ed originali sonorità legate alla world music. Verranno forniti a tutti i partecipanti dispense e materiali audio inerenti ai temi trattati pure attraverso l'utilizzo di supporti informatici e di App di Instant Messaging (quali Telegram, WhatsApp, Facebook Messenger).

Inoltre attraverso il metodo induttivo si utilizzeranno efficaci strategie di impartizione quali il learning by doing e le metodologie del cooperative learning e del reverse learning. Infatti in tal senso imparare attraverso l'azione è il principio sul quale si rende necessario basare la modalità di apprendimento che si riferirà anche ad attività di peer education.

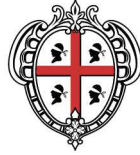
La didattica innovativa proposta è mirata alla costruzione di un modello educativo che permetta di integrare l'apprendimento formale a quello non formale anche per favorire occasioni di interazione atti a promuovere la partecipazione attiva dei fruitori nei momenti in cui sono programmate le performance musicali tenute dagli esperti, artisti e musicisti coinvolti.

Durante le attività laboratoriali verranno utilizzate apparecchiature, piattaforme e sistemi multimediali, audiotecnici, illuminotecnici e video, infatti in tal senso si evidenzia un altro importante elemento di innovatività legato all'utilizzo delle tecnologie multimediali per far sì che la cultura digitale venga inserita in un contesto formativo che permetta l'ampio rinnovamento dell'approccio metodologico senza alterare l'autenticità delle proposte e dei contenuti presi in considerazione.

Replicabilità e trasferibilità

Gli elementi di replicabilità del laboratorio possono riferirsi ai sotto indicati fattori:

- efficacia intesa come rendimento dell'azione, ossia capacità dell'intervento laboratoriale di produrre i risultati ed il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati a prescindere dal territorio e dal relativo contesto;
- riproducibilità intesa come potenzialità dell'azione di essere trasferita e riprodotta in altri contesti analoghi;
- efficienza intesa come la capacità dell'azione di ottimizzare l'impiego delle risorse umane disponibili per favorire la più ampia sensibilizzazione e diffusione dei contenuti propri del laboratorio;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- adeguatezza intesa come capacità di agire in un determinato contesto territoriale e sociale;
- coerenza intesa come rilevanza progettuale e qualità dell'attività laboratoriale in riferimento al contesto sociale e culturale in cui si agisce.

Impatto sul territorio

Nella fase attuativa del laboratorio si potrà prevedere anche il coinvolgimento di diversi soggetti del territorio (associazioni culturali, musicali, etc.) al fine di attivare una proficua e sinergica collaborazione per la realizzazione del progetto. Inoltre, al fine di coinvolgere la comunità nel modo più ampio possibile, nei momenti di realizzazione delle performance musicali (consistenti in esecuzioni strumentali e/o vocali dimostrative attinenti alle tematiche del patrimonio musicale in lingua sarda trattate negli incontri di tipo etnomusicologico) si potrà prevedere la possibilità di ampliare la platea di pubblico rispetto ai fruitori del laboratorio.

Impatto sui destinatari dell'intervento

L'impatto con i fruitori del laboratorio sarà sicuramente incisivo e coinvolgente in quanto si parte dal presupposto che di per sé l'accompagnare alla comunicazione verbale in lingua sarda quella non verbale (nello specifico musicale) è uno strumento fondamentale per lo sviluppo dell'espressività creativa di un soggetto, tant'è che, grazie agli elementi che la rendono particolarmente inclusiva, rappresenta un mezzo espressivo che permette di catturare in maniera diretta l'attenzione di chi ne usufruisce. Oltre all'immediato impatto formativo individuato sui destinatari del laboratorio, caratterizzato dall'importanza culturale ed educativa che rappresenta l'utilizzo della lingua sarda e del linguaggio musicale, si può evidenziare anche il significativo impatto della proposta laboratoriale in quanto attività culturali di questo genere mirano a determinare ricadute pure nei confronti di destinatari indiretti riferibili ad esempio al contesto territoriale in cui si opera e dove, in molti casi, non sono mai stati attuati laboratori simili.

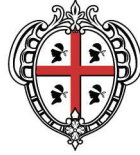
DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

L'operatore individuerà di concerto con i beneficiari del laboratorio proposto idonei locali da mettere a disposizione per l'effettuazione dell'attività laboratoriale in questione.

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Ampia sala con postazione per gli esperti, posti a sedere e tavoli e/o piani d'appoggio per i partecipanti, allaccio di energia elettrica di almeno 6 kw e (laddove possibile) connessione internet.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

Cantende sa Sardigna

Tipologia dell'Operatore: Associazione Culturale Musicale

Ragione sociale: Associazione Culturale Musicale "Ennio Porrino"

Sede: Elmas via Arma Azzurra 9 CAP 09067

e-mail ennioporrino@tiscali.it

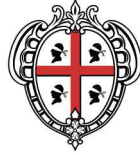
PEC ennioporrino@pec.it

Esperienza pregressa

L'Associazione Culturale Musicale "Ennio Porrino" di Elmas svolge la propria attività ininterrottamente dal 1990 e nel corso degli anni ha collaborato costantemente con soggetti pubblici (Regione, Provincia, Comuni, Istituti Scolastici, Istituzioni AFAM, etc.) e privati (associazioni, comitati, fondazioni, etc.) consolidando il proprio ruolo in ambito di predisposizione, produzione, distribuzione, attuazione e gestione di progetti, laboratori (sulla cultura sarda: musica, lingua, teatro, ceramica, etc.), eventi e iniziative musicali e artistiche di vario genere. In riferimento all'ambito laboratoriale l'Associazione ha svolto le seguenti attività (anche in lingua sarda) attinenti alla valorizzazione della cultura musicale sarda di tradizione orale:

- dal 2005 a tutt'oggi ha realizzato (in collaborazione con diversi Comuni e Istituzioni Scolastiche della Sardegna ai sensi della L.R. 26/97) attività laboratoriali in forma sia di progetti didattico – formativi rivolti agli alunni di alcune scuole regionali (pure in riferimento allo studio delle lingue e delle culture delle minoranze linguistiche) sia di seminari e conferenze – concerto sulla cultura musicale sarda di tradizione orale in riferimento ai progetti "Sonus e Versus" (4 edizioni in collaborazione con il Comune di Siurgus Donigala), "Cantus e Nodas" (3 edizioni in collaborazione con il Comune di Sestu e con la Provincia di Cagliari), "Boxis e Strumentus" (1 edizione in collaborazione con il Comune di Suelli), "Sonus de Sardigna" (1 edizione in collaborazione con il Comune di Selegasi), sia attraverso incontri -studio (in forma divulgativa e didattico – dimostrativa) finalizzati alla presentazione dei risultati di alcune ricerche culturali ed etnomusicologiche attinenti all'utilizzo della musica sarda di tradizione orale e popolare nell'ambito delle festività e delle ricorrenze sacre e profane più rappresentative della vita religiosa, sociale e culturale dei comuni (Siurgus Donigala, Suelli, Selegas, Sestu, Villaspeciosa) coinvolti nei progetti "Sonus de Festa", "Sa Festa de Santa Maria", "Festas e Tradizionis", "Sa festa de Santu Pardimu e Sant'Antiogu";

- dal 2011 a tutt'oggi ha attuato numerosi progetti in collaborazione con vari Comuni e Istituti scolastici della Sardegna (attuati a Elmas, Sestu, Siurgus Donigala, Barumini, Ozieri, Cagliari, Tertenia, Villaspeciosa, Serramanna, Villasor; Tortolì, Serrenti) che hanno previsto attività formative di tipo laboratoriale rivolte ad alunni, docenti, genitori e cittadini relativamente alla cultura musicale tradizionale e popolare della Sardegna ai sensi della L.R. 26/97 (Progetti "Prendas de Sardigna", "Memorias de sa Terra Nostra", "Canti e Suoni", "Voci in Musica") e della L.R. 44/93 (Progetti "MEMORIAS DE SA CULTURA E DE SA GENTI NOSTRA", "PO NO S'ISCARESCI SA STORIA DE SA SARDIGNA", "CHISTIONIS E MELODIAS PO SA DIE DE SA SARDIGNA", "MEMORIAS E SONOS DE SARDIGNA", "ARREGORDENDI SU 28 DE APRILI 1794 CUN



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

CONTUS E CANTUS”, “VERSUS E SONUS PO SA DIE DE SA SARDIGNA”, “CANTUS E VERSUS PO ARREGORDAI IS PATRIOTTUS SARDUS”, “BOXIS E STRUMENTUS PO SA DIE DE SA SARDIGNA”, “IS PATRIOTTUS SARDUS PO SA TERRA STIMADA”, “PRINZIPIUS E VALORES DE IS SARDUS”, “S’ISTORIA DE IS SARDUS PO IS PIPPIUS”, “CANTENDE E SONENDE S’ISTORIA DE IS SARDUS”);

Nell’anno scolastico 2011/2012 l’Associazione “Ennio Porrino” ha collaborato con l’Istituto Comprensivo “Mons. Saba” di Elmas in merito all’attuazione del progetto sullo studio delle lingue e delle culture delle minoranze linguistiche “E tui, poita no chistionas su sardu?” (finanziato ai sensi della legge 482/99) realizzato pure in rete con l’Istituto Comprensivo “Via Stoccolma” di Cagliari e con la Scuola Media “Borgo Sant’Elia” di Cagliari. Il progetto ha previsto attività di diverso genere, finalizzate all’utilizzo della lingua sarda in ambito scolastico, fra le quali due laboratori musicali: uno finalizzata a potenziare l’impartizione e l’apprendimento dell’Educazione musicale e della pratica strumentale e vocale con particolare riferimento a quella appartenente al patrimonio culturale e tradizionale sardo e l’altro di pratica strumentale tradizionale e popolare sarda, finalizzato ad avviare gli alunni all’apprendimento delle tecniche di esecuzione con i sulitus e le launeddas e a sviluppare in ciascuno di essi le conoscenze basilari inerenti alle procedure di costruzione degli strumenti predetti).

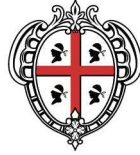
I brani studiati ed eseguiti dagli alunni coinvolti nei laboratori (quali ad esempio Nanneddu Meu, Procurare e Moderare, Badde Lontana, Deus Ti salvet, No potho riposare, etc.) sono stati registrati su un supporto digitale su Cd ed eseguiti nell’ambito di alcune manifestazioni finali che si sono tenute presso l’Aula Magna della Scuola Secondaria di 1° Grado dell’Istituto Comprensivo “Via Stoccolma” di Cagliari in data 08-06-2012 e presso il Teatro Comunale di Elmas in data 09-06-2012. Il prodotto digitale (oltre ad essere inserito nella piattaforma musicale appositamente predisposta sul sito <http://lingueminoritarie.e-musiweb.org/>) può essere visionato anche sul sito internet dell’Istituto Comprensivo “Mons. A. Saba” di Elmas ed è stato diffuso in maniera pluralistica nel territorio. La scelta del linguaggio musicale ha permesso sin dai primi incontri (partendo da brani popolari e tradizionali della Sardegna conosciuti dagli alunni) di utilizzare nel laboratorio la lingua sarda con gli alunni in maniera veicolare per poi procedere con opportuni momenti di approfondimento.

- dal 2018 al 2019 l’Associazione ha realizzato 6 progetti laboratoriali inseriti nell’ambito dei Cataloghi Regionali “TUTTI A ISCOL@” LINEA B1-SCUOLE APERTE” e attualmente ha in essere l’attuazione di altri due progetti della medesima linea che si concluderanno non appena verrà confermata la ripresa delle attività formative in seguito all’emergenza COVID-19. Anche nell’ambito dei predetti laboratori del Catalogo Iscola si è data anche particolare importanza alla valorizzazione della lingua sarda attraverso la musica, infatti fra i brani musicali studiati dagli alunni sono state inserite alcune significative melodie appartenenti al repertorio musicale della Sardegna.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI – ORISTANO – NUORO – CARBONIA IGLESIAS – MEDIO CAMPIDANO - OGLIASTRA

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30 ore articolate in incontri laboratoriali della durata di non meno di 2 ore ciascuno

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

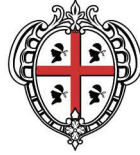
20 (numero che si potrà estendere qualora nella fase attuativa necessiti accogliere più partecipanti)

Obiettivi del Progetto

Il progetto prevede l'effettuazione di un laboratorio culturale (ambito area artistica) di canto tradizionale sardo che si articolerà in una serie di incontri proposti (pure con l'utilizzo di tecnologie multimediali) in lingua minoritaria sarda durante i quali si prevede l'impartizione e l'apprendimento della pratica vocale (con attività di lettura cantata e pratica vocale e corale, sia individuale che di insieme) riferita al repertorio vocale e corale (sia monodico che polifonico) appartenente al patrimonio culturale, popolare e tradizionale sardo. A conclusione del laboratorio i partecipanti metteranno in pratica quanto acquisito proponendo un'esibizione vocale pubblica. Durante le attività laboratoriali verranno utilizzate apparecchiature, piattaforme e sistemi multimediali, audiotecnici, illuminotecnici e video per garantire l'immediatezza comunicativa e la massima fruibilità e diffusione, anche su web (social network, etc.), dei contenuti previsti nelle fasi laboratoriali.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- la sensibilizzazione dei cittadini nei confronti del patrimonio linguistico e culturale-musicale tradizionale e popolare sardo;
- lo sviluppo nei partecipanti del livello di interesse, di partecipazione e di coinvolgimento nelle attività proposte;
- il rafforzamento della conoscenza della lingua, del patrimonio tradizionale sardo e dei processi di apprendimento nonché lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito su cui si sviluppa il laboratorio;
- la valorizzazione degli aspetti più significativi del patrimonio culturale, linguistico e musicale sardo per giungere ad una consapevolezza dell'importanza di far proprie le tradizioni;
- lo sviluppo delle conoscenze basilari inerenti alla produzione canora e polifonico – corale in lingua sarda, alla percezione, alla comprensione, alla lettura e all'interpretazione del linguaggio musicale con attività musicali (pratiche e teoriche) individuali e d'insieme;
- la consapevole acquisizione del linguaggio musicale unito a quello verbale in lingua sarda intesa nel suo duplice aspetto di espressione e di comunicazione, sia per una armonica formazione che per la valorizzazione di una dotazione linguistica universale ed identitaria;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

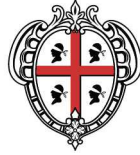
- l'acquisizione delle basilari tecniche vocali al fine di produrre eventi musicali, tratti da repertori della tradizione scritta e orale, con consapevolezza interpretativa anche in rapporto all'utilizzo della parola e della pronuncia linguistica sarda;
- la tutela e la promozione della conoscenza della lingua, della cultura e della musica della Sardegna attraverso l'analisi sia di alcuni fra i più significativi brani appartenenti al repertorio tradizionale e popolare sardo sia di molteplici elementi lessicali ed espressioni verbali inerenti alla lingua sarda al fine di saperle utilizzare in maniera appropriata;
- favorire una sana socializzazione, lo scambio di idee, il confronto costruttivo, lo spirito di collaborazione ed il rispetto del singolo in rapporto alle esigenze del gruppo;
- coinvolgere in modo diretto i partecipanti per mettere in atto le loro conoscenze, competenze e abilità e sviluppare la motivazione all'apprendimento stimolando le loro potenzialità;
- lo sviluppo nei partecipanti del livello di interesse, di partecipazione e di coinvolgimento nelle attività proposte;
- dare l'opportunità ai partecipanti al laboratorio di esprimersi con il linguaggio musicale ed in lingua sarda e di gestire le emozioni legate ad una performance dal vivo davanti ad un vero pubblico;
- il coinvolgimento attivo e la collaborazione sinergica dei cittadini, delle istituzioni scolastiche, delle associazioni del territorio in cui si prevede l'attuazione del laboratorio, nonché dei cultori del campo, che intendono approfondire la conoscenza dei molteplici aspetti legati alla lingua e alla tradizione musicale sarda;
- la concretizzazione di un'azione didattico-formativa mirata a creare un significativo percorso volto a formare nei partecipanti una concreta memoria storica sulle tradizioni, la cultura, le espressioni artistiche e la lingua della Sardegna e ad ampliare e consolidare in ciascun fruitore la coscienza della propria identità;
- la diffusione e la valorizzazione in maniera pluralistica della cultura linguistica e musicale tradizionale e popolare sarda, onde evitare che si perda nel tempo e diventi bene esclusivo di pochi.

Innovatività

Nell'ambito del laboratorio verranno presentate tematiche attinenti alle forme musicali sarde caratterizzate da elementi musicali arcaici appartenenti alla tradizione pure attraverso una fusione, in modo innovativo e sperimentale, con versatili ed originali sonorità legate alla world music. Verranno forniti a tutti i partecipanti dispense e materiali audio inerenti ai temi trattati pure attraverso l'utilizzo di supporti informatici e di App di Instant Messaging (quali Telegram, WhatsApp, Facebook Messenger).

Inoltre attraverso il metodo induttivo si utilizzeranno efficaci strategie di impartizione quali il learning by doing e le metodologie del cooperative learning e del reverse learning. Infatti in tal senso imparare attraverso l'azione è il principio sul quale si rende necessario basare la modalità di apprendimento che si riferirà anche ad attività di peer education.

La didattica innovativa proposta è mirata alla costruzione di un modello educativo che permetta di integrare l'apprendimento formale a quello non formale anche per favorire occasioni di interazione atti a promuovere la partecipazione attiva dei fruitori nei momenti in cui sono programmate le performance musicali tenute dagli esperti, artisti e musicisti coinvolti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Durante le attività laboratoriali verranno utilizzate apparecchiature, piattaforme e sistemi multimediali, audiotecnici, illuminotecnici e video, infatti in tal senso si evidenzia un altro importante elemento di innovatività legato all'utilizzo delle tecnologie multimediali per far sì che la cultura digitale venga inserita in un contesto formativo che permetta l'ampio rinnovamento dell'approccio metodologico senza alterare l'autenticità delle proposte e dei contenuti presi in considerazione.

Durante le attività laboratoriali verranno utilizzate apparecchiature, piattaforme e sistemi multimediali, audiotecnici, illuminotecnici e video per garantire l'immediatezza comunicativa e la massima fruibilità e diffusione, anche su web (social network, etc.), dei contenuti previsti nelle fasi laboratoriali.

Replicabilità e trasferibilità

Gli elementi di replicabilità del laboratorio possono riferirsi ai sotto indicati fattori:

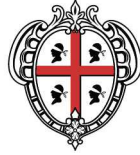
- efficacia intesa come rendimento dell'azione, ossia capacità dell'intervento laboratoriale di produrre i risultati ed il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati a prescindere dal territorio e dal relativo contesto;
- riproducibilità intesa come potenzialità dell'azione di essere trasferita e riprodotta in altri contesti analoghi;
- efficienza intesa come la capacità dell'azione di ottimizzare l'impiego delle risorse umane disponibili per favorire la più ampia sensibilizzazione e diffusione dei contenuti propri del laboratorio;
- adeguatezza intesa come capacità di agire in un determinato contesto territoriale e sociale;
- coerenza intesa come rilevanza progettuale e qualità dell'attività laboratoriale in riferimento al contesto sociale e culturale in cui si agisce.

Impatto sul territorio

Nella fase attuativa del laboratorio si potrà prevedere anche il coinvolgimento di diversi soggetti del territorio (associazioni culturali, musicali, etc.) al fine di attivare una proficua e sinergica collaborazione per la realizzazione del progetto. Inoltre a conclusione degli incontri laboratoriali si prevede la realizzazione di una manifestazione musicale aperta al pubblico durante la quale i partecipanti proporranno l'esecuzione vocale dei brani in lingua sarda studiati. Un altro elemento di forte impatto scaturito dall'attuazione del laboratorio potrebbe essere individuato nella possibilità di portare avanti in modo stabile l'attività del gruppo corale che si formerà nell'ambito delle attività formative, prevedendo la realizzazione futura di laboratori simili pure proseguendo con una nuova edizione laboratoriale e/o attivando rapporti di collaborazione con gli operatori culturali del territorio.

Impatto sui destinatari dell'intervento

L'impatto con i fruitori del laboratorio sarà sicuramente incisivo e coinvolgente in quanto si parte dal presupposto che di per sé l'accompagnare alla comunicazione verbale in lingua sarda quella non verbale (nello specifico musicale) è uno strumento fondamentale per lo sviluppo dell'espressività creativa di un soggetto, tant'è che, grazie agli elementi che la rendono particolarmente inclusiva, rappresenta un mezzo espressivo che permette di catturare in maniera diretta l'attenzione di chi ne usufruisce. La manifestazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

conclusiva rappresenta un significativo momento formativo nei confronti dei destinatari in quanto dà l'opportunità ai partecipanti al laboratorio di esprimersi con il linguaggio musicale ed in lingua sarda e di gestire le emozioni legate ad una performance dal vivo davanti ad un vero pubblico.

Oltre all'immediato impatto formativo individuato sui destinatari del laboratorio, caratterizzato dall'importanza culturale ed educativa che rappresenta l'utilizzo della lingua sarda e del linguaggio musicale, si può evidenziare anche il significativo impatto della proposta laboratoriale in quanto attività culturali di questo genere mirano a determinare ricadute pure nei confronti di destinatari indiretti riferibili ad esempio al contesto territoriale in cui si opera e dove, in molti casi, non sono mai stati attuati laboratori similari.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

L'operatore individuerà di concerto con i beneficiari del laboratorio proposto idonei locali da mettere a disposizione per l'effettuazione dell'attività laboratoriale in questione.

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Ampia sala con postazione per gli esperti, posti a sedere e tavoli e/o piani d'appoggio per i partecipanti, allaccio di energia elettrica di almeno 6 kw e (laddove possibile) connessione internet.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

**Dae su Contu a su cinema. Scriri una scenegiadura po su cinema a comentzai dae is
Contus de is biddas nostas**

Tipologia dell'Operatore Compagnia Teatrale
Ragione sociale Associazione Teatrale Il Crogiuolo
Sede Cagliari Centro Culturale La Vetreria via Italia n 63 CAP* 09134
Telefono 0705688072 e-mail ilcrogiuolo@gmail.com
PEC asscultilcrogiuolo@pec.it indirizzo web <https://www.ilcrogiuolo.eu>

Esperienza pregressa

Il Centro di Intervento Teatrale Il Crogiuolo ha maturato nel corso degli anni una grande esperienza nel settore culturale ma anche in quello formativo ed educativo. Dal 1982 ad oggi ha scritto, diretto o semplicemente partecipato a numerosi spettacoli teatrali in lingua sarda (ad esempio *Is feminas de Gesus* 2019; *Deinas* 2017; *Suono di pietra* 1997) e spettacoli bilingue italiano-sardo (*Gene mangia gene* 2001; *Il lupo, Pierino, la nonna e il telefonino* 2004; *Guerre e dintorni* 2007) con grande attenzione per gli spettatori più giovani. Il Crogiuolo ha attivato e seguito vari progetti formativi ed educativi in sardo come ad esempio corsi di teatro per bambini e adulti, laboratori educativi sul bullismo, corsi di dizione, lettura espressiva e formazione attoriale (come ad esempio "Come Nur fa amicizia con Is. Sulle tracce della civiltà nuragica", "Laboratorio: Iscola in su staini, cummenti imparai a bivvi impari" e "Laboratorio Non bulli ma amici" nell'ambito del progetto *Iscol@*). Oltre a spettacoli teatrali e progetti formativi, ha partecipato a varie trasmissioni radiofoniche in lingua sarda campidanese (tra cui vari radiodrammi per Radio Rai Sardegna e Radio X; Radio Press), doppiaggi in sardo e ha partecipato attivamente alla diffusione del sardo

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

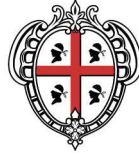
Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI

MEDIO CAMPIDANO

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Numero ore di laboratorio culturale

Il laboratorio avrà una durata di 30 ore per permettere al docente e ai partecipanti di approfondire tutti i temi del corso: dalle regole e le pronunce della lingua sarda alle tematiche direttamente legate alla scrittura cinematografica. Il calendario del corso andrà da un minimo di 10 incontri a un massimo di 15 e verrà concordato con il Beneficiario per permettere la partecipazione di più persone possibile

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

25

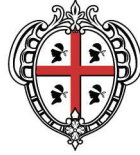
Obiettivi del Progetto

L'obiettivo del progetto è la promozione della lingua sarda attraverso un laboratorio linguistico di 30 ore, tenuto da un esperto che permetta ai partecipanti di assimilare le basi della Limba Sarda Comuna, scritta e parlata, e delle sue 2 varianti principali (Campidanese e Logudorese). Il corso tratterà in sardo delle tecniche di scrittura cinematografica per fiction adatte a ogni tipo di pubblico. Le lezioni si terranno in sardo e questo aumenterà la dimestichezza dei partecipanti nella parlata, rendendo l'utilizzo della lingua più familiare in tutti i contesti della vita. I partecipanti stessi contribuiranno ad arricchire l'esperienza linguistica portando con sé varianti locali più specifiche, imparando così a comprendersi nonostante alcune differenze di pronuncia o grammatica. Le lezioni in lingua saranno utili per stimolare i partecipanti a intraprendere conversazioni strutturate su svariati argomenti e per correggere gli errori più comuni nella formalizzazione scritta così da poter scrivere un testo strutturato.

Oltre agli aspetti prettamente linguistici il corso approfondirà la Cultura identitaria del territorio in cui verrà realizzato il laboratorio, a partire dalle sue peculiarità: tradizioni, paesaggi, siti archeologici, e altro. Grazie a questi elementi e al lavoro dei partecipanti, durante il laboratorio si arriverà a creare una o più sceneggiature originali in lingua sarda, che siano ambientate nel territorio e ne raccontino le storie e le tradizioni. Il corso sarà l'occasione per apprendere le fasi e le tecniche di una produzione cinematografica a partire dal soggetto fino alla stesura della sceneggiatura vera e propria. Durante il corso il docente inviterà i partecipanti a creare un soggetto originale a partire dalle storie, le tradizioni e i luoghi del territorio. I soggetti saranno poi elaborati con la collaborazione del docente, fino a diventare la sceneggiatura di un cortometraggio. Le sceneggiature finali saranno lette dagli attori de Il Crogiuolo nell'evento di chiusura del corso, il reading sarà registrato per realizzare un audiolibro e con i testi si creerà un ebook che sarà pubblicato sui social e messo a disposizione del Beneficiario

Innovatività e originalità

Il laboratorio tratta della scrittura cinematografica in lingua sarda per stimolare l'interesse e la partecipazione di nuovi pubblici e dimostrare che l'utilizzo della lingua sarda in tutti gli ambiti della vita, a partire da quello professionale, può essere efficace quanto l'italiano. Il settore cinematografico sardo è in un momento molto importante, da Salvatore Mereu a Paolo Zucca, da Gianfranco Cabiddu, e giovani scrittori come Alessandro Serra (autore dello spettacolo teatrale Macbettu) hanno dimostrato come le storie sulla Sardegna, i sardi e il sardo stesso possono essere un racconto interessante per il grande pubblico. Durante il laboratorio verranno



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

realizzate una o più sceneggiature originali che daranno vita a un ebook e un audiolibro (animato dalle voci degli attori de Il Crogiuolo) che verranno messi a disposizione del Beneficiario. Il Beneficiario inoltre potrà finanziare uno o più laboratori, con cui mettere in scena la o le sceneggiature create durante il corso.

L'exkursus sulle diverse fasi di produzione di un'opera cinematografica e i relativi approfondimenti sulla scrittura di un soggetto e di una sceneggiatura saranno un'ottima occasione per apprendere nuovi termini tecnici del settore che il docente e i partecipanti cercheranno di tradurre in una versione "sperimentale" in lingua sarda. Dunque non saranno soltanto utilizzati i termini tecnici come prestito dall'italiano ma si cercherà di trovare un adattamento linguistico che possa essere utilizzato nel settore.

Replicabilità e trasferibilità

Il laboratorio non è legato ad una variante linguistica specifica e non necessita di conoscenze pregresse per la partecipazione: questo consente agli enti beneficiari di poterlo attivare in qualsiasi territorio e in qualsiasi momento. Le lezioni approfondiranno la Limba Sarda Comuna e le 2 principali varianti e saranno adattate sia per chi conosce la lingua sarda e ha già dimestichezza sia per chi non la conosce da vicino ma è interessato ad apprenderne i rudimenti e migliorare la pronuncia. Inoltre gli argomenti specifici potranno essere interessanti sia per chi ha già esperienza in ambito di scrittura cinematografica o narrativa, il quale potrà approfondire la questione linguistica e culturale sarda, sia per chi non ha mai avuto esperienza in ambito linguistico e cinematografico.

Il laboratorio è inoltre attivabile sia con la presenza fisica di docente e partecipanti, sia per via telematica, con l'utilizzo di un programma di videochiamata che sarà scelto in fase di avvio delle lezioni

Impatto sul territorio

L'impatto sul territorio è in primis legato a una migliore comprensione della lingua sarda parlata e scritta da parte dei partecipanti e delle persone con cui verranno più a contatto dopo il corso. Con la realizzazione del corso si contribuirà a mantenere viva la lingua e la storia del territorio, grazie al lavoro di scoperta e studio della storia e delle tradizioni e portare nuova attenzione verso il luogo con la creazione di una o più sceneggiature originali in lingua sarda. L'ente Beneficiario che attiverà il corso potrà inoltre aumentare questo impatto finanziando la realizzazione di un laboratorio teatrale con cui mettere in scena le sceneggiature prodotte

Impatto sui destinatari dell'intervento

L'impatto sui destinatari è legato sicuramente a un miglioramento della conoscenza della lingua sarda e una maggiore consapevolezza dell'importanza della lingua anche nella vita professionale. Ciò comporterà una diffusione della lingua in contesti più variegati e ampi rispetto a prima e una più forte coscienza dell'importanza dell'utilizzo della lingua sarda. Oltre alla lingua i partecipanti potranno conoscere, direttamente da un professionista del settore, le tecniche di scrittura cinematografica e le fasi della realizzazione di un cortometraggio e grazie a questo potranno raccontare una storia che parli del proprio territorio, nella lingua delle proprie radici. Il docente, alla fine del corso, consegnerà ai partecipanti una grammatica essenziale della principali varianti della lingua e dell'LSC da poter consultare anche a casa e una bibliografia di riferimento di tutti gli argomenti trattati



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

I locali messi a disposizione della Compagnia Teatrale Il Crogiuolo si trovano presso l'Ex Vetreria a Pirri (Cagliari) e possiedono tutte le caratteristiche per ricevere i partecipanti in sicurezza e comodità. La struttura, per il quale Il Crogiuolo possiede un contratto di affitto fino a Dicembre 2020, ha a disposizione diverse sale con una metratura massima di 80 mq, dispositivi di aerazione (finestre e porte), possibilità di predisporre sedie e tavoli con distanziamento minimo di 1 metro. Il centro polifunzionale Ex Vetreria ha a disposizione ampi spazi esterni da utilizzare per svolgere le lezioni all'aperto. Le Sale sono inoltre dotate di tutte la strumentazione utile per lo svolgimento delle lezioni quali proiettore, impianto audio, computer, wi-fi, etc. L'Ex Vetreria è una struttura che da tempo ha eliminato le barriere architettoniche e che può accogliere utenti con disabilità di qualsiasi genere, è infatti presente un ascensore, bagni a norma e pedane. Dopo ogni lezione e/o attività i locali saranno sanificati secondo le disposizioni dettate dal Ministero della Sanità per la prevenzione del COVID-19, saranno inoltre presenti gel igienizzanti a disposizione di tutti i partecipanti e mascherine monouso

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

I locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione dovranno avere una metratura minima di 70 mq per ospitare il corso in perfetta sicurezza secondo le norme del Ministero della Sanità per la prevenzione del COVID-19 quindi con un distanziamento minimo di 1 metro tra sedie e tavoli. In caso di presenza di spazi all'aperto adatti allo svolgimento delle lezioni sarà preferibile questa seconda soluzione. I locali dovranno essere a norma per l'utilizzo di persone con disabilità, inoltre dovranno essere dotati di linea wi-fi utilizzabile durante le lezioni in loco e/o anche in caso di eventuale misure restrittive di distanziamento per consentire al docente di proseguire il corso in modalità remota. La sala dovrà essere dotata di tutta la strumentazione necessaria per svolgere una lezione (da concordarsi nello specifico con il docente) quali cattedra, lavagna, proiettore, impianto audio, etc. Infine i locali dovranno essere disponibili in orari utili e comodi così da garantire un'elevata partecipazione del pubblico



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

Impara s'Arte

Tipologia dell'Operatore DIPENDENTE/ ESPERTO IN VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA SARDA

Ragione sociale PROGETTO CULTURA SOCIETA COOPERATIVA

Sede ATZARA via S. SATTA n 2 CAP 08030

Telefono 347 798 3242 e-mail progettocultura1990@tiscali.it

PEC progettocultura1990@pec.it indirizzo web www.museoatzara.it

Esperienza pregressa

La società nel 2011 è stata destinataria di un incarico da parte del comune di Ortueri (NU) finanziato ai sensi della Legge 15 dicembre 1999 n°482 (art. 8, comma 3 del DPR 345/2001), nell'ambito del quale si è presentato il progetto "Lingua Sarda" e la proposta di "Laboratori didattici".

Nel 2014, in collaborazione con l'ufficio per la lingua sarda operante nel Comune di Atzara, sono stati progettati e realizzati due laboratori in lingua sarda rivolti alla scuola materna e primaria di 2° grado.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

NUORO

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

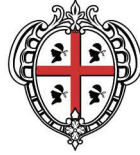
SI

Numero ore di laboratorio culturale

30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

20/22



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Obiettivi del Progetto

Il progetto mira a promuovere e diffondere soprattutto tra ragazzi e bambini la conoscenza dell'arte pittorica in Sardegna partendo da due artisti *costumbristi* spagnoli (Antonio Ortiz Echagüe ed Eduardo Chicharro) che hanno operato in Sardegna e in maniera particolare ad Atzara nel primo Novecento. La corrente *costumbistra* si contraddistingue per l'interesse nel creare opere d'arte prendendo spunto dai costumi e dagli usi popolari, ed è per questo che nella Sardegna dei primi del Novecento trova terreno fertile. La seconda parte del progetto sarà dedicata proprio agli abiti tradizionali che attirarono i pittori *costumbristi*. Gli artisti spagnoli fungono da attrattiva per i giovani pittori sardi del periodo dando vita ad sorta di scuola che ha dato un'impronta importante per tutti i decenni successivi. Tanti artisti ripetono infatti gli stessi temi e soggetti : processioni, feste religiose, scorci di vita quotidiana, persone ritratte durante le attività lavorative dove ricorre sempre la presenza dell'abito tradizionale tanto caro agli artisti spagnoli. Il nostro intento è far acquisire la consapevolezza dell'importanza della lingua e della cultura della propria terra come fattori essenziali di radicamento nel proprio ambiente, patrimonio integrabile, ma non sostituibile con gli apporti di altre lingue e di altre culture; di recuperare ai fini comunicativi la lingua sarda; sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della lingua sarda e accrescere nel contempo la conoscenza artistica del patrimonio locale e regionale

Innovatività e originalità

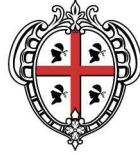
Trasmissione in lingua sarda di conoscenze su un periodo storico artistico particolarmente importante per la nostra regione. Divulgazione di conoscenze approfondite sugli abiti tradizionali femminile e maschile di Atzara, con approfondimento sui materiali, le tecniche di realizzazione e i coloranti naturali utilizzati con l'ausilio di un quaderno didattico appositamente realizzato. I partecipanti nel corso del laboratorio saranno guidati dall'uso di dispositivi mobili collegati alla tecnologia QRcode accedendo in tal modo a schede di approfondimento precedentemente elaborate. Sarà un approccio nuovo, scevro di stereotipi e richiami al folklore che spesso caratterizzano questo genere di argomenti

Replicabilità e trasferibilità

Essendo il focus di interesse delle attività incentrate su un museo del territorio, che non si limita a visite guidate, promozione e didattica all'interno dei locali, che molto spesso "esce al di fuori" in attività extra muros, nell'ottica di una maggiore valorizzazione delle collezioni e della nascita di relazioni con altre istituzioni del territorio, la società ha maturato un'esperienza significativa nell'organizzazione di laboratori, interagendo con le scuole di diversi ordini e grado, ludoteche e biblioteche operando in diversi locali. I laboratori proposti sono pertanto agevolmente replicabili all'esterno della pinacoteca.

Impatto sul territorio

Perché parlare in sardo? Una lingua è un mondo, un universo, un immaginario, un sistema relazionale, una capacità di raccontare e di vedere un territorio (in questo caso la Sardegna) unico ed insostituibile. Senza un percorso condiviso, un popolo è destinato ad un futuro privato delle proprie radici. L'intento del progetto,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

promuovendo la partecipazione attiva dei giovani, è collaborare a costruire un territorio attivo, contribuendo a restituire alle giovani generazioni senso, identità e storia. È noto che insieme ai contenuti, la lingua veicola, modi di dire, significati e un significante, attinente più ad aspetti culturali e sociali, che ben definiscono e scolpiscono le tradizioni dei luoghi. Raccontare gli spazi, le abitudini e la storia di un territorio non può prescindere dalla lingua che i medesimi luoghi hanno espresso.

Impatto sui destinatari dell'intervento

La più importante minoranza linguistica italiana è quella sarda. A differenza di altri paesi d'Europa e del mondo, ci è stato negato l'uso ufficiale della lingua sarda nella scuola, nella pubblica amministrazione, nei media. Una nuova coscienza si sta formando da alcuni decenni e diversi studi di livello scientifico hanno dimostrato come il bilinguismo sia utile, sin dalla più tenera età, perché permette ai bambini di avere diversi punti di vista, diverse visioni, per gli stessi fenomeni vissuti o percepiti. Il nostro progetto mira ad avvicinare i giovani alla cultura incentivando l'uso della propria lingua dimostrando come anche le lingue "minoritarie" siano in grado di affrontare ogni tipo di argomento facilitando il superamento della diglossia che ci caratterizza da troppo tempo.

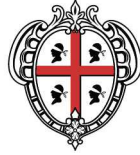
DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

La società ha la disponibilità dell'aula didattica del Museo Ortiz di Atzara attrezzata opportunamente con la dotazione di strumentazioni informatiche audio e video.

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Il locale deve essere opportunamente condizionato e attrezzato con tavoli e sedie perché la società si preoccuperà eventualmente di fornire il materiale necessario come pc, videoproiettore etc.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

LABORATORIO: STORIA DEL CINEMA SARDO IN LINGUA SARDA

Tipologia dell'Operatore Produttore di film, programmi televisivi e prodotti audiovisivi (Codice ATECO 59.11)

Ragione sociale TERRA DE PUNT di Salvatore Cubeddu

Sede Via Iglesias 28 09033 DECIMOMANNU

Telefono +39 393 2409546 e-mail info@terradepunt.it

PEC terradepunt@legalmail.it indirizzo web <https://www.terradepunt.it/>

Esperienza pregressa

L' Tdp è un produttore indipendente televisivo e cinematografico che ha come obiettivo la tutela e la valorizzazione delle minoranze linguistiche della Sardegna e del suo territorio geografico e culturale. Dal 2014 opera nella produzione tv attraverso la webtv EjaTv con produzioni e dirette broadcast dei grandi eventi culturali dell'isola (Sartiglia, Festa di S. Efisio, Cavalcata sarda, Redentore, etc.), è tv ufficiale del Cagliari Calcio e, contestualmente, produce il cinema 'made in Sardegna' (Nel mondo grande e terribile – film del 2018 sulla vita di Antonio Gramsci), dando spazio anche ai giovani registi emergenti.

Il cv di TDP srl è articolato e trasversale: oltre le produzioni televisive e cinematografiche, fornisce supporto ai privati e alle PA nel settore audiovisivo, nella realizzazione di spot pubblicitari, nella regia di eventi streaming.

Il suo network comprende partner radiofonici, televisivi, organizzazioni di eventi, partner che operano nello sviluppo locale territoriale, aziende europee di formazione e tutela delle minoranze linguistiche.

La sua webtv in lingua sarda, EjaTv, è un canale presente su youtube e sul digitale terrestre (canale 172) che si occupa dal 2014 di creare e diffondere contenuti in lingua sarda. EjaTV è il canale ufficiale audiovisivo di trasmissione dell'identità e della cultura sarda declinata nelle sue diverse varianti linguistiche. EjaTv è la tv ufficiale dei grandi eventi culturali in Sardegna, trasmettendo in streaming e broadcast le dirette in tutto il mondo della Sartiglia di Oristano, la Cavalcata Sarda, la sagra di S. Efisio, il Redentore, S'Ardua, per citare alcuni esempi

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI – ORISTANO – SASSARI – NUORO - CARBONIA-IGLESIAS - MEDIO CAMPIDANO

OLBIA-TEMPIO - OGLIASTRA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

20

Obiettivi del Progetto

Il laboratorio ha come obiettivo la trasmissione della cultura audiovisiva cinematografica della Sardegna, insegnata nelle diverse varianti della lingua.

La così detta film literacy (alfabetizzazione cinematografica) è la diffusione della cultura del cinema sardo e la conseguente tutela e valorizzazione degli aspetti audiovisivi attraverso lo studio dei registi, dei sceneggiatori, di tutte le maestranze che compongono un prodotto cinematografico e dei relativi temi della storia regionale.

Il laboratorio è strutturato seguendo uno schema di visione di un'opera particolarmente significativa del cinema sardo seguito dalla relativa discussione pratica su alcuni aspetti:

proiezione di un lungometraggio: aspetti simbolici e realistici dell'opera; l'intenzione del regista proiezione di un medio\cortometraggio: il cast tecnico e artistico nella realizzazione di un medio\cortometraggio proiezione di un documentario di carattere sociale o artistico: la scelta stilistica narrativa; l'impatto sociale

Innovatività e originalità

Dal Esistono diversi laboratori e corsi di alfabetizzazione cinematografica sul cinema 'made in Sardegna', ma attualmente non ci risulta ve ne sia alcuno in lingua sarda. La sua innovatività risiede nel trasmettere questo specifico patrimonio culturale in lingua sarda e non attraverso la lingua italiana. Parlare di un argomento o creare uno strumento didattico attraverso la lingua sarda, è un rafforzativo culturale, espressione dello stesso patrimonio, pertanto la sua innovatività non risiede nei contenuti trattati ma nell'utilizzo della lingua sarda come strumento didattico e divulgativo

Replicabilità e trasferibilità

Il laboratorio è replicabile sia dal punto di vista temporale che spaziale, in tutto il territorio regionale, come meglio descritto più avanti. La sua facilità di organizzazione lo rende trasferibile e adattabile in diverse sedi, anche istituzionali, nel territorio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Impatto sul territorio

Questo laboratorio è pensato sia per fruitori esperti che per neofiti, ossia per tutti coloro vogliono conoscere da vicino alcuni aspetti del cinema 'made in Sardegna' in lingua sarda. E' un laboratorio che può spostarsi nel territorio e il cui impatto può avere una grande consenso:

l'utente avrà la possibilità di studiare con gli esperti sia gli aspetti stilistici dell'opera, sia argomenti culturali specifici che hanno avuto un impatto significativo sul territorio.

Impatto sui destinatari dell'intervento

I destinatari si potranno avvicinare ad un'opera cinematografica 'made in Sardegna' e conoscerne il 'dietro le quinte', ovvero una serie di aspetti tecnici, simbolici e costruttivi dell'opera stessa e dell'impatto che essa ha avuto sul territorio. Si darà molto spazio ed esempio anche alla conoscenza delle maestranze che concorrono alla realizzazione di un'opera cinematografica, alla composizione del cast tecnico ed artistico e all'impatto sociale che una determinata opera ha prodotto sul territorio, analizzando anche l'intenzione dell'autore nella creazione dell'opera.

In breve, il laboratorio sarà una scuola di alfabetizzazione del cinema, ideato e realizzato nel territorio regionale

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

CAGLIARI - Sala Cineteca Sarda (sala cinematografica 100 posti)

ORISTANO – Domo de sa cultura Seneghe (sala conferenze 40 posti)

SASSARI – Sede Pubblicitas (sala formazione 20 posti)

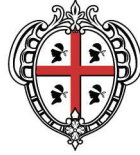
NUORO – Sede Inoke SRL (sala formazione 20 posti)

CARBONIA-IGLESIAS – Sala Società Umanitaria Carbonia (sala cinematografica 100 posti)

MEDIO CAMPIDANO – Move The Box Villaverde (sala conferenze 100 posti)

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Aule spaziose, con la possibilità di attuare le linee guida anti Covid, attrezzate con la tecnologia adeguata per sostenere tutti i moduli del laboratorio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

LABORATORIO DI RADIOFONIA IN LINGUA SARDA

Tipologia dell'Operatore Produttore di film, programmi televisivi e prodotti audiovisivi (Codice ATECO 59.11)

Ragione sociale TERRA DE PUNT di Salvatore Cubeddu

Sede Via Iglesias 28 09033 DECIMOMANNU

Telefono +39 393 2409546 e-mail info@terradepunt.it

PEC terradepunt@legalmail.it indirizzo web <https://www.terradepunt.it/>

Esperienza pregressa

Tdp Srl è un produttore indipendente televisivo e cinematografico che ha come obiettivo la tutela e la valorizzazione delle minoranze linguistiche della Sardegna e del suo territorio geografico e culturale. Dal 2014 opera nella produzione tv attraverso la webtv EjaTv con produzioni e dirette broadcast dei grandi eventi culturali dell'isola (Sartiglia, Festa di S. Efisio, Cavalcata sarda, Redentore, etc.), è tv ufficiale del Cagliari Calcio e, contestualmente, produce il cinema 'made in Sardegna' (Nel mondo grande e terribile – film del 2018 sulla vita di Antonio Gramsci), dando spazio anche ai giovani registi emergenti.

Il cv di TDP srl è articolato e trasversale: oltre le produzioni televisive e cinematografiche, fornisce supporto ai privati e alle PA nel settore audiovisivo, nella realizzazione di spot pubblicitari, nella regia di eventi streaming.

Il suo network comprende partner radiofonici, televisivi, organizzazioni di eventi, partner che operano nello sviluppo locale territoriale, aziende europee di formazione e tutela delle minoranze linguistiche

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI – ORISTANO – SASSARI – NUORO - CARBONIA-IGLESIAS - MEDIO CAMPIDANO
OLBIA-TEMPIO - OGLIASTRA

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Numero ore di laboratorio culturale

30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

20

Obiettivi del Progetto

L'obiettivo del progetto è quello di formare giovani e adulti nella creazione di un podcast in lingua sarda. Il laboratorio è articolato su 3 moduli:

Drammaturgia radiofonica (10 ore)

Tecnologia, uso dei software, allestimento di una webradio (10)

produzione contenuti podcast (10 ore)

Le finalità correlate all'obiettivo principale sono la valorizzazione dei contenuti editoriali in lingua sarda nella trasmissione radiofonica (o web radio) e la selezione di argomenti di cultura generale. Dalla nostra esperienza sappiamo infatti che la scelta dei contenuti radiofonici può essere molto trasversale e l'utilizzo della lingua sarda non è affatto un elemento limitativo per un programma, ma è un elemento di valore qualitativo e qualificante

Innovatività e originalità

L'innovatività del progetto risiede non tanto nell'uso della lingua sarda per la creazione di un podcast radiofonico, bensì nella creazione di un laboratorio che possa trasmettere una prima base di competenze professionali per la creazione di contenuti e multimediali.

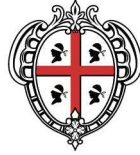
Esistono diversi programmi radiofonici di cultura in lingua sarda (filosofia, comicità etc) ma non esiste un percorso di formazione che coniuga i due elementi in un sistema.

Replicabilità e trasferibilità

Il podcasting è un sistema con caratteristiche di asincronicità e nomadismo e possiede forte connotazione tecnica, pur conservando la semplicità della trasmissione radiofonica. Pertanto, grazie alla sua facilità di replicabilità e trasferibilità è uno strumento di comunicazione largamente utilizzato. Il laboratorio può quindi seguire la naturale inclinazione del progetto ed avere una replicabilità nel territorio geografico e una trasferibilità di contenuti editoriali

Impatto sul territorio

L'utilizzo della lingua sarda nelle trasmissioni radiofoniche è già diffuso all'interno di alcuni palinsesti: attraverso la lingua si possono trattare argomenti di cultura generale, informazione quotidiana o argomenti specifici quali filosofia, turismo, patrimonio agroalimentare etc.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

La creazione di un podcast interamente in lingua sarda può avere un grande impatto di diffusione a livello territoriale e può essere utilizzato per la valorizzazione e la promozione delle culture locali.

Impatto sui destinatari dell'intervento

I destinatari del laboratorio riceveranno una formazione di base sull'utilizzo dello strumento radiofonico podcast e sulla creazione di contenuti editoriali in lingua sarda. Alla fine del corso potranno sviluppare in maniera autosufficiente il proprio canale podcast.

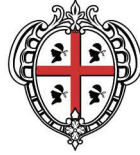
DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

CAGLIARI - Sala Cineteca Sarda (sala cinematografica 100 posti)
ORISTANO – Domo de sa cultura Seneghe (sala conferenze 40 posti)
SASSARI – Sede Pubblicitas (sala formazione 20 posti)
NUORO – Sede Inoke SRL (sala formazione 20 posti)
CARBONIA-IGLESIAS – Sala Società Umanitaria Carbonia (sala cinematografica 100 posti)
MEDIO CAMPIDANO – Move The Box Villaverde (sala conferenze 100 posti)

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Spazio possibilmente insonorizzato. Non è necessaria alcuna strumentazione tecnica (tutti gli strumenti sono messi a disposizione dai docenti)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

LABORATORIO DI CREAZIONE VIDEO PROMOZIONALI IN LINGUA SARDA

Tipologia dell'Operatore Produttore di film, programmi televisivi e prodotti audiovisivi (Codice ATECO 59.11)

Ragione sociale TERRA DE PUNT SRL

Sede CAGLIARI Via Anglona 7 CAP 09121

Telefono +39 393 2409546 e-mail info@terradepunt.it

PEC terradpsrl@legalmail.it indirizzo web <https://www.terradepunt.it/>

Esperienza pregressa

Tdp Srl è un produttore indipendente televisivo e cinematografico che ha come obiettivo la tutela e la valorizzazione delle minoranze linguistiche della Sardegna e del suo territorio geografico e culturale. Dal 2014 opera nella produzione tv attraverso la webtv EjaTv con produzioni e dirette broadcast dei grandi eventi culturali dell'isola (Sartiglia, Festa di S. Efisio, Cavalcata sarda, Redentore, etc.), è tv ufficiale del Cagliari Calcio e, contestualmente, produce il cinema 'made in Sardegna' (Nel mondo grande e terribile – film del 2018 sulla vita di Antonio Gramsci), dando spazio anche ai giovani registi emergenti.

Il cv di TDP srl è articolato e trasversale: oltre le produzioni televisive e cinematografiche, fornisce supporto ai privati e alle PA nel settore audiovisivo, nella realizzazione di spot pubblicitari, nella regia di eventi streaming.

Il suo network comprende partner radiofonici, televisivi, organizzazioni di eventi, partner che operano nello sviluppo locale territoriale, aziende europee di formazione e tutela delle minoranze linguistiche.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

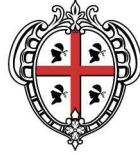
Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI – ORISTANO – SASSARI – NUORO - CARBONIA-IGLESIAS - MEDIO CAMPIDANO
OLBIA-TEMPIO - OGLIASTRA

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Numero ore di laboratorio culturale

30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

20

Obiettivi del Progetto

Il progetto vuole creare un ponte tra la valorizzazione del territorio e l'utilizzo della lingua sarda nelle sue molteplici varianti attraverso lo strumento audiovisivo.

Il laboratorio vuole formare giovani e adulti sul corretto uso della comunicazione in lingua sarda in relazione ai contenuti audiovisivi, sulle caratteristiche che un video promozionale deve possedere e su come e quando utilizzare la lingua. Il laboratorio è articolato su 3 moduli:

- elementi di comunicazione in lingua sarda - come realizzare uno spot (8 ore)
- lo spot audiovisivo promozionale, dal concept alla produzione (8 ore)
- come utilizzare la lingua sarda nell'audiovisivo: la creazione di uno spot (14 ore)

Innovatività e originalità

La promozione e la valorizzazione del territorio locale regionale passa nella maggior parte dei casi attraverso la lingua italiana, anche quando questa è destinata ad un pubblico regionale.

L'innovatività del laboratorio risiede nell'idea che si possano creare dei prodotti promozionali, destinati anche a mercati extraregionali, in lingua sarda. Se pensiamo che la lingua sia espressione della cultura, esattamente così come la ricchezza gastronomica o naturalistica (per citare due esempi), nulla ci impedisce di pensare che essa possa essere veicolo di promozione, esattamente come lo sono già il patrimonio naturalistico o gastronomico dell'isola. Creare un ponte tra i due settori è l'inizio di una nuova forma di promozione e di sviluppo locale.

Replicabilità e trasferibilità

Il laboratorio è la base minima della trasmissione di una competenza: può essere replicato e trasferito sia nella sua diffusione geografica territoriale che nella sua diffusione tecnologica attraverso l'utilizzo di canali digitali/streaming. La sua semplicità di organizzazione, con la suddivisione in 3 moduli, permette di replicare facilmente il singolo modulo così come l'intero sistema. La trasferibilità del laboratorio si muove in due direzioni differenti: da una parte le lezioni in aula e dall'altra la capacità dell'azienda organizzatrice di rendere fruibili i contenuti attraverso i canali broadcast, al fine di garantire la massima diffusione anche nel mondo digitale.

Impatto sul territorio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il laboratorio di creazione di video promozionali in sardo ricade in quell'ambito trasversale e fortemente eterogeneo dello storytelling del territorio. 'Quando il tempo si arresta diventa luogo' (Chawki Abdelamir): la narrazione di un luogo, di un tempo o di una specificità locale include, a nostro parere, un sistema globale culturale capace di raccontare l'intangibile.

Lo storytelling narrato nella lingua del suo tessuto potrebbe generare, nel territorio, una spinta a valorizzare il patrimonio culturale attraverso uno dei suoi stessi strumenti: la lingua sarda.

Vogliamo mettere in evidenza non solo l'impatto sul territorio ma anche la capacità extraregionale di un prodotto che descrive il territorio usando una delle sue declinazioni culturali. Come detto precedentemente, anche il sardo può diventare uno strumento di promozione, non solo per i sardi.

Impatto sui destinatari dell'intervento

Il laboratorio di creazione di video promozionali in lingua sarda vuole gettare le basi per un possibile approfondimento futuro, cioè la formazione specialistica di professionisti che operano nel mondo audiovisivo utilizzando la lingua regionale come strumento.

I destinatari del corso, alla fine delle 30 ore, avranno ricevuto gli strumenti per costruire in maniera autonoma, un breve prodotto audiovisivo in lingua sarda

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

CAGLIARI - Sala Cineteca Sarda (sala cinematografica 100 posti)

ORISTANO – Domo de sa cultura Seneghe (sala conferenze 40 posti)

SASSARI – Sede Pubblicitas (sala formazione 20 posti)

NUORO – Sede Inoke SRL (sala formazione 20 posti)

CARBONIA-IGLESIAS – Sala Società Umanitaria Carbonia (sala cinematografica 100 posti)

MEDIO CAMPIDANO – Move The Box Villaverde (sala conferenze 100 posti)

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Aule spaziose, anche senza banchi (con sole sedie). Possibilità di oscurare le finestre



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

LABORATORIO: CREA LA TUA WEB TV IN LINGUA SARDA

Tipologia dell'Operatore Produttore di film, programmi televisivi e prodotti audiovisivi (Codice ATECO 59.11)

Ragione sociale TERRA DE PUNT SRL

Sede CAGLIARI Via Anglona 7 CAP 09121

Telefono +39 393 2409546 e-mail info@terradepunt.it

PEC terradpsrl@legalmail.it indirizzo web <https://www.terradepunt.it/>

Esperienza pregressa

Tdp è un produttore indipendente televisivo e cinematografico che ha come obiettivo la tutela e la valorizzazione delle minoranze linguistiche della Sardegna e del suo territorio geografico e culturale. Dal 2014 opera nella produzione tv attraverso la webtv EjaTv con produzioni e dirette broadcast dei grandi eventi culturali dell'isola (Sartiglia, Festa di S. Efisio, Cavalcata sarda, Redentore, etc.), è tv ufficiale del Cagliari Calcio e, contestualmente, produce il cinema 'made in Sardegna' (Nel mondo grande e terribile – film del 2018 sulla vita di Antonio Gramsci), dando spazio anche ai giovani registi emergenti.

Il cv di TDP srl è articolato e trasversale: oltre le produzioni televisive e cinematografiche, fornisce supporto ai privati e alle PA nel settore audiovisivo, nella realizzazione di spot pubblicitari, nella regia di eventi streaming.

Il suo network comprende partner radiofonici, televisivi, organizzazioni di eventi, partner che operano nello sviluppo locale territoriale, aziende europee di formazione e tutela delle minoranze linguistiche.

La sua webtv in lingua sarda, EjaTv, è un canale presente su youtube e sul digitale terrestre (canale 172) che si occupa dal 2014 di creare e diffondere contenuti in lingua sarda. EjaTV è il canale ufficiale audiovisivo di trasmissione dell'identità e della cultura sarda declinata nelle sue diverse varianti linguistiche. EjaTv è la tv ufficiale dei grandi eventi culturali in Sardegna, trasmettendo in streaming e broadcast le dirette in tutto il mondo della Sartiglia di Oristano, la Cavalcata Sarda, la sagra di S. Efisio, il Redentore, S'Ardua, per citare alcuni esempi.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI – ORISTANO – SASSARI – NUORO - CARBONIA-IGLESIAS - MEDIO CAMPIDANO
OLBIA-TEMPIO - OGLIASTRA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

20

Obiettivi del Progetto

Il progetto è la base di partenza di un percorso didattico e formativo che vuole trasmettere le competenze professionali per creare la propria web tv in lingua sarda.

Il laboratorio avrà la capacità di dare una formazione di base a giovani e adulti, anche neofiti, per costruire dal punto di vista tecnologico, una webtv in sardo.

Il laboratorio è strutturato attraverso 3 moduli:

- le tecnologie della webtv: scelta e organizzazione dei canali tematici (10 ore)
- i contenuti audiovisivi in lingua per la webtv: tempi e modalità (10 ore)
- lo streaming broadcast della webtv e la diretta (10 ore)

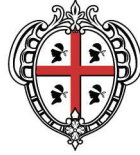
Innovatività e originalità

Replicabilità e trasferibilità

Il laboratorio è la base minima della trasmissione di una competenza: può essere replicato e trasferito sia nella sua diffusione geografica territoriale che nella sua diffusione tecnologica attraverso l'utilizzo di canali digitali\streaming. La sua semplicità di organizzazione, con la suddivisione in 3 moduli, permette di replicare facilmente il singolo modulo così come l'intero sistema. La sua trasferibilità sul territorio e la capacità dell'azienda di poterlo replicare in diverse sedi sparse nelle aree geografiche indicate, è un valore aggiunto in termini di spendibilità di una risorsa didattica capillare e costante

Impatto sul territorio

Dalla nostra esperienza di produttori audiovisivi indipendenti, siamo in grado di prevedere l'impatto che una webtv possiede nel territorio. Ogni strumento di comunicazione come il prodotto audiovisivo (video, radio, spot etc) ha una grande capacità di raggiungere l'utente: la webtv racchiude in un unico contenitore tanti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

prodotti capaci di generare e diffondere i valori di tutela della lingua e della cultura, se in essa è presente una direzione editoriale.

In questo caso, non si genera solo un impatto sul territorio, ma sappiamo che la webtv è capace di oltrepassare facilmente, grazie all'uso della tecnologia, i confini regionali. I contenuti audiovisivi presenti, siano essi in diretta o no, costituiscono un archivio digitale fruibile da chiunque ne chiedi accesso, ovunque risieda. Le dirette dei grandi eventi regionali, ad esempio, sono seguite in mondovisione e rimangono a disposizione nel palinsesto del canale

Impatto sui destinatari dell'intervento

I destinatari del laboratorio di creazione di una webtv in lingua sarda potranno beneficiare di una prima formazione didattica di base. Attraverso la frequenza del corso, riceveranno le competenze per creare e sviluppare la propria webtv, in totale autonomia.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

CAGLIARI - Sala Cineteca Sarda (sala cinematografica 100 posti)
ORISTANO – Domo de sa cultura Seneghe (sala conferenze 40 posti)
SASSARI – Sede Pubblicitas (sala formazione 20 posti)
NUORO – Sede Inoke SRL (sala formazione 20 posti)
CARBONIA-IGLESIAS – Sala Società Umanitaria Carbonia (sala cinematografica 100 posti)
MEDIO CAMPIDANO – Move The Box Villaverde (sala conferenze 100 posti)

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Aule spaziose, con la possibilità di attuare le linee guida anti Covid, attrezzate con la tecnologia adeguata per sostenere i moduli del laboratorio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

“Sa limba est s’istoria de su mundu” - Laboratorio di teatro in lingua sarda rivolto agli adulti

Tipologia dell'Operatore: Compagnia Teatrale

Ragione sociale: Associazione Culturale Bocheteatro

Sede Nuoro (NU) Via Trieste n 48 CAP 08100

Telefono: +39 0784.203060 / e-mail info.bocheteatro@gmail.com

PEC bocheteatro@legalmail.it / indirizzo web www.bocheteatro.com

Esperienza pregressa

Marzo 1988: da persone provenienti da diverse esperienze teatrali nasce la Compagnia Teatrale BOCHETEATRO di Nuoro.

Marzo-Aprile 2015: Organizza la Decima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo “Teatro anch’io”

Direzione Artistica Monica Corimbi.

Giugno 2015: Organizza la Terza Edizione della Festival di teatro, musica e arte per bambini per il Comune di Fonni dal titolo “Libriamoci con la fantasia”.

Ottobre-Dicembre 2015: Organizza la Tredicesima Edizione della Rassegna “La Sardegna dei Teatri” in Nuoro.

Dicembre 2015: Organizza la Prima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo “Dicembre a Teatro” in Nuoro.

Dicembre 2015-Anno 2016: Organizza la Terza Edizione della Festival di teatro, cinema e laboratori per l'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine dal titolo “Festival De Mesanìa”.

Febbraio-Aprile 2016: Organizza l'Undicesima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo “Teatro anch’io”

Direzione Artistica Monica Corimbi.

Febbraio-Agosto 2016: Organizza la Quarta Edizione della Festival di teatro, cinema e laboratori per l'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine dal titolo “Festival De Mesanìa”.

Ottobre-Dicembre 2016: Organizza la Quattordicesima Edizione della Rassegna “La Sardegna dei Teatri” in Nuoro.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11 Novembre 2016: in Co-Produzione con il Teatro Tragodia, debutta il nuovo spettacolo dal titolo "Alice liberamente

ispirato ad "Alice nel paese delle meraviglie".

Novembre-Dicembre 2016: Organizza la Prima Edizione della Rassegna di teatro nel Comune di Oliena dal titolo

"Oliena Teatro".

Novembre 2016-Marzo 2017: Organizza la Dodicesima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo "Teatro

anch'io" Direzione Artistica Monica Corimbi.

Novembre 2016-Marzo 2017: Organizza la Dodicesima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo "Arte

Teatro-vivere la scuola" Direzione Artistica Monica Corimbi.

Febbraio-Marzo 2017: Organizza la Rassegna di teatro dal titolo "Note a Margine" in Nuoro

Ottobre 2017 – Gennaio 2018: Organizza la Quindicesima Edizione della Rassegna "La Sardegna dei Teatri" in Nuoro.

Dicembre 2017 – Marzo 2018: Organizza la Tredicesima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo

"Teatro anch'io" Direzione Artistica Monica Corimbi.

Dicembre 2017 – Marzo 2018: Organizza la Tredicesima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo "Arte

Teatro-vivere la scuola" Direzione Artistica Monica Corimbi.

Gennaio 2018 – Marzo 2018: Organizza la Rassegna dal titolo "Note a Margine" in Nuoro

Luglio 2018 – Agosto 2018: Organizza la Prima Edizione del "Tepilora Parco Festival 2018" nei comuni di Bitti, Posada,

Lodè, Torpè.

Settembre 2018: Organizza la Prima Edizione del "PATAPUM! Festival per bambini creativi!" nel centro storico di

Nuoro.

Ottobre 2018 – Marzo 2019: Organizza la Quattordicesima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo

"Teatro anch'io" Direzione Artistica Monica Corimbi.

Ottobre 2018 – Marzo 2019: Organizza la Quattordicesima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo

"Arte Teatro-vivere la scuola" Direzione Artistica Monica Corimbi.

Novembre 2018 – Marzo 2019: Organizza la Sedicesima Edizione della Rassegna "La Sardegna dei Teatri" in Nuoro.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Luglio 2019 – Agosto 2019: Organizza la Seconda Edizione del “Tepilora Parco Festival 2019” nel comune di Bitti.

Settembre 2019: Organizza la Seconda Edizione del “PATAPUM! Festival per bambini creativi!” nel centro storico di

Nuoro.

Ottobre 2019 – Dicembre 2019: Organizza la Rassegna “Note a Margine 2019” in Nuoro

Novembre 2019 – Marzo 2020: Organizza la Quindicesima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo

“Teatro anch'io” Direzione Artistica Monica Corimbi.

Novembre 2019 – Febbraio 2020: Organizza la Quindicesima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo

“Arte Teatro-vivere la scuola” Direzione Artistica Monica Corimbi.

Associazione Culturale Bocheteatro

Sede Legale/Ufficio: Via Francesco Congiu Pes, 6 - 08100 Nuoro (NU) - Tel. +39.0784.203060 - Mob. +39.338.7529106

mail: info.bocheteatro@gmail.com - www.bocheteatro.it - P. Iva 00812220911

ATTIVITA' DI FORMAZIONE Laboratori-corsi etc

Scuole Materne:

Posada: 2004/2005 Torpè: 2005/2006

Nuoro: 2005 Siniscola: 2005/2006

Orosei: 2006/2007 Tortolì: 2008

Dorgali: 2009

Cala Gonone: 2010

Scuole Elementari:

Gavoi: 1992/93/94/95/96/2001 Ovodda: 1993/ 1994/1999

Orosei:1995 Fonni: 1996

Nuoro: 1996 (3° circolo) Olzai: 1995 /1999

Onifai: 1998 Orotelli: 2001/2002

Oniferi: 2004/2005/2006 Anela: 2005

Nule: 2005 Torpè: 2004/2005/2008/2009

Bultei: 2005 Galtelli: 2009/2010

Benetutti: 2005/2006 Nuoro V circolo: 2003/2004

Oliena: 2005/2006/2008/2009 Siniscola: 2005/2006/2008

Posada: 2004/2005/2006/2007

Scuola Media:

Orgosolo: 1990/91/92/93/2000/2008/2009



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Ovodda: 1991/92/93

Irgoli: 1992/93/94

Oniferi: 1992

Mogoro: 1993

Orosei: 1992/93/2009/2010/2011

Orotelli: 1997/98/99/2000

Olzai: 1996/ 1998

Oniferi: 2003/2004

Aritzo: 2003/ 2004

Nuoro (Scuola M. Maccioni): 2005/2006

Orani: 2007/2008

Galtelli: 2009/2011

San Teodoro 2011/2012/2013

Istituti Superiori: ANNI

Istituto Liceo Scientifico di Nuoro: 1993/94/95/96/97/98/99/2000/2001/2002

Istituto Tecnico Comm. di Nuoro: 1992/1993/94

Istituto Magistrale di Nuoro: 1995/96/97/2001/2002

Istituto Liceo Classico di Nuoro: 1997/98/99/2000/2001/2002

Istituto Statale d'Arte di Nuoro: 2001/2002

Istituto T. Commerciale di Orosei: 2002/2003

Istituto T. Commerciale di Siniscola: 2002/2003/2004/2005/2006/2007/2008

Istituto Linguistico Nuoro: 2005/2006 / 2013

Istituto Scientifico Bitti: 2007/2008

Tra gli spettacoli messi in scena nelle scuole ricordiamo:

- "Perchè" tratto da testi e canzoni del varietà italiano degli anni 20e 30, Madre courage di Brechet, L'Istruttoria

di Peter Weiss, centrato sulla 2° guerra mondiale e sull'olocausto.

Associazione Culturale Bocheteatro

Sede Legale/Ufficio: Via Francesco Congiu Pes, 6 - 08100 Nuoro (NU) - Tel. +39.0784.203060 - Mob. +39.338.7529106

mail: info.bocheteatro@gmail.com - www.bocheteatro.it - P. Iva 00812220911

- "La storia di Iquique" tratto dall'omonimo poema popolare, sulla strage di 2700 cittadini cileni all'inizio del secolo da parte del regime militare.

- "Paska Devaddis" di Michelangelo Pira.

- "Algeria che non vuole morire" di Giovanni Carroni, creato da materiali letterari diversi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- “Sogno di una notte di mezza estate” di W. Schekepeare
- “L’incendio nel bosco” di G. Carroni, testo rivolto agli studenti delle scuole elementari e medie.
- “Amor cum Figura” autori vari (omaggio a Grotowski).
- “Medea” di Euripide.
- “Antigone” di Jean Anouil
- “Lamento per Ignazio...” di F. G. Lorca
- “Isabella, tre caravelle e un cacciaballe” di Dari Fo. Studenti delle medie Arci Ragazzi Nuoro-2000
- “Ascolta si fa Verdi” sul musicista G. Verdi. Testi degli studenti e G. Carroni. Liceo Classico .2001.
- “L’Ecole de femmes” di Moliere, in lingua francese. Partecipa al festival di Barcellona 2002.
- “La grande truffa” sulla e contro la guerra e il terrorismo di G. Carroni e gli studenti – Liceo Classico 2002.
- “Il Colore della poesia” percorso di interazione: colore, danza, poesia. Contro la guerra. Istituto d’arte Nuoro
- “I Fisici” di F. Durrematt Istituto Liceo Classico Nuoro
- “Esodo” da testi di autori vari-sull’immigrazione- Liceo Scientifico Nuoro
- “Novecento” di Alessandro Baricco- Ist. Tec. Commerciale –Siniscola
- “Le donne al parlamento” di Aristofane- Ist. Tec. Commerciale –Siniscola
- “Dialoghi delle Carmelitane” di Georges Bernanos- Istituto linguistico Nuoro
- Passavamo sulla terra leggeri di Sergio Atzeni
- “IL pane Bianco “da testi di Costantino Nivola e Francesco MASala

LABORATORI APERTI ALLA POPOLAZIONE (giovani e adulti)

Comune di Nuoro: 1990/91/92/93/94/95/96/97/2002/2004/2006/2008/2009/11/12/13/14/15/16/17/18/19

Comune di Orgosolo: 1991/1998/1999

Comune di Tiana: 1994

Comune di Orosei: 1994/97/2006/2007/2008/2009/2010/2011

Comune di Irgoli: 2009

Comune di Galtelli: 2002/03/04/05/06/07/08/09/2010/2011/2012/2013/2014/2015/2016/2017

Comune di Lula: 2001

Comune di Bitti: 1995

Comune di Anela: 2006/2007

Comune di Bultei: 2006/2007

Comune di Esporlatu: 2006/2007

Comune di Burgos: 2006/2007/2008

Comune di Nule: 2006/2007

Comune di Aritzo: 2006/2007 /2012



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Comune di San Teodoro: 2010/2011/2012/2013/14/15/16/17/18/19

Comune di Fonni: 2013/2014

Comune di Mamoiada: 2011/2012/2013/2014

Comune di Bitti: 2014

Formazione per Enti vari:

Anno Scolastico 1994/95: A.N.A.P. SARDEGNA di Nuoro - corso di formazione per animatori turistici

Anno 1991: MOVIMENTO COOPERAZIONE EDUCAZIONE DELLA SARDEGNA: C. Gonone (Nu): corso di aggiornamento

per 18 insegnanti delle scuole elementari e medie della Sardegna

Anno 1995: COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA: -Corso di aggiornamento su "Lingua sarda e teatro" per n.90 insegnanti di scuole materne ed elementari della Provincia di Nuoro.

Anno 1994: CONSORZIO PER LA PUBBLICA LETTURA "S. SATTA" di Nuoro: corso di teatro sul lavoro dell'attore aperto a

Associazione Culturale Bocheteatro

Sede Legale/Ufficio: Via Francesco Congiu Pes, 6 - 08100 Nuoro (NU) - Tel. +39.0784.203060 - Mob. +39.338.7529106

mail: info.bocheteatro@gmail.com - www.bocheteatro.it - P. Iva 00812220911

n. 20 giovani attori.

Anno 1996: IREECOOP SARDEGNA- corso di animazione teatrale per animatori sociali.

Anno 1997: ASS.NE CULTURALE ZENIT E NADIR di Nuoro: Corso di teatro sul lavoro dell'attore aperto a n. 15 giovani attori.

Anno 1997: IREECOOP SARDEGNA- corso di animazione teatrale per ludotecari.

Anno 1997/1998: ARCI RAGAZZI: laboratorio aperto ai bambini dagli 11 ai 13 anni di età.

Debutteranno con una riduzione dello spettacolo "Isabella, tre caravelle e un cacciaballe" di Dario Fo.

Giugno 1999: Organizzazione e conduzione di un laboratorio teatrale, insieme agli operatori di strada rivolto ai ragazzi

a rischio di un rione di Nuoro-c/o Via Rossini, denominato "Ragazzi di strada" finanziato dall'Assessorato ai servizi

sociali del Comune.

Settembre 2004: Corso di formazione teatrale per insegnanti dell'Ist. Agrario e Ipsia di Nuoro (Giovanni Carroni)

Marzo 2004: Laboratorio di teatro rivolto a insegnanti e genitori a cura di Monica Corimbi (Bocheteatro)

Aprile 2004: Laboratorio di cartemaschere, rivolto a insegnanti e genitori a cura di Natale Panaro.

Maggio 2004: Laboratorio di animazione alla lettura, rivolto ai bambini a cura di Monica Corimbi (Bocheteatro)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Anno 2006/2007: Progetto Goceano con i Comuni di Anela, Esporlatu, Bultei, Burgos, Nule - aperto agli adolescentisotto
forma di Laboratorio intensivo di n. 200 ore su TEATRO, DANZA, CANTO, CINEMA- con saggio finale
Anno 2006/2007/2008: Collabora per l'Ente di Formazione ISOGEA per i corsi di Formazione per Segretari di
Compagnia Teatrale e Direttori di Sala, per conto della Regione Sardegna.
Anno 2006/2007/2008/2009: Laboratori di Drammatizzazione Teatrale c/o il Centro di Aggregazione Sociale del
Comune di Orosei.
Anno 2008/2009/2010: Laboratorio e n. 6 spettacoli all'interno della Casa Circondariale di Badu 'e Carros, rivolti ai detenuti.
Anno 2011/2012/2016/2017/2018: Laboratorio annuale con i ragazzi down della città di Nuoro.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo - logudorese

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

NUORO

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

20

Obiettivi del Progetto

- riappropriarsi della propria lingua madre praticandola, tramite lo stimolo e il supporto creativo del teatro



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- utilizzare la lingua sarda come strumento per prendere maggiore coscienza della propria storia e identità per aprirsi verso le altre realtà, non per chiudersi.
- superare una certa diffidenza e resistenza nei confronti della lingua sarda, con un approccio che sia oltre che didattico, ludico, di ricerca e sperimentazione.
- utilizzare la lingua sarda a teatro attribuendole dignità di lingua d'uso contemporaneo, capace di esprimere pensieri, sentimenti, emozioni, che vanno aldilà dello stretto antropologico e territoriale, e diventano veramente universali

Innovatività e originalità

I moduli che fanno parte di questo progetto si avvarranno di una metodologia caratterizzata da un approccio non formale, basato sul 'learning by doing'. L'atteggiamento degli esperti coinvolti sarà di tipo partecipativo e rispettoso dei tempi e dei ritmi di apprendimento di ogni partecipante: guideranno, infatti i fruitori alla scoperta delle regole per lavorare insieme; L'apprendimento passa attraverso l'esperienza: si impara facendo ed è proprio mediante le diverse azioni che si sviluppano e si potenziano molte capacità cognitive che sono alla base della crescita personale e culturale di ciascuno. Condizione indispensabile per l'organizzazione delle attività è che si ami ciò che si fa e ci si diverta nel farlo. Verrà dedicata attenzione al linguaggio come stimolo ed incoraggiamento e valorizzati i successi di ognuno. Il lavoro teatrale "*in limba*" sarà l'elemento base di ogni attività proposta, attraverso Role Playing e attività di drammatizzazione teatrale che facilitano l'apprendimento.

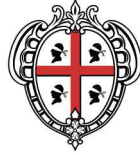
Replicabilità e trasferibilità

Il presente progetto nasce dall'idea di offrire opportunità di apprendimento della lingua alle nuove generazioni. Per questo risulta fondamentale verificare l'impatto e le ricadute che le attività progettuali pianificate in esso avranno sulle persone coinvolte. Sicuramente la verifica sarà continua e in itinere, affinché si possano in ogni momento curvare e calibrare gli interventi a seconda delle reali necessità. Tuttavia, il livello di entusiasmo, la motivazione e la partecipazione saranno indicatori oggettivamente misurabili per mezzo di discussioni, raccolta di pareri e verifica della presenza durante gli interventi. Verranno, inoltre, monitorati i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi attraverso verifiche di processo formali.

Impatto sul territorio

Sarà attivata un'analisi dei risultati per mezzo della documentazione delle attività che avranno ricaduta sociale grazie ad incontri finali o piccole manifestazioni condivise dalla comunità stessa. Tali strategie permetteranno di verificare anche la sostenibilità delle proposte nella comunità di appartenenza. Quello che ci si propone è di assicurare la continuità dei progetti nel tempo, al fine di garantire ai partecipanti di poter fruire del diritto educativo e formativo durante l'arco della vita.

Impatto sui destinatari dell'intervento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

In rapporto agli obiettivi prefissati, i fruitori del progetto matureranno l'idea del "sardo" e del "locale" come un valore, sviluppando maggiore senso di appartenenza al proprio territorio e alla propria comunità e assumendo un atteggiamento positivo di scoperta e di ascolto della lingua e cultura sarda; acquisiranno conoscenze e abilità sul piano fonetico, morfo-sintattico e lessicale ampliando le loro capacità espressivo-comunicative in lingua sarda anche in relazione alle altre lingue. Sapranno ascoltare, comprendere e rielaborare avvenimenti, storie del passato e del presente attraverso il medium del teatro con rappresentazioni teatrali di testi originali. Nei partecipanti, il progetto saprà creare motivazione a lavorare insieme su tematiche e contenuti "di norma" trascurati nel quotidiano; essi acquisiranno una maggiore sensibilità nei confronti della lingua e cultura locale sviluppando la consapevolezza della sua salvaguardia e allontanando l'idea del "sardo" e del "locale" come limite o disvalore; trarranno vantaggio e gratificazione dal lavoro in rete e in collaborazione con il territorio. I fruitori del progetto, protagonisti diretti ed indiretti, matureranno la coscienza di aver preso parte ad un'esperienza organizzativa e didattica innovativa, che si pone da modello per il futuro, e di aver, di fatto, riempito un vuoto rispondendo ad un bisogno formativo dell'utenza

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

Il luogo di lavoro è presso il Teatro Bocheteatro: dotato di un palcoscenico di mt 10 di larghezza x mt 11 di profondità, camerini, n. 8 servizi igienici (compreso bagno per disabili), n. 4 camerini con 2 bagni, foyer di 11 mt x 11 mt (adatto per attività teoriche e di scrittura, in quanto attrezzato al bisogno con banchi di lavoro e sedie), cortile esterno

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

I Locali sono come al punto precedente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

“Unu duos tres tocca muru!” - Laboratorio ed utilizzo del Kamishibai con tavole in lingua sarda rivolto ai bambini dai 6 anni ai 10anni

Tipologia dell'Operatore: Compagnia Teatrale

Ragione sociale: Associazione Culturale Bocheteatro

Sede Nuoro (NU) Via Trieste n 48 CAP 08100

Telefono: +39 0784.203060 / e-mail info.bocheteatro@gmail.com

PEC bocheteatro@legalmail.it / indirizzo web www.bocheteatro.com

Esperienza pregressa

Marzo 1988: da persone provenienti da diverse esperienze teatrali nasce la Compagnia Teatrale BOCHETEATRO di Nuoro.

Marzo-Aprile 2015: Organizza la Decima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo “Teatro anch'io”

Direzione Artistica Monica Corimbi.

Giugno 2015: Organizza la Terza Edizione della Festival di teatro, musica e arte per bambini per il Comune di Fonni dal titolo “Libriamoci con la fantasia”.

Ottobre-Dicembre 2015: Organizza la Tredicesima Edizione della Rassegna “La Sardegna dei Teatri” in Nuoro.

Dicembre 2015: Organizza la Prima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo “Dicembre a Teatro” in Nuoro.

Dicembre 2015-Anno 2016: Organizza la Terza Edizione della Festival di teatro, cinema e laboratori per l'Unione dei

Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine dal titolo “Festival De Mesanìa”.

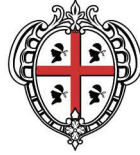
Febbraio-Aprile 2016: Organizza l'Undicesima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo “Teatro anch'io”

Direzione Artistica Monica Corimbi.

Febbraio-Agosto 2016: Organizza la Quarta Edizione della Festival di teatro, cinema e laboratori per l'Unione dei

Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine dal titolo “Festival De Mesanìa”.

Ottobre-Dicembre 2016: Organizza la Quattordicesima Edizione della Rassegna “La Sardegna dei Teatri” in Nuoro.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11 Novembre 2016: in Co-Produzione con il Teatro Tragodia, debutta il nuovo spettacolo dal titolo "Alice" liberamente ispirato ad "Alice nel paese delle meraviglie".

Novembre-Dicembre 2016: Organizza la Prima Edizione della Rassegna di teatro nel Comune di Oliena dal titolo "Oliena Teatro".

Novembre 2016-Marzo 2017: Organizza la Dodicesima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo "Teatro anch'io" Direzione Artistica Monica Corimbi.

Novembre 2016-Marzo 2017: Organizza la Dodicesima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo "Arte Teatro-vivere la scuola" Direzione Artistica Monica Corimbi.

Febbraio-Marzo 2017: Organizza la Rassegna di teatro dal titolo "Note a Margine" in Nuoro

Ottobre 2017 – Gennaio 2018: Organizza la Quindicesima Edizione della Rassegna "La Sardegna dei Teatri" in Nuoro.

Dicembre 2017 – Marzo 2018: Organizza la Tredicesima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo "Teatro anch'io" Direzione Artistica Monica Corimbi.

Dicembre 2017 – Marzo 2018: Organizza la Tredicesima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo "Arte Teatro-vivere la scuola" Direzione Artistica Monica Corimbi.

Gennaio 2018 – Marzo 2018: Organizza la Rassegna dal titolo "Note a Margine" in Nuoro

Luglio 2018 – Agosto 2018: Organizza la Prima Edizione del "Tepilora Parco Festival 2018" nei comuni di Bitti, Posada, Lodè, Torpè.

Settembre 2018: Organizza la Prima Edizione del "PATAPUM! Festival per bambini creativi!" nel centro storico di Nuoro.

Ottobre 2018 – Marzo 2019: Organizza la Quattordicesima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo "Teatro anch'io" Direzione Artistica Monica Corimbi.

Ottobre 2018 – Marzo 2019: Organizza la Quattordicesima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo "Arte Teatro-vivere la scuola" Direzione Artistica Monica Corimbi.

Novembre 2018 – Marzo 2019: Organizza la Sedicesima Edizione della Rassegna "La Sardegna dei Teatri" in Nuoro.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Luglio 2019 – Agosto 2019: Organizza la Seconda Edizione del “Tepilora Parco Festival 2019” nel comune di Bitti.

Settembre 2019: Organizza la Seconda Edizione del “PATAPUM! Festival per bambini creativi!” nel centro storico di

Nuoro.

Ottobre 2019 – Dicembre 2019: Organizza la Rassegna “Note a Margine 2019” in Nuoro

Novembre 2019 – Marzo 2020: Organizza la Quindicesima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo

“Teatro anch'io” Direzione Artistica Monica Corimbi.

Novembre 2019 – Febbraio 2020: Organizza la Quindicesima Edizione della Rassegna di teatro per bambini dal titolo

“Arte Teatro-vivere la scuola” Direzione Artistica Monica Corimbi.

Associazione Culturale Bocheteatro

Sede Legale/Ufficio: Via Francesco Congiu Pes, 6 - 08100 Nuoro (NU) - Tel. +39.0784.203060 - Mob. +39.338.7529106

mail: info.bocheteatro@gmail.com - www.bocheteatro.it - P. Iva 00812220911

ATTIVITA' DI FORMAZIONE Laboratori-corsi etc

Scuole Materne:

Posada: 2004/2005 Torpè: 2005/2006

Nuoro: 2005 Siniscola: 2005/2006

Orosei: 2006/2007 Tortolì: 2008

Dorgali: 2009

Cala Gonone: 2010

Scuole Elementari:

Gavoi: 1992/93/94/95/96/2001 Ovodda: 1993/ 1994/1999

Orosei:1995 Fonni: 1996

Nuoro: 1996 (3° circolo) Olzai: 1995 /1999

Onifai: 1998 Orotelli: 2001/2002

Oniferi: 2004/2005/2006 Anela: 2005

Nule: 2005 Torpè: 2004/2005/2008/2009

Bultei: 2005 Galtelli: 2009/2010

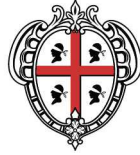
Benetutti: 2005/2006 Nuoro V circolo: 2003/2004

Oliena: 2005/2006/2008/2009 Siniscola: 2005/2006/2008

Posada: 2004/2005/2006/2007

Scuola Media:

Orgosolo: 1990/91/92/93/2000/2008/2009



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Ovodda: 1991/92/93

Irgoli: 1992/93/94

Oniferi: 1992

Mogoro: 1993

Orosei: 1992/93/2009/2010/2011

Orotelli: 1997/98/99/2000

Olzai: 1996/ 1998

Oniferi: 2003/2004

Aritzo: 2003/ 2004

Nuoro (Scuola M. Maccioni): 2005/2006

Orani: 2007/2008

Galtelli: 2009/2011

San Teodoro 2011/2012/2013

Istituti Superiori: ANNI

Istituto Liceo Scientifico di Nuoro: 1993/94/95/96/97/98/99/2000/2001/2002

Istituto Tecnico Comm. di Nuoro: 1992/1993/94

Istituto Magistrale di Nuoro: 1995/96/97/2001/2002

Istituto Liceo Classico di Nuoro: 1997/98/99/2000/2001/2002

Istituto Statale d'Arte di Nuoro: 2001/2002

Istituto T. Commerciale di Orosei: 2002/2003

Istituto T. Commerciale di Siniscola: 2002/2003/2004/2005/2006/2007/2008

Istituto Linguistico Nuoro: 2005/2006 / 2013

Istituto Scientifico Bitti: 2007/2008

Tra gli spettacoli messi in scena nelle scuole ricordiamo:

- "Perchè" tratto da testi e canzoni del varietà italiano degli anni 20e 30, Madre courage di Brechet, L'Istruttoria

di Peter Weiss, centrato sulla 2° guerra mondiale e sull'olocausto.

Associazione Culturale Bocheteatro

Sede Legale/Ufficio: Via Francesco Congiu Pes, 6 - 08100 Nuoro (NU) - Tel. +39.0784.203060 - Mob. +39.338.7529106

mail: info.bocheteatro@gmail.com - www.bocheteatro.it - P. Iva 00812220911

- "La storia di Iquique" tratto dall'omonimo poema popolare, sulla strage di 2700 cittadini cileni all'inizio del secolo da parte del regime militare.

- "Paska Devaddis" di Michelangelo Pira.

- "Algeria che non vuole morire" di Giovanni Carroni, creato da materiali letterari diversi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- “Sogno di una notte di mezza estate” di W. Schekepeare
- “L’incendio nel bosco” di G. Carroni, testo rivolto agli studenti delle scuole elementari e medie.
- “Amor cum Figura” autori vari (omaggio a Grotowski).
- “Medea” di Euripide.
- “Antigone” di Jean Anouil
- “Lamento per Ignazio...” di F. G. Lorca
- “Isabella, tre caravelle e un cacciaballe” di Dari Fo. Studenti delle medie Arci Ragazzi Nuoro-2000
- “Ascolta si fa Verdi” sul musicista G. Verdi. Testi degli studenti e G. Carroni. Liceo Classico .2001.
- “L’Ecole de femmes” di Moliere, in lingua francese. Partecipa al festival di Barcellona 2002.
- “La grande truffa” sulla e contro la guerra e il terrorismo di G. Carroni e gli studenti – Liceo Classico 2002.
- “Il Colore della poesia” percorso di interazione: colore, danza, poesia. Contro la guerra. Istituto d’arte Nuoro
- “I Fisici” di F. Durrematt Istituto Liceo Classico Nuoro
- “Esodo” da testi di autori vari-sull’immigrazione- Liceo Scientifico Nuoro
- “Novecento” di Alessandro Baricco- Ist. Tec. Commerciale –Siniscola
- “Le donne al parlamento” di Aristofane- Ist. Tec. Commerciale –Siniscola
- “Dialoghi delle Carmelitane” di Georges Bernanos- Istituto linguistico Nuoro
- Passavamo sulla terra leggeri di Sergio Atzeni
- “IL pane Bianco “da testi di Costantino Nivola e Francesco MASala

LABORATORI APERTI ALLA POPOLAZIONE (giovani e adulti)

Comune di Nuoro: 1990/91/92/93/94/95/96/97/2002/2004/2006/2008/2009/11/12/13/14/15/16/17/18/19

Comune di Orgosolo: 1991/1998/1999

Comune di Tiana: 1994

Comune di Orosei: 1994/97/2006/2007/2008/2009/2010/2011

Comune di Irgoli: 2009

Comune di Galtelli: 2002/03/04/05/06/07/08/09/2010/2011/2012/2013/2014/2015/2016/2017

Comune di Lula: 2001

Comune di Bitti: 1995

Comune di Anela: 2006/2007

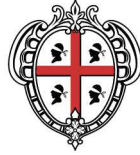
Comune di Bultei: 2006/2007

Comune di Esporlatu: 2006/2007

Comune di Burgos: 2006/2007/2008

Comune di Nule: 2006/2007

Comune di Aritzo: 2006/2007 /2012



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Comune di San Teodoro: 2010/2011/2012/2013/14/15/16/17/18/19

Comune di Fonni: 2013/2014

Comune di Mamoiada: 2011/2012/2013/2014

Comune di Bitti: 2014

Formazione per Enti vari:

Anno Scolastico 1994/95: A.N.A.P. SARDEGNA di Nuoro - corso di formazione per animatori turistici

Anno 1991: MOVIMENTO COOPERAZIONE EDUCAZIONE DELLA SARDEGNA: C. Gonone (Nu): corso di aggiornamento

per 18 insegnanti delle scuole elementari e medie della Sardegna

Anno 1995: COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA: -Corso di aggiornamento su "Lingua sarda e teatro" per n.90 insegnanti di scuole materne ed elementari della Provincia di Nuoro.

Anno 1994: CONSORZIO PER LA PUBBLICA LETTURA "S. SATTA" di Nuoro: corso di teatro sul lavoro dell'attore aperto a

Associazione Culturale Bocheteatro

Sede Legale/Ufficio: Via Francesco Congiu Pes, 6 - 08100 Nuoro (NU) - Tel. +39.0784.203060 - Mob. +39.338.7529106

mail: info.bocheteatro@gmail.com - www.bocheteatro.it - P. Iva 00812220911

n. 20 giovani attori.

Anno 1996: IREECOOP SARDEGNA- corso di animazione teatrale per animatori sociali.

Anno 1997: ASS.NE CULTURALE ZENIT E NADIR di Nuoro: Corso di teatro sul lavoro dell'attore aperto a n. 15 giovani attori.

Anno 1997: IREECOOP SARDEGNA- corso di animazione teatrale per ludotecari.

Anno 1997/1998: ARCI RAGAZZI: laboratorio aperto ai bambini dagli 11 ai 13 anni di età.

Debutteranno con una riduzione dello spettacolo "Isabella, tre caravelle e un cacciaballe" di Dario Fo.

Giugno 1999: Organizzazione e conduzione di un laboratorio teatrale, insieme agli operatori di strada rivolto ai ragazzi

a rischio di un rione di Nuoro-c/o Via Rossini, denominato "Ragazzi di strada" finanziato dall'Assessorato ai servizi

sociali del Comune.

Settembre 2004: Corso di formazione teatrale per insegnanti dell'Ist. Agrario e Ipsia di Nuoro (Giovanni Carroni)

Marzo 2004: Laboratorio di teatro rivolto a insegnanti e genitori a cura di Monica Corimbi (Bocheteatro)

Aprile 2004: Laboratorio di cartemaschere, rivolto a insegnanti e genitori a cura di Natale Panaro.

Maggio 2004: Laboratorio di animazione alla lettura, rivolto ai bambini a cura di Monica Corimbi (Bocheteatro)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Anno 2006/2007: Progetto Goceano con i Comuni di Anela, Esporlatu, Bultei, Burgos, Nule - aperto agli adolescentisotto
forma di Laboratorio intensivo di n. 200 ore su TEATRO, DANZA, CANTO, CINEMA- con saggio finale
Anno 2006/2007/2008: Collabora per l'Ente di Formazione ISOGEA per i corsi di Formazione per Segretari di
Compagnia Teatrale e Direttori di Sala, per conto della Regione Sardegna.
Anno 2006/2007/2008/2009: Laboratori di Drammatizzazione Teatrale c/o il Centro di Aggregazione Sociale del
Comune di Orosei.
Anno 2008/2009/2010: Laboratorio e n. 6 spettacoli all'interno della Casa Circondariale di Badu 'e Carros, rivolti ai detenuti.
Anno 2011/2012/2016/2017/2018: Laboratorio annuale con i ragazzi down della città di Nuoro.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo logudorese

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

NUORO

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

20

Obiettivi del Progetto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- riappropriarsi della propria lingua madre praticandola, tramite lo stimolo e il supporto creativo del teatro.
- utilizzare la lingua sarda come strumento per prendere maggiore coscienza della propria storia e identità per aprirsi verso le altre realtà, non per chiudersi.
- superare una certa diffidenza e resistenza nei confronti della lingua sarda, con un approccio che sia oltre che didattico, ludico, di ricerca e sperimentazione.
- utilizzare la lingua sarda a teatro attribuendole dignità di lingua d'uso contemporaneo, capace di esprimere pensieri, sentimenti, emozioni, che vanno aldilà dello stretto antropologico e territoriale, e diventano veramente universali

Innovatività e originalità

I moduli che fanno parte di questo progetto si avvarranno di una metodologia caratterizzata da un approccio non formale, basato sul "learning by doing". L'atteggiamento degli esperti coinvolti sarà di tipo partecipativo e rispettoso dei tempi e dei ritmi di apprendimento di ogni partecipante: guideranno, infatti i piccoli alla scoperta delle regole per giocare e lavorare insieme; eviteranno di imporre direttamente le attività da svolgere, stimolando i bambini alla ricerca delle soluzioni per tentativi ed errori. Il bambino sarà sollecitato a fare e a riflettere sulle sue azioni. L'apprendimento passa attraverso l'esperienza: si impara facendo ed è proprio mediante le diverse azioni che si sviluppano e si potenziano molte capacità cognitive che sono alla base della crescita personale e culturale di ciascuno. Condizione indispensabile per l'organizzazione delle attività è che i bambini amino ciò che fanno e si divertano nel farlo. Per questo, particolare sensibilità verrà riservata all'ascolto dei bimbi, alle loro esigenze e alla comprensione delle loro emozioni, le quali diventeranno fondamentali affinché i piccoli possano provare esperienze di vissuto positive. Verrà dedicata attenzione al linguaggio come stimolo ed incoraggiamento e valorizzati i piccoli successi di ognuno. Il gioco sarà l'elemento base di ogni attività proposta, perché è solo per mezzo del gioco che a questa età avviene l'apprendimento.

Replicabilità e trasferibilità

Il presente progetto nasce dall'idea di offrire opportunità nuove a bambini e bambine e alle loro famiglie. Per questo risulta fondamentale verificare l'impatto e le ricadute che le attività progettuali pianificate in esso avranno sugli alunni coinvolti e sulle loro famiglie. Sicuramente, trattandosi di bambini piccoli, la verifica sarà continua e in itinere, affinché si possa in ogni momento curvare e calibrare gli interventi a seconda delle reali necessità. Tuttavia, il livello di entusiasmo, la motivazione e la partecipazione saranno indicatori oggettivamente misurabili per mezzo di discussioni, raccolta di pareri e verifica della presenza durante gli interventi. Verranno, inoltre, monitorati i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi attraverso verifiche di processo formali.

Impatto sul territorio

Sarà attivata un'analisi dei risultati per mezzo della documentazione delle attività che avranno ricaduta sociale grazie ad incontri finali o piccole manifestazioni condivise dalla comunità stessa. Tali strategie permetteranno di verificare anche la sostenibilità delle proposte nella comunità di appartenenza. Quello che



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ci si propone è di assicurare la continuità dei progetti nel tempo, al fine di garantire ai bambini di poter fruire del diritto educativo e formativo durante l'arco della vita

Impatto sui destinatari dell'intervento

In rapporto agli obiettivi prefissati, i fruitori del progetto matureranno l'idea del "sardo" e del "locale" come un valore, sviluppando maggiore senso di appartenenza al proprio territorio e alla propria comunità e assumendo un atteggiamento positivo di scoperta e di ascolto della lingua e cultura sarda; acquisiranno conoscenze e abilità sul piano fonetico, morfo-sintattico e lessicale ampliando le loro capacità espressivo-comunicative in lingua sarda anche in relazione alle altre lingue. Sapranno ascoltare, comprendere e rielaborare avvenimenti, storie del passato e del presente attraverso il medium del teatro con rappresentazioni teatrali di testi originali. Rilevante sarà la spinta motivazionale data dal contesto familiare che accoglie sempre con favore e collaborazione attiva l'iniziativa progettuale. Nei docenti, il progetto saprà creare motivazione a lavorare insieme su tematiche e contenuti "di norma" trascurati nella didattica quotidiana; essi acquisiranno una maggiore sensibilità nei confronti della lingua e cultura locale sviluppando la consapevolezza della sua salvaguardia e allontanando l'idea del "sardo" e del "locale" come limite o disvalore; trarranno vantaggio e gratificazione dal lavoro in rete e in collaborazione con il territorio. I docenti potranno attivare una nuova didattica utilizzando strumenti che rafforzeranno le modalità tipiche della didattica per competenze. La comunità scolastica maturerà la coscienza di aver preso parte ad un'esperienza organizzativa e didattica innovativa, che si pone da modello per il futuro, e di aver, di fatto, riempito un vuoto normativo e didattico locale rispondendo ad un bisogno formativo dell'utenza.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

Il luogo di lavoro è presso il Teatro Bocheteatro: dotato di un palcoscenico di mt 10 di larghezza x mt 11 di profondità, camerini, n. 8 servizi igienici (compreso bagno per disabili), n. 4 camerini con 2 bagni, foyer di 11 mt x 11 mt (adatto per attività teoriche e di scrittura, in quanto attrezzato al bisogno con banchi di lavoro e sedie), cortile esterno.

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

I Locali sono come al punto precedente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

“FILONZANA”

Tipologia dell'Operatore Associazione Culturale

Ragione sociale “Terragalana”

Sede Oliena via/piazza Zona P.I.P. N Lotto 30 CAP 08025

Telefono 3482730698 e-mail terragalana2017@gmail.com

PEC terragalana@pec.it

Esperienza pregressa

- Laboratori di Canti natalizi popolari in lingua sarda c/o scuola dell'infanzia di Oliena (2017/2018/2019)
 - “Cantos de Lughe” , le stazioni della Passione di Cristo proposte in Lingua sarda, in collaborazione con la Pro Loco di Oliena, edizioni (2017/2018/2019)
 - Concorso di Poesia anche in lingua sarda, “Il Natale che vorrei” , per la scuola elementare e media di Oliena (2017)
 - Cortes Apertas” a Oliena, rappresentazione musica popolare e divulgazione tradizioni popolari(2017/2018/2019)
- Collaborazione ad eventi musicali e/o culturali vari all'interno del territorio regionale

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Gallurese

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

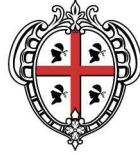
SASSARI - OLBIA-TEMPIO - OGLIASTRA

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

20

Obiettivi del Progetto

Appropriarsi della comunicazione non solo orale ma anche scritta. Attraverso la Lingua, la Poesia e la Musica, aprirsi all'innovazione, partendo dall'enorme quantità di materiale che scrittori e poeti hanno lasciato a disposizione, per arrivare alla composizione di nuovi testi e versi che possano rappresentare al meglio il "sentire" attuale, usando la Lingua identitaria e ripristinando suoi vocaboli ormai in disuso.

Valorizzare l'espressione locale. Ogni paese potrà recuperare, in buona parte, la variante linguistica del luogo, acquisire o confrontarsi con altre varianti (almeno le più importanti) e dare ai destinatari finali del progetto la possibilità di esprimersi non solo nella conversazione ma anche attraverso la Poesia e la Musica, nelle varie sfaccettature ed espressioni.

Al termine di un percorso che, partendo dalla Lingua, abbraccia diverse espressioni identitarie come Poesia e Musica, si dovrebbe acquisire, oltre ad una maggiore padronanza della Lingua stessa, una consistente consapevolezza dell'importanza di alimentare costantemente la volontà di tenere viva la Lingua stessa, in quanto radice dell'identità del popolo sardo.

Ricerca e confronto dei lemmi nelle diverse varianti linguistiche dell'isola

L'uso della Lingua attraverso la Musica Popolare, e non solo, come veicolo divulgativo. I versi contengono già di loro musicalità ma, al fine di rendere il "veicolo divulgativo" più efficace, il progetto usufruirà anche della musica, sfruttando molte espressioni della tradizione popolare: dal Canto a Tenore al Canto a Chitarra fino ad arrivare all'innovazione dell'etno-pop-rock, che in Sardegna ha ben sposato il Folk locale.

Innovatività e originalità

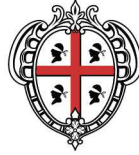
Acquisire maggiore padronanza non solo della propria variante linguistica ma anche un confronto con altre varianti, usando anche come veicolo divulgativo Musica e Poesia

Replicabilità e trasferibilità

Le radici vanno costantemente alimentate per un dignitoso percorso di recupero e/o preservazione della Lingua madre. Replicabilità e trasferibilità sono chiaramente contemplati dall'Associazione Culturale "Terragalana"

Impatto sul territorio

Lo studio della Lingua e il suo approfondimento hanno sicuramente un buon impatto sul territorio poiché anche nel recupero di informazioni, lemmi, nomi di località, origine di quegli stessi nomi, vocaboli legati a oggetti, abiti tradizionali e altre svariate definizioni che hanno a che fare con la cultura popolare, permettono anche di valorizzare di più il territorio e le sue peculiarità



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Impatto sui destinatari dell'intervento

"Sa Filonzana", secondo alcune leggende, era colei che possedeva il fuso col quale filava costantemente un filo sottilissimo: il filo del destino, che lei conosceva e teneva nelle sue mani. Il destino della nostra cultura e identità è nelle "mani" della nostra Lingua, in tutte le sue singolari varianti; Lingua come una "Filonzana". Il Progetto "Filonzana" si propone lo studio e la divulgazione della Ligua anche attraverso la Poesia, ricerca e confronto dei lemmi nelle diverse varianti linguistiche dell'isola. La Poesia "a tavolino" e quella "a bolu" per la proposta e condivisione di argomenti che spaziano in tutta la cultura popolare sarda fino a confrontarsi col mondo, ripercorrendo Storia e Identità della Sardegna.

Rifacendoci agli obiettivi del progetto:

Valorizzare l'espressione locale. Ogni paese potrà recuperare, in buona parte, la variante linguistica del luogo, acquisire o confrontarsi con altre varianti (almeno le più importanti) e dare ai destinatari finali del progetto la possibilità di esprimersi non solo nella conversazione ma anche attraverso la Poesia e la Musica, nelle varie sfaccettature ed espressioni.

Al termine di un percorso che, partendo dalla Lingua, abbraccia diverse espressioni identitarie come Poesia e Musica, si dovrebbe acquisire, oltre ad una maggiore padronanza della Lingua stessa, una consistente consapevolezza dell'importanza di alimentare costantemente la volontà di tenere viva la Lingua stessa, in quanto radice dell'identità del popolo sardo.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

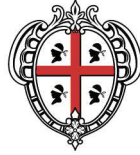
Luogo e caratteristiche dei locali

Luogo: qualsiasi Comune dell'isola facente parte le zone segnalate (modello B)

Caratteristiche dei Locali: Aule/stanze "simil" scolastiche che rispettino le norme di distanziamento previste dalle attuali disposizioni di legge per il Covid

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Caratteristiche dei Locali: Aule/stanze "simil" scolastiche che rispettino le norme di distanziamento previste dalle attuali disposizioni di legge per il Covid



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

IN SA BUTEGA DE IS MUTETOS: MÈTRICA E CUNTESTOS. LABORATÒRIU PRO IMPARARE A ISTÈRRERE MUTETOS A DUOS PEES E A TRES PEES.

Tipologia dell'Operatore* SOCIETÀ COOPERATIVA
Ragione sociale* L'ALTRA CULTURA Società Cooperativa
Sede* ORISTANO via* VALLE D'AOSTA n° 7 CAP* 09170
Telefono* 349/6025986 e-mail* altracultura@tiscali.it
PEC* altracultura@pec.it

Esperienza pregressa

La Società Cooperativa L'ALTRA CULTURA di Oristano è impegnata fin dal 1999 in azioni di ricerca sulla cultura e sulla lingua sarda, promuovendone la tutela e la valorizzazione nella società, nella Pubblica Amministrazione, in ambito didattico e radio-televisivo. A tal fine collabora con enti pubblici (Comuni, Unioni di Comuni, Province, Regione), con istituti scolastici, con emittenti radiofoniche e televisive, con soggetti privati. Dal 2006 si occupa della gestione di sportelli linguistici presso numerose amministrazioni pubbliche al servizio dei cittadini che intendono utilizzare la lingua sarda nei rapporti con la P.A. Organizza corsi di formazione in/sulla lingua sarda rivolti al personale dipendente della P.A., a insegnanti, a operatori di sportello, a cittadini interessati ad approfondire le loro conoscenze grammaticali e ortografiche sul sardo. Cura lezioni e corsi in lingua sarda, anche in orario curricolare, rivolti agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado. Si occupa dell'ideazione e della conduzione di programmi radiofonici e televisivi in sardo. Ha organizzato numerosi laboratori sulle tecniche di composizione dei *mutetos a duos* e *a tres pees* e ha svolto, presso la ASL di Oristano, interventi di formazione del personale (medici, infermieri e amministrativi) sull'uso del sardo in ambito sanitario.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI – NUORO - MEDIO CAMPIDANO

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Numero ore di laboratorio culturale

30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

25

Obiettivi del Progetto

L'obiettivo del progetto è triplice:

- a) rispolverare nella competenza degli anziani e insegnare ai più giovani l'arte del "pònnere unu mutetu", pressoché caduta in disuso o del tutto sconosciuta alle giovani generazioni, nonostante fosse molto vitale ancora negli anni Sessanta del secolo scorso;
- b) rafforzare le competenze linguistiche dei partecipanti relative alla lingua sarda, non solo attraverso l'uso del sardo come strumento veicolare dell'insegnamento e delle attività laboratoriali, ma anche attraverso l'inevitabile apertura di finestre di approfondimento di ordine grammaticale;
- c) favorire nei partecipanti lo sviluppo di competenze ortografiche relative al sardo, considerata l'alfabetizzazione ricevuta esclusivamente in lingua italiana, che spiega le notevoli difficoltà mostrate dai locutori sardi nel leggere e nello scrivere testi in sardo.

Innovatività e originalità

Il laboratorio sarà condotto in modalità multimediale, cioè non solo con l'esposizione orale di concetti basilari da parte dell'esperto d'ambito, ma anche con l'ausilio di materiali audio-video e, soprattutto, con la contestuale esecuzione canora dei testi poetici via via elaborati dai gruppi di lavoro, esecuzione accompagnata dalle note dell'organetto diatonico. Modalità, questa, che rende particolarmente dinamico, coinvolgente e anche divertente il laboratorio.

Replicabilità e trasferibilità

La puntuale documentazione *in progress* delle attività laboratoriali proposte e degli elaborati prodotti, che saranno raccolti in una dispensa ed eventualmente documentati - previo consenso dei partecipanti - anche in audio/video, consente un'agevole replicabilità e trasferibilità dell'esperienza.

Impatto sul territorio

Nonostante l'esiguo numero di partecipanti previsto ('esiguo' a seconda del beneficiario e della comunità di riferimento che richiederà la realizzazione del laboratorio), l'amplificazione dell'esperienza attraverso gli organi di informazione e i *social media* provocherà un impatto ragguardevole sul territorio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Impatto sui destinatari dell'intervento

Anche sulla scorta dei risultati delle pregresse esperienze laboratoriali condotte sull'arte dei *mutetus*, si può prevedere un significativo impatto sui destinatari, che - oltre al rafforzamento e/o all'acquisizione delle specifiche competenze su questa particolare espressione artistica - si esplica attraverso un maggiore uso sociale della lingua sarda. Dal giudizio finale dei partecipanti, in genere, emerge la concreta utilità del laboratorio (sia per apprendere, nello specifico, le tecniche compositive dei *mutetus*, sia per consolidare *tout court* le competenze linguistiche sul sardo), accompagnata da un particolare apprezzamento per l'approccio coinvolgente e divertente delle attività proposte.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

Il luogo (cioè la città/paese) e la sede di svolgimento del laboratorio saranno stabiliti e individuati dal beneficiario dell'intervento, a seconda delle sue esigenze, della residenza degli interessati e nel rispetto delle misure di sicurezza atte a prevenire la diffusione del virus Sars CoV-2, oltre che delle altre norme di legge in materia di sicurezza e accesso ai locali pubblici.

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

La sede di svolgimento del laboratorio sarà individuata e messa a disposizione dal beneficiario dell'intervento, a seconda delle sue esigenze, della residenza degli interessati e nel rispetto delle misure di sicurezza atte a prevenire la diffusione del virus Sars CoV-2, oltre che delle altre norme di legge in materia di sicurezza e accesso ai locali pubblici. In particolare, occorrerà che i locali siano sufficientemente ampi per il rispetto del distanziamento interpersonale fra i 25 partecipanti previsti e che nella sala si possano effettuare attività di video-proiezione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

LABORATORIO " NAIL ART E MAKE UP ARTIST"

Tipologia dell' Operatore Associazione

Ragione sociale Associazione Euroform

Sede Vallermosa via XXV Aprile n. 6 CAP 09010

Telefono 0781797034 - 3346805539 e-mail rinaldospiga@tiscali.it

PEC associazione.euroform@pec.it

Esperienza pregressa

L'Associazione Euroform è attiva dal 2011 ed opera nel settore della formazione professionale e della progettazione sui fondi pubblici europei, nazionali e regionali, occupandosi spesso di progetti sulla lingua e cultura sarda, non solo in sede di formazione, ma anche di progettazione e ultimamente di gestione di sportelli linguistici. Il direttivo dell'Associazione è composta da figure professionali (Rinaldo Spiga, Salvatore Sarigu e Giuseppe Orrù) in grado di garantire, sulla base della loro esperienza pregressa nel settore della lingua e della cultura sarda e della loro formazione, l'ottimizzazione del servizio di cui al presente Avviso pubblico. Nello specifico l'Associazione Euroform si è occupata di:

- progettazione sul bando Erasmus Plus chiave 2 per la realizzazione di un progetto Europeo sulle lingue minoritarie tra le lingue sarda, basca e fiamminga;
- aggiornamento professionale sulla lingua sarda dei collaboratori dell'Associazione Culturale sa Bèrtula Antiga sugli argomenti della lessico, morfologia, sintassi, grammatica, fonologia ed ortografia della lingua sarda campidanese e della Limba Sarda Comuna;
- progettazione sul bando dell'insegnamento del sardo in orario curricolare;
- progettazione e collaborazione nella gestione dei progetti su Sa Die de sa Sardigna, con l'Associazione Culturale Sa Bertula Antiga;
- progettazione e gestione corsi laboratoriali in lingua sarda presso la struttura polifunzionale del Rifugio Is Prunixeddas;
- progettazione in avvalimento con l'Associazione Culturale Sa Bèrtula Antiga dello sportello linguistico di Barumini capofila a valere sulla L. 482/99 e LR 6/2012.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI – ORISTANO - CARBONIA-IGLESIAS - MEDIO CAMPIDANO

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

Il laboratorio avrà uno sviluppo temporale di 30 ore da dividere su un (1) incontro settimanale di 4 ore a lezione. Con un cronoprogramma così organizzato il corso ultimerà il suo sviluppo nell'arco di circa 2 mesi. Il progetto verrà avviato, con il relativo calendario, una volta assolte le pratiche burocratiche.

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

Si prevede di far partecipare al percorso laboratoriale un numero massimo di 25 persone. La scelta dell'utenza finale, così come previsto dall'Avviso pubblico, sarà di competenza dell'amministrazione comunale beneficiaria.

Obiettivi del Progetto

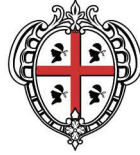
L' Associazione Euroform, con lo sviluppo del presente laboratorio, si pone l'obiettivo generale di mostrare come la lingua sarda possa essere utilizzata concretamente e fattivamente anche con argomenti attuali, in coerenza con quanto stabilito dall'Avviso pubblico.

Il presente laboratorio didattico promuove un percorso educativo e culturale incentrato sullo sviluppo professionalizzante ed identitario. Questi obiettivi specifici verranno realizzati attraverso il conseguimento di obiettivi operativi in cui il docente sarà chiamato a ripensare ad una nuova didattica intesa a sviluppare la motivazione e la creatività, orientata ai processi e non ai contenuti. Saranno promossi "stili culturali vincenti" attraverso la programmazione di una serie di obiettivi specifici, che riguarderanno principalmente:

Didattica:

- conoscenza, approfondimento e prove pratiche su tutto il seguente programma:

- manicure
- pedicure
- ricostruzione unghie
- semipermanente
- nail art
- teoria dei colori
- gli ombretti
- le matite
- mezza luna/palpebra piena



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- trucco anti - age

Lingua sarda:

- raggiungimento, da parte degli allievi, di un elevato grado di competenza attiva e passiva sulla lingua sarda, col quale potersi esprimere nella vita quotidiana e professionale;
- soddisfazione da parte dei cittadini, che utilizzano normalmente la lingua sarda come mezzo di comunicazione, del servizio reso;
- ampliamento del proprio linguaggio e sintassi;
- incentivazione e sensibilizzazione in favore delle nuove generazioni all'utilizzo della lingua sarda;
- radicare e sviluppare nei discendenti la consapevolezza della propria identità culturale e il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive.
- consapevolezza di una visione nuova della lingua sarda, dinamica e capace di stare "al passo coi tempi moderni".

Sociale:

- favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione;
- sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità;
- determinare un corretto approccio alla competizione;
- promuovere la socializzazione facendo sperimentare ai corsisti esperienze positive di gruppo;
- ridurre la marginalità sociale;
- favorire e/o rinsaldare il legame tra soggetti ai margini del sistema scolastico e soggetti in esso integrati; - riscoperta e valorizzazione delle risorse locali, attraverso la sperimentazione di attività che, sebbene non curricolari, abbiano un forte legame con il tessuto socio-economico delle realtà locali;
- autostima: conoscenza di sé e della propria corporeità nella realtà spazio- temporale e ambientale;
- autonomia: promuovere lo sviluppo delle capacità di osservazione, percezione, analisi, sintesi;
- capacità critiche e dialettiche;
- orientamento nella realtà personale, storica, culturale, ecologia e sociale;
- relazione: saper vivere costruttivamente il proprio ruolo nel gruppo, sapersi autoregolare rispetto alle circostanze, saper tollerare circostanze avverse, senso di solidarietà, di collaborazione e di "fair play".

Durante lo sviluppo delle attività laboratoriale ci sarà una costante attività di monitoraggio e verifica del grado di soddisfacimento dell'utente, attraverso:

- la presenza di un registro dove si annoverano le presenze dei corsisti e gli argomenti trattati;
- le attività saranno costantemente monitorate attraverso la somministrazione di test di gradimento per registrare il grado di soddisfacimento del servizio da parte degli utenti;
- si attiverà un sistema di continui contatti con le amministrazioni locali al fine di verificare la correttezza delle attività sviluppate;
- ci sarà, alla fine dei percorsi laboratoriali, un test finale per valutare il grado di apprendimento dei discendenti e contemporaneamente valutare il buon esito della stessa attività formativa;
- alla fine del percorso formativo verrà rilasciato un attestato di frequenza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Con una siffatta attività possiamo ritenere che l'obiettivo del progetto è idoneo ad assicurare la diffusione della lingua sarda, in quanto questa sarà lo strumento di comunicazione unico durante tutte le fasi di sviluppo del laboratorio.

Innovatività e originalità

L'innovatività del progetto si concretizza nelle finalità che i laboratori formativi hanno nel fornire competenze e strumenti culturali direttamente spendibili nel campo lavorativo e nelle passioni e competenze personali, relazionati ai fabbisogni espressi, alle necessità del territorio e alle criticità rilevate: tutte queste capacità vengano apprese attraverso lo strumento veicolare della lingua sarda.

L'innovatività può essere intesa come innovatività tecnologica e/o innovatività metodologica. Il presente progetto contiene entrambe in quanto da un lato utilizza le tecnologie informatiche e multimediali per l'erogazione delle attività anche in FAD, laddove a causa della pandemia del COVID 19 non fosse possibile eseguire le lezioni in presenza in aula, e dall'altra adotta un approccio/percorso identitario/culturale tenendo conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi e del loro livello di competenza passiva della lingua sarda.

Le lezioni frontali e pratiche in continua e necessaria interazione, consentiranno l'apprendimento in tempo reale delle competenze poste come obiettivo finale del laboratorio; gli strumenti didattici scelti, si configurano come interattivi, esplorativi ed operativi, agendo come occasione di esercizio/allenamento e sviluppo delle stesse discipline (materia di apprendimento e lingua sarda) e intervenendo in modo simultaneo e simulativo su tutte le componenti.

Nello specifico nel presente progetto è possibile parlare di innovatività con riferimento a tre dimensioni:

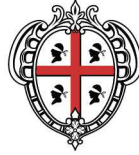
Contesto: nella realizzazione del progetto il valore aggiunto è dato dal fatto che l'attività formativa proposta è esplicitata in lingua sarda finalizzata allo sviluppo di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro; il progetto è stato impostato nella logica di attagliarsi sulle priorità e specificità del contesto e delle politiche locali al fine di avviare un percorso consapevole di potenziamento dell'inclusione socio-lavorativa-identitaria delle persone.

Processo: innovatività intesa in termini di definizione di un modello formativo tarato sulle esigenze delle persone di seguire percorsi laboratoriali al fine di acquisirne le competenze e sull'esigenza di riscoprire la propria lingua e come questa possa ben adattarsi ad una comunicazione basata su argomenti "attuali";

Risultati: l'innovatività è da intendersi in termini di risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati ed in base al rapporto costi/benefici. In questo senso l'innovatività può essere considerata come la capacità delle azioni realizzate di essere efficienti nel raggiungimento di determinati obiettivi e quindi nella possibilità di replicabilità nel tempo.

Altra innovazione del percorso laboratoriale che si sta proponendo è costituito dalla sostenibilità ambientale: gli strumenti utilizzati avranno un impatto minimo sull'ambiente, in quanto si ricorrerà principalmente a contenuti digitali e qualora si ricorra alla divulgazione di materiale cartaceo, questo sarà su carta riciclata.

Replicabilità e trasferibilità



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Sin dalla fase progettuale è posta una specifica attenzione alla dimensione della sostenibilità intesa come replicabilità del modello laboratoriale, e come aderenza degli esiti alle effettive esigenze richieste dal contesto. La certificazione del raggiungimento dei traguardi sarà integrata da informazioni aggiuntive ricavate dall'impiego di appositi strumenti di rilevazione quali check list di rilevazione dello stato di avanzamento dei percorsi e questionari di customer satisfaction, e conseguente analisi dei dati risultanti.

La trasferibilità dei risultati verrà garantita da una serie di attività di networking da svilupparsi nel corso del progetto. Le azioni di informazione e sensibilizzazione del progetto sono suddivise in due macrotipologie: azioni di sensibilizzazione ed azioni di informazione.

Azioni di sensibilizzazione: linea grafica coordinata e dedicata, pubblicità sui media e social media. La linea grafica coordinata e dedicata ha la capacità di fornire immediata riconoscibilità dell'azione da porre in essere, segnando un incremento della visibilità verso l'esterno. Tale linea si ripropone di costituire il "brand" dell'attività formativa e sarà utilizzata in tutti gli aspetti del piano di comunicazione. La pubblicità sui media e sui social media sarà utilizzata per pubblicizzare sia il Progetto nel suo complesso che le azioni specifiche. Le piattaforme social possiedono il forte vantaggio di essere quelli maggiormente utilizzati da parte del potenziale target di riferimento dal punto di vista anagrafico ed offrono possibilità di interazione e confronto difficilmente realizzabili con gli altri sistemi informativi.

Azioni di informazione: sito internet, pubblicazioni, servizio di mailing, informazione sui media cartacei. Il sito Internet, pur nell'ottica di una maggiore presenza sui social network, il sito web istituzionale dell'amministrazione comunale beneficiaria mantiene un ruolo centrale come punto di riferimento verso il quale indirizzare gli utenti per le informazioni ufficiali.

Impatto sul territorio

La collaborazione con le amministrazioni locali, beneficiarie dell'intervento, è di fondamentale importanza in termini di programmazione, visibilità, attività da sviluppare e percezione della "normalità" della lingua: la lingua sarda ha bisogno, oltre che di essere vissuta, di essere vista nella vita quotidiana. Lo sviluppo dei laboratori culturali avrà un buon esito solo attraverso continui contatti e collaborazioni con i principali attori sociali (associazioni, proloco, gruppi folk, oratori, biblioteche, consulte varie, gruppi scout, ludoteche, ecc.), che saranno parte attiva non solo nella fase di promozione dell'attività laboratoriale, ma anche come potenziali destinatari delle attività stesse.

Impatto sui destinatari dell'intervento

L'iniziativa nel suo complesso viene progettata, organizzata e realizzata tenendo conto del principio delle pari opportunità tra le persone, indipendentemente dalla razza e dalla loro origine etnica, dalla loro religione o dalle loro convinzioni personali, dai loro eventuali handicap, o dalle loro tendenze sessuali. Il progetto vuole garantire elementi di flessibilità che consentano condizioni paritarie nell'accesso e nella partecipazione a tutti i potenziali destinatari in modo particolare ai soggetti in condizione di vulnerabilità prevenendo qualsiasi discriminazione. Le pari opportunità verranno garantite per tutta la durata del progetto includendo soluzioni metodologiche e operative finalizzate ad agevolare l'accesso all'opportunità di formazione da parte della popolazione femminile e maschile (soprattutto quest'ultimo vista la tipologia corsuale) e di tutte quelle categorie di soggetti che nella società sono potenzialmente esposte a discriminazioni di vario genere.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Alla fine del percorso laboratoriale l'impatto sui destinatari che si spera di provocare è quello di una nuova coscienza identitaria: l'utilizzo della lingua sarda come strumento linguistico veicolare per esprimere concetti dei "giorni nostri" rappresenterà uno stimolo culturale ed identitario di valore assoluto ed una nuova "lettura" del potenziale espresso dal nostro idioma.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

L'operatore metterà a disposizione i locali siti in Vallermosa, località Is Prunixeddas. I locali, sviluppati tutti al piano terra, sono in concessione all'Associazione Culturale Sa Bèrtula Antiga, da parte del Comune di Vallermosa, per la durata di 15 anni a partire dal 2017, in quanto vincitori di un bando per la gestione del centro culturale Rifugio is Prunixeddas. Le caratteristiche dei 2 ambienti messi a disposizione, di circa 60 mq l'uno, che rispettano tutte le norme in materia di sicurezza e sanitarie, e che potranno facilmente essere utilizzate sia per le lezioni teoriche che per le lezioni pratiche, sono:

- impianto elettrico a norma, con luci di emergenza in ipotesi di black out;
- impianto di riscaldamento e raffreddamento elettrico (pompe di calore);
- 13 tavoli da 2 (con il rispetto delle distanze tra discenti, così come previsto dalle norme sull'emergenza COVID-19)
- 1 cattedra con sedia per il docente;
- 26 sedute per i discenti;
- attaccapanni e cestino per la carta;
- computer, microfoni, proiettore e telo proiezione;
- i servizi per uomini, donne e disabili
- materiale didattico in dotazione individuale e collettiva e tutto il materiale tecnico-operativo indispensabile allo svolgimento del corso. Collegamento internet Wireless.

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Le amministrazioni pubbliche beneficiarie che opereranno per la scelta del nostro percorso formativo dovranno mettere a disposizione un'aula di almeno 50 mq, calcolata, secondo i dettami delle attività formative, con uno spazio vitale di almeno 2 mq per ogni allievo. La strumentazione operativa e logistica verrà messa a disposizione direttamente dall'operatore.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

L'ultima notte al Rizz

Tipologia dell'Operatore associazione culturale

Ragione sociale Associazione culturale BobòScianèl

Sede Sassari via/piazza Mameli n 56 CAP 07100

Telefono 3470873872 e-mail lauracalvia@yahoo.it

PEC boboscianel@pec.it

Esperienza pregressa

L'Associazione Culturale Bobòscianèl, si costituisce formalmente nel dicembre 2008.

L'attività in campo teatrale comincia però diversi anni addietro, quando dopo un percorso formativo individuale, i soci fondatori dell'associazione hanno deciso di riunire forze e competenze dei singoli a favore di un progetto unitario, che prevedesse sia la costruzione e la circuitazione spettacolare che la formazione professionale di giovani attori.

L'associazione lavora sia nell'ambito della formazione che in quello della costruzione spettacolare, della decorazione, dell'allestimento scenico e dell'organizzazione di eventi.

CORSI DI FORMAZIONE

Scuola di recitazione BobòScianèl

Sassari | 2006–alla data attuale

dai 6 ai 9 anni: "Il gioco teatrale"

dai 10 ai 14 anni: "Scoprire il teatro"

dai 15 ai 18 anni: "Il teatro come forma di espressione"

dai 19 ai 99 anni: "Percorsi formativi: tecniche e metodologie del teatro"

Laboratori in lingua sarda

2004–alla data attuale

2015 - Istàre mezus (Sassari)

2016 - Faeddhàre

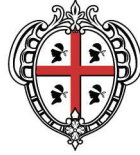
2018 - Gàì goi

2019 - Mùdu

Laboratori per circoli didattici e comuni

2019 - Laboratorio teatrale promosso dal Comune di Martis

2019 - progetto "tutti a iscol@" realizzato presso l'Istituto comprensivo "Brigata Sassari" Sassari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

2019 - progetto "tutti a iscol@" realizzato presso l'Istituto di istruzione superiore "Mario Paglietti" Porto Torres
Corso di comunicazione per l'istituto paritario superiore Europa di Sassari.

2017 - progetto "tutti a iscol@" realizzato presso l'Istituto di istruzione superiore "Mario Paglietti" Porto Torres

dal 2010 al 2015 - Laboratorio teatrale presso libreria Mondadori/Dessi

2012 - Incontri di educazione alla lettura comune di Usini

dal 2011 al 2014 - Cinque laboratori teatrali cofinanziati dall'Ersu per il gruppo studentesco universitario "tuttitabù"

2010/11 - Laboratori regionali presso "Istituto Comprensivo Monte Rosello basso" di Sassari, plesso di piazza Sacro Cuore

2009/10 - Laboratori regionali presso "Istituto Comprensivo Monte Rosello basso" di Sassari, plesso di via Baldedda

2008/09 - Laboratorio regionale rivolto al circolo didattico n°1 di Ozieri, presso la sede di Mores

dal 2007 al 2013 - "Agorà": concorso di idee nell'ambito del Plus dei comuni di Sassari, Porto Torres e Stintino. Progetto finanziato con i fondi POR Sardegna FSE

TEATRO

Spettacoli teatrali

in circuitazione dalla prima messa in scena ad oggi - regia di Laura Calvia e Daniele Coni

dal 2011 - Appuntamenti teatrali nel segno del giallo in diversi comuni della Sardegna ("Delitto dall'Aldilà", "Nessuno è escluso", "Il giorno più bello")

2019 - "Tutto quello che non ti ho detto"

2018 - "Passion Prohibida, il mistero del Chigno Nigro"

2017 - "Stretti stretti nel freezer"

2016 - "Pasion Prohibida, el nino peloso"

2015 - "Keep Calm"

2013 - " Gulasch & Camomilla"

2011 - "Vaneggio a tre e i colori della polvere" inserito negli eventi del Natale sassarese

2009 - "Le sedie" di E. Ionesco

2008 - "La cantatrice calva"

2008 - "Il gerarca"

Spettacoli teatrali in lingua sarda

Sassari | 2007–alla data attuale

2008 " Biddha "

2015 " No potho reposare"

2016 " Pasion Prohibida, el niño peloso"

2018 "Pasion Prohibida, el ghigno nigro"



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

2020 " L'ultima notte al Rizz"

Organizzazione, presentazione e ideazione di serate

2010 - selezione regionale "Miss Mamma.it"

2010 - "Una movida por la vida"(ministero della salute) Alghero

2009 - Serata di Gala, Ozieri

2008 - Allestimento spazio fieristico Ozieri e coordinamento defilè per associazione di commercianti

dal 2006 al 2013 - Animazioni teatrali nelle discoteche del nord Sardegna

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo - Sassarese - Gallurese

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

SASSARI

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

22

Obiettivi del Progetto

Il progetto si fonda sul piano pedagogico della formazione teatrale e sviluppa due obiettivi che corrono parallelamente. Da una parte c'è la ricerca e l'analisi storica della struttura manicomiale di Rizzeddu a Sassari che, fondata nei primi anni del '900 portò avanti la sua attività fino alla fine degli anni '90 per via degli effetti a lungo termine della Legge Basaglia, e dall'altra il recupero e lo studio della lingua sarda e dei suoi dialetti dando così voce ai personaggi dello spettacolo finale che altro non saranno che i degenti della struttura sopra citata. Il teatro dunque e la lingua sarda fanno da veicolo di conoscenza di un pezzo della nostra storia e al contempo portano avanti obiettivi di crescita personale, di aggregazione, di sviluppo dell'autostima e della consapevolezza. In primis dunque la fase del laboratorio che di suo è già piena di contenuti ed obiettivi e di seguito arriverà la successiva fase propedeutica che si pone come obiettivo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

principale la costruzione di uno spettacolo teatrale che racconti un pezzo di storia. Nei suoi quasi cento anni di attività la struttura psichiatrica di Rizzeddu a Sassari ospitò centinaia di pazienti provenienti da tutta l'isola, ognuno con la propria storia (il più delle volte tormentata ed irrisolta), la propria personale follia (o presunta tale) e naturalmente la propria lingua; una lingua che diventava in moltissimi casi l'unico appiglio ad una realtà fortemente messa in discussione dalle patologie e dai trattamenti manicomiali

Innovatività e originalità

Il progetto (che apparentemente potrebbe sembrare un lavoro teatrale in vernacolo) verrà portato avanti come un lavoro di sperimentazione e scaturirà da una serie di training e improvvisazioni guidate con moderne metodologie di ricerca teatrale e apprendimento di livello europeo. Il risultato sarà un ensemble di forte attualità comunicativa e di recupero identitario. Il dipanarsi del progetto prevede che uno degli esperti interni segua e diriga le improvvisazioni teatrali degli utenti e che trasponga il materiale in sceneggiatura definitiva e originale

Replicabilità e trasferibilità

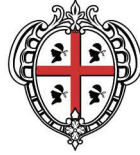
“L'ultima notte al Riz” può essere replicato in quanto ha la sua sceneggiatura di base (ampliabile e modificabile) che essendo duttile per via delle tante possibilità narrative ed interpretative può essere replicato in luoghi differenti e con differenti utenti. In sunto, sia la fase laboratoriale che spettacolare ha doti di replicabilità e di trasferibilità.

Impatto sul territorio

dell'ospedale psichiatrico di Rizzeddu, avere strumenti analitici e informazioni su un brano tanto importante della nostra storia. La fascinazione che da sempre esercitano strutture di questo tipo sulla gente potrebbe essere un veicolo valido per capire più a fondo quali erano le terapie, le cure e la quotidianità dei degenti. Un impatto emozionale molto forte per chi assisterà allo spettacolo finale, ma anche e soprattutto per gli utenti del progetto stesso che verranno guidati dentro un percorso di grande arricchimento personale, riuscendo al contempo a preservare la lingua sarda dall'impoverimento letterario spettro dei nostri tempi. Sfruttando il successo letterario e cinematografico di molti autori italiani che hanno orgogliosamente portato alla ribalta personaggi e storie trainati dai dialetti, siamo certi di affascinare l'utente che troverà nella pedagogia teatrale e nel recupero della lingua un binomio interessante e incredibilmente moderno.

Impatto sui destinatari dell'intervento

dell'ospedale psichiatrico di Rizzeddu, avere strumenti analitici e informazioni su un brano tanto importante della nostra storia. La fascinazione che da sempre esercitano strutture di questo tipo sulla gente potrebbe essere un veicolo valido per capire più a fondo quali erano le terapie, le cure e la quotidianità dei degenti. Un impatto emozionale molto forte per chi assisterà allo spettacolo finale, ma anche e soprattutto per gli utenti del progetto stesso che verranno guidati dentro un percorso di grande arricchimento personale, riuscendo al contempo a preservare la lingua sarda dall'impoverimento letterario spettro dei nostri tempi. Sfruttando il successo letterario e cinematografico di molti autori italiani che hanno orgogliosamente portato alla ribalta



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

personaggi e storie trainati dai dialetti, siamo certi di affascinare l'utente che troverà nella pedagogia teatrale e nel recupero della lingua un binomio interessante e incredibilmente moderno.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

Sassari - Ampio locale di circa 120 mq

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Locale in grado di ospitare almeno 20 allievi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

Le Passioni di Trespeones

Tipologia dell'Operatore associazione culturale

Ragione sociale Associazione culturale BobòScianèl

Sede Sassari via/piazza Mameli n 56 CAP 07100

Telefono 3470873872 e-mail lauracalvia@yahoo.it

PEC boboscianel@pec.it

Esperienza pregressa

L'Associazione Culturale Bobòscianèl, si costituisce formalmente nel dicembre 2008.

L'attività in campo teatrale comincia però diversi anni addietro, quando dopo un percorso formativo individuale, i soci fondatori dell'associazione hanno deciso di riunire forze e competenze dei singoli a favore di un progetto unitario, che prevedesse sia la costruzione e la circuitazione spettacolare che la formazione professionale di giovani attori.

L'associazione lavora sia nell'ambito della formazione che in quello della costruzione spettacolare, della decorazione, dell'allestimento scenico e dell'organizzazione di eventi.

CORSI DI FORMAZIONE

Scuola di recitazione BobòScianèl

Sassari | 2006–alla data attuale

dai 6 ai 9 anni: "Il gioco teatrale"

dai 10 ai 14 anni: "Scoprire il teatro"

dai 15 ai 18 anni: "Il teatro come forma di espressione"

dai 19 ai 99 anni: "Percorsi formativi: tecniche e metodologie del teatro"

Laboratori in lingua sarda

2004–alla data attuale

2015 - Istàre mezus (Sassari)

2016 - Faeddhàre

2018 - Gàì goi

2019 - Mùdu

Laboratori per circoli didattici e comuni

2019 - Laboratorio teatrale promosso dal Comune di Martis

2019 - progetto "tutti a iscol@" realizzato presso l'Istituto comprensivo "Brigata Sassari" Sassari

2019 - progetto "tutti a iscol@" realizzato presso l'Istituto di istruzione superiore "Mario Paglietti" PortoTorres



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Corso di comunicazione per l'istituto paritario superiore Europa di Sassari.

2017 - progetto "tutti a iscol@" realizzato presso l'Istituto di istruzione superiore "Mario Paglietti" Porto Torres

dal 2010 al 2015 - Laboratorio teatrale presso libreria Mondadori/Dessi

2012 - Incontri di educazione alla lettura comune di Usini

dal 2011 al 2014 - Cinque laboratori teatrali cofinanziati dall'Ersu per il gruppo studentesco universitario "tuttitabù"

2010/11 - Laboratori regionali presso "Istituto Comprensivo Monte Rosello basso" di Sassari, plesso di piazza Sacro Cuore

2009/10 - Laboratori regionali presso "Istituto Comprensivo Monte Rosello basso" di Sassari, plesso di via Baldedda

2008/09 - Laboratorio regionale rivolto al circolo didattico n°1 di Ozieri, presso la sede di Mores

dal 2007 al 2013 - "Agorà": concorso di idee nell'ambito del Plus dei comuni di Sassari, Porto Torres e Stintino. Progetto finanziato con i fondi POR Sardegna FSE

TEATRO

Spettacoli teatrali

in circuitazione dalla prima messa in scena ad oggi - regia di Laura Calvia e Daniele Coni

dal 2011 - Appuntamenti teatrali nel segno del giallo in diversi comuni della Sardegna ("Delitto dall'Aldilà", "Nessuno è escluso", "Il giorno più bello")

2019 - "Tutto quello che non ti ho detto"

2018 - "Passion Prohibida, il mistero del Chigno Nigro"

2017 - "Stretti stretti nel freezer"

2016 - "Pasiòn Prohibida, el nino peloso"

2015 - "Keep Calm"

2013 - "Gulasch & Camomilla"

2011 - "Vaneggio a tre e i colori della polvere" inserito negli eventi del Natale sassarese

2009 - "Le sedie" di E. Ionesco

2008 - "La cantatrice calva"

2008 - "Il gerarca"

Spettacoli teatrali in lingua sarda

Sassari | 2007–alla data attuale

2008 " Biddha "

2015 " No potho reposare"

2016 " Pasion Prohibida, el niño peloso"

2018 "Pasion Prohibida, el ghigno nigro"

2020 " L'ultima notte al Rizz"



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Organizzazione, presentazione e ideazione di serate
2010 - selezione regionale "Miss Mamma.it"
2010 - "Una movida por la vida" (ministero della salute) Alghero
2009 - Serata di Gala, Ozieri
2008 - Allestimento spazio fieristico Ozieri e coordinamento defilè per associazione di commercianti
dal 2006 al 2013 - Animazioni teatrali nelle discoteche del nord Sardegna

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo – Sassarese - Gallurese

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

SASSARI

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

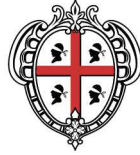
30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

22

Obiettivi del Progetto

“Le passioni di Trespeones” è il titolo del progetto teatrale che si intende attuare e che si divide fondamentalmente in due fasi distinte: la fase laboratoriale e la fase spettacolare della messa in scena. L’dea è quella di condurre gli utenti dentro un percorso formativo inerente l’arte della recitazione, dello studio dei personaggi, dei caratteri e della costruzione registica di uno spettacolo vero e proprio in linea con un preciso stile di riferimento. Per concetto la disciplina teatrale è un’arte di gruppo, di squadra, dove chiunque riveste la sua importanza a prescindere dal numero di battute o di presenze sulla scena, ed è su questa linea d’azione che si svolgerà il laboratorio. Un lavoro corale dunque la cui responsabilità sarà suddivisa tra tutti gli utenti e mirata a dare una precisa e identificata atmosfera. La sceneggiatura racconta, attraverso quello che potremo definire il genere popolare della telenovela, la storia di un piccolo paesino della Sardegna, i suoi folkloristici personaggi e gli inevitabili intrighi e misteri degni del suddetto genere. In teatro



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

questa modalità recitativa risulta ovviamente caricata e molto divertente, fa il verso al melodramma senza perdere il suo carattere buffone e colorito. Oltre quindi ad approcciare all'arte della recitazione, seguiti da insegnanti qualificati, gli utenti avranno modo di studiare la lingua sarda e i suoi dialetti; i personaggi infatti avranno voce locale e saranno caratterizzati dalle diverse lingue dell'isola. Il teatro e la lingua dunque per preservare l'identità della Sardegna, per non dimenticare come le diverse invasioni nei secoli ne abbiamo modificato il linguaggio, le espressioni e spesso i modi di vivere. La crescita personale, l'autostima, il potenziamento del lessico, l'aggregazione sociale e lo scambio culturale sono alcuni degli obiettivi che il progetto si pone di raggiungere. La fase finale della messa in scena regalerà nuove emozioni legate alla condivisione, all'unità d'intenti, alla grande energia che può regalare stare sulla scena.

Innovatività e originalità

Gli strumenti didattici che gli esperti interni metteranno a disposizione degli utenti sono frutto di studi professionali di livello europeo, di un background di alta formazione. Non quindi un laboratorio mirato alla messa in scena di una recita scolastica, ma un percorso professionale in grado di fornire strumenti reali di conoscenza delle discipline teatrali quali la recitazione, la sceneggiatura e la regia. Anche in un numero limitato di ore si possono ottenere grandi risultati. L'innovatività del progetto sta nel calare dentro un contesto organizzato e professionale un genere televisivo (traslato in linguaggio teatrale) come quello della telenovela; i risultati in questo senso saranno da ricercare nell'ensemble di comico e grottesco e nella comunicazione dello stile melodrammatico (che muove tutti i personaggi). Riappropriazione e rivalutazione del genere popolare con strumenti didattici all'avanguardia, affinati da una struttura ironica ed intelligente. Il recupero e la valorizzazione della lingua sarda sono giustapposti in un progetto di questo tipo e rendono giustizia alle millenarie radici dei suoi abitanti.

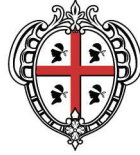
Replicabilità e trasferibilità

Sia la fase laboratoriale che quella spettacolare hanno caratteristiche di replicabilità e trasferibilità. Il progetto può essere attuato in qualsiasi zona dell'isola (ma anche fuori dalla stessa) e prevedere un nuovo numero di utenti e modifiche sulla struttura narrativa in relazione alla lingua del luogo di attuazione.

Impatto sul territorio

Ci aspettiamo che il progetto richiami l'attenzione sulla salvaguardia della lingua sarda, sull'importanza delle diverse declinazioni dialettali della stessa e del perché di tanta varietà così caparbiamente difesa nei secoli. Crediamo che il legame creato dal teatro e dalla lingua possa essere estremamente forte e di grande impatto emozionale, che possa creare una nota d'orgoglio vedere elevata la lingua in un contesto teatrale professionale che cura con grande attenzione tutte le fasi della messa in scena così come quelle precedenti legate al laboratorio. Lo spettacolo potrebbe creare un precedente ed innescare il desiderio da parte della comunità di attuazione di proseguire il lavoro in tal senso e di approfondire un domani la conoscenza e lo studio della lingua sarda

Impatto sui destinatari dell'intervento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Sappiamo per esperienza sul campo che un laboratorio teatrale risveglia tra gli utenti un ventaglio emozionale di gran livello. In questo particolare caso, il progetto connesso alla salvaguardia della lingua creerebbe un valore aggiunto per i partecipanti legati intimamente alla loro isola e alle sue tradizioni linguistiche. Niente smuove l'anima di un uomo come il teatro e nulla è in grado come il teatro di radicarsi in quell'anima tanto da rimanere indelebile. Siamo quindi certi che attraverso il progetto proposto lasceremo un segno, un frammenti di vita importante che sarà legato indissolubilmente anche alla nostra lingua, all'importanza di un patrimonio che non ha eguali.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

Sassari - Locale di circa 120 mq

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Locale in grado di ospitare almeno 20 allievi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

L'escola de "Anemone"

Tipologia dell'Operatore Associazione di Promozione Sociale

Ragione sociale Associazione di Promozione Sociale Anemone Ente del Terzo Settore

Sede Alghero via degli orti n 152 CAP 07041

Telefono 3807467831 e-mail anemone.onlus@gmail.com

PEC apsanemone@pec.it

Esperienza pregressa

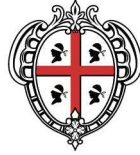
"Equilibrio tra uomo, mare e pesca nell'educazione alimentare"

L'Associazione Anemone nel 2016 ha partecipato in collaborazione al Parco di Porto Conte e all'Area Marina Protetta di Capo Caccia al bando della Fondazione Sardegna. Le attività sono iniziate a gennaio 2017 con la rimodulazione economica delle attività rispetto al progetto iniziale.

Il progetto "Equilibrio tra uomo, mare e pesca nell'educazione alimentare" ha compreso tre fasi articolate in diverse attività finalizzate alla realizzazione del percorso di educazione alimentare. La prima fase, svoltasi nel periodo febbraio –aprile 2017, ha previsto l'attivazione del Gruppo di Progetto (GdP).

Il GdP ha individuato e condiviso le fasi del progetto per il raggiungimento degli obiettivi, ha predisposto il materiale per il primo contatto dei Dirigenti Scolastici delle scuole da coinvolgere, 4 classi della scuola primaria (3 di Alghero e 1 di Olmedo) e 4 classi della scuola secondaria di I grado (3 di Alghero e 1 di Olmedo), ha concordato e definito le attività didattiche e di promozione e diffusione, la metodologia di lavoro, ha elaborato il questionario sulle abitudini alimentari legate al consumo di pesce in famiglia e al grado di conoscenza delle specie, ha predisposto il materiale delle sul campo, ha progettato l'evento La Laguna a Tavola in cui sono stati coinvolti studenti e le loro famiglie, ha realizzato la bozza del materiale divulgativo dell'evento (locandine, depliant), ha concordato la realizzazione di un calendario del "Pesce di Stagione" da consegnare alla classi aderenti al progetto.

La seconda fase, svoltasi nel periodo marzo-giugno 2017, finalizzata alla realizzazione del percorso di educazione alimentare è partita con la consegna e il protocollo della lettera di avvio del progetto "Equilibrio tra uomo, mare e pesca nell'educazione alimentare" presso i 3 Istituti Comprensivi di Alghero e L'Istituto Comprensivo di Villanova Monte Leone, un primo contatto con gli insegnanti di riferimento per l'adesione al progetto. Per ogni Istituto Comprensivo di Alghero l'Associazione ha previsto una classe della scuola primaria e una classe della scuola secondaria di I grado in modo da dare maggiore diffusione al progetto. Pertanto in base all'ordine di prenotazione sono state coinvolte 8 classi, 4 classi della scuola primaria (3 di Alghero e 1 di Olmedo) e 4 classi della scuola secondaria di I grado (3 di Alghero e 1 di Olmedo). Quindi per ciascuna classe è stato realizzato un incontro in aula di presentazione del progetto e somministrazione del questionario con l'utilizzo della LIM; un'uscita didattica presso lo stagno del Calich in collaborazione con un



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

educatore del CEAMAT caratterizzata da attività di osservazione, di relazione e raccolta dati sulla biodiversità della laguna, una seconda uscita presso il mercato del Primo pescato di Alghero di scoperta delle specie stagionali, modalità di pesca e vendita dei prodotti attraverso interviste somministrate dagli alunni ai pescatori.

Nella terza fase, aprile - ottobre 2017, per ciascuna classe coinvolta si è svolto un incontro in aula di elaborazione dei dati raccolti durante le uscite didattiche, valutazione dei risultati del questionario e predisposizione del Calendario il Pesce di Stagione, attraverso lavori di gruppo. Poi il 21 Maggio, nella borgata di Fertilia, è stato realizzato l'evento La Laguna a Tavola, con l'obiettivo di valorizzare il prodotto ittico locale e stagionale e promuovere una cultura di sostenibilità nel consumo delle risorse ittiche. Tale evento ha coinvolto 4 ristoratori della borgata di Fertilia, che con il pesce, fornito dall'Associazione Anemone, proveniente prevalentemente dal Golfo di Alghero e dalla Laguna del Calich, hanno preparato dei menù al prezzo stabilito di 15€ in modo da incentivare tutte le famiglie al consumo delle risorse ittiche locali.

In più La Laguna a Tavola è stato inserito nel programma delle iniziative "Emozioni di Primavera" del Parco di Porto Conte il quale attraverso i propri canali web e social ha provveduto alla pubblicizzazione già avviata dall'Associazione attraverso la produzione di specifico materiale divulgativo, locandine e depliant, distribuito nelle città di Alghero e Sassari e presso le scuole coinvolte prima dell'evento svoltosi 21 Maggio. In tale data, presso l'infopoint del Parco di Porto Conte, a Fertilia, si è colta l'occasione per presentare ufficialmente alla comunità locale il progetto "Equilibrio tra uomo, mare e pesca nell'educazione alimentare" e illustrare i diversi menù. A tal proposito sono stati invitati i ristoratori che hanno preparato e presentato uno dei loro piatti, poi degustati e valutati dall'Accademia della Cucina di Alghero e dalla nutrizionista Dott.ssa Obinu. L'Associazione in accordo con l'Accademia della Cucina e con il Parco di Porto Conte ha realizzato delle targhe di riconoscimento per i ristoratori aderenti all'evento che sono state consegnate il giorno 31 Maggio 2017.

Inoltre, come previsto, si provveduto alla realizzazione grafica del calendario il Pesce di Stagione, consegnato a ciascuna classe coinvolta, il 16 Ottobre 2017, in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione.

Gli obiettivi raggiunti dunque sono stati quelli di:

promuovere il consumo responsabile delle specie ittiche locali e di stagione;

far conoscere la complessità degli ambienti marini e lagunari e il fragile equilibrio che li caratterizza;

trasmettere valori di rispetto verso l'ambiente e di consapevolezza verso le problematiche che stanno alla base dello sfruttamento delle risorse rinnovabili;

diffondere le buone pratiche per la gestione sostenibile delle risorse e valorizzare il pescato e l'attività di pesca legate al nostro territorio.

Laboratorio di colori naturali presso lo Sprar di Alghero gestito dal Gus (Gruppo umana solidarietà Guido Poletti)

La Sardegna è stata tra le ultime regioni ad essere interessata dai flussi di cittadini stranieri richiedenti asilo. Questa emergenza umanitaria è in grado di radicalizzare il dibattito pubblico e le risposte che ognuno dà al fenomeno sono fortemente influenzate dalla cultura locale. La Sardegna è sottopopolata, con un elevato indice di invecchiamento e un basso tasso di natalità. Dal punto di vista della demografia questi flussi migratori rappresentano un'opportunità per il futuro dell'isola, a patto che si crei una rete di supporto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

culturale ai fenomeni in atto e si sviluppino azioni concrete di scambio culturale e di inclusione sociale. Crediamo che il recupero delle tradizioni di produzione e utilizzo dei colori naturali rappresenti un'opportunità di conoscenza della cultura locale e di scambio interculturale.

Gli obiettivi del laboratorio sono stati:

Sperimentare tecniche tintorie a basso impatto con terre naturali, pigmenti atossici, spezie, avanzi di cucina, piante della macchia mediterranea

Coinvolgere gli ospiti dello SPRAR nell'acquisizione delle metodologie legate alla costruzione e utilizzo di pitture ecologiche atossiche.

Valorizzare eventuali conoscenze sulle tecniche di colorazione naturale utilizzate nei paesi di provenienza degli ospiti promuovere la conoscenza interpersonale e l'esperienza della pittura collettiva come strumento di espressione e di condivisione di vissuti, immaginari, simboli Promuovere l'autorganizzazione e la cooperazione come strumenti operativi di lavoro Fornire semplici indicazioni sulla cultura tradizionale europea (4 elementi) attraverso una presentazione in italiano, francese, inglese.

Progetto PoliSS Arcobaleno di emozioni

L'associazione Anemone ha partecipato, nell'aprile 2017, al bando della Città di Sassari per attività da svolgersi presso il Centro sociale Comunale PoliSS nel corso degli anni 2018 e 2019. Il progetto è in corso: sono stati realizzati i moduli di teatro forum presso il PoliSS e un primo modulo di espressione artistica coi colori naturali presso la scuola media di Li Punti. In autunno è prevista la ripresa dei laboratori di espressione artistica al PoliSS e la chiusura del progetto. Il progetto presentato si rivolge alla fascia 11 – 15 anni e attraverso un approccio interdisciplinare alle emozioni mira a: facilitare la socializzazione, la creazione del gruppo di lavoro e il rafforzamento delle abilità relazionali dei singoli;

consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità;

favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui;

favorire la comprensione di strategie per gestire e risolvere conflitti;

prevenire la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle abilità relazionali; prevenire fenomeni di bullismo;

sperimentare le potenzialità espressive offerte dall'arte e dal teatro;

acquisire le competenze necessarie per costruire colori naturali atossici, per utilizzarli su materiali diversi e per smaltire correttamente i rifiuti prodotti;

comunicare l'esperienza vissuta attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche: fotografia, riprese video e montaggio;

promuovere le abilità di trasformare lo spazio e comunicare all'esterno: progettazione e realizzazione della mostra espositiva e dello spettacolo teatrale.

Fasi Progettuali:

.-laboratorio di teatro Forum e realizzazione di uno spettacolo teatrale interattivo sui problemi che affliggono gli adolescenti. La formula del teatro forum, prevede la partecipazione del pubblico nella ricerca di soluzioni creative, non violente e di gruppo ai problemi e, attraverso la metodologia del learning by doing (fare per capire) dimostra ai partecipanti come i problemi non sono mai insormontabili ma affrontabili imparando a chiedere aiuto. Insieme alle attività laboratoriali si svolgeva inoltre il laboratorio multimediale finalizzato a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

documentare il processo e a utilizzare le ICT con modalità propositive, valorizzando il protagonismo dei giovani e le loro competenze di nativi digitali. . laboratorio su colore ed emozioni

Attraverso:

la visione di filmati e video, l'ascolto di musica,

la condivisione delle esperienze personali legate all'emozione,

la ricostruzione del vantaggio selettivo legato alle emozioni negli animali l'interpretazione psicologica del fenomeno e delle sue patologie i partecipanti hanno imparato a costruire colori naturali, utilizzandoli per l'espressione pittorica e la rielaborazione artistica dell'episodio legato alla particolare emozione.

I ragazzi hanno inoltre elaborato dei progetti di murales che esprimessero il titolo dell'opera e la loro comunicazione di cosa sono le emozioni. Quelli giudicati più efficaci sono stati riprodotti sotto forma di murales nella scuola elementare di Li Punti. Nell'occasione i muri sono stati allestiti con i diversi disegni realizzati durante il laboratorio ed è stata realizzata una festa finale con le famiglie.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Catalano di Alghero

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

SASSARI - OLBIA-TEMPIO

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

20

Obiettivi del Progetto

Obiettivo primario del progetto è quello di creare una serie di interventi in grado di interagire con continuità e di favorire la crescita culturale dei bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado con particolare attenzione alla conoscenza della nostra tradizione algherese.

Le finalità del progetto sono:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

-mobilitare i giovani creativi alla conoscenza della cultura algherese attraverso il gioco del laboratorio creativo;
-favorire la riflessione e la creatività dei soggetti coinvolti nelle attività proposte;
-studiare e approfondire le tradizioni algheresi, la conoscenza della città catalana di Alghero con l'obiettivo finale di creare con materiali di riciclo dei diari dove verrà raccolta l'esperienza laboratoriale;
-gli ambiti approfonditi della tradizione algherese saranno la cultura, la tradizione e il mare.

Innovatività e originalità

La nostra proposta, laboratori di sperimentazione e progettualità si rivolge ai giovani dove ancora la creatività e l'immaginazione e la fantasia "ha gioco facile" e riesce a catturare con la sua magia un'attenzione sempre più difficile da conservare, crescendo, cambiando, ritagliandosi un mondo di suoni interiori e immagini senza schermi o mediazioni pubblicitarie: con i giovani ancora si può.

Essere creativi - Ci diciamo spesso: - Se gli adulti giocassero di più, e la fantasia fosse considerata un bene prezioso per la crescita, come il pane, sostanza da impastare e far levitare.

Verranno in particolare approfonditi, e interpretati i proverbi algheresi, i canti, le filastrocche e i modi dire, le storie e le leggende, e infine il mare di Alghero con i suoi abitanti.

Replicabilità e trasferibilità

il laboratorio utilizza come materiali quelli di "riciclo", per la creazione del "diario" e della colorazione dei disegni al suo interno, quindi ampiamente reperibili nel territorio e quindi rende molto semplice la replica delle tecniche apprese reperendo ovunque i materiali per la realizzazione.

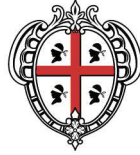
Le conoscenze apprese oltre ad essere introiettate dai giovani e fatte "loro", potranno essere trasferite ai pari che non hanno avuto l'occasione di poter sperimentare l'attività progettuale, potendo così appropriarsi delle tradizioni e diffonderle nel territorio e tra i coetanei, facendo in modo che il sapere acquisito non venga perso.

Impatto sul territorio

l'impatto sul territorio sarà molto positivo, in quanto la tradizione linguistica, culturale algherese dei costumi sarà mantenuta, trasferita e divulgata, e inoltre l'utilizzo di materiali di riuso, riciclo ed ecosostenibili avrà un impatto sull'ambiente molto basso, divulgando anche ai destinatari l'amore e il rispetto per l'ambiente oltre che le tradizioni per la propria Città.

Impatto sui destinatari dell'intervento

Il Percorso dell'iniziativa prevede Laboratori di sperimentazione e progettualità, la proposta si realizza attraverso la conoscenza per l'artista Bruno Munari, artista, designer e bambino anche da grande, instancabile esploratore del noto e pioniere dell'imparare giocando, si propone di stimolare la capacità cognitiva del ragazzo attraverso il linguaggio artistico, prevedendo in ogni attività una fase di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

sperimentazione e una progettuale. Ogni laboratorio è il frutto di un rigoroso studio di materiali e di tecniche in grado di ampliare la conoscenza dei giovani sfruttando la suggestione della metafora e in questo caso la conoscenza delle tradizioni algheresi fatta di modi di dire, filastrocche, favole e che poi verranno rappresentate sia graficamente che artisticamente.

Nei nostri laboratori non si insegna qualcosa ma si aiutano piuttosto i ragazzi a scoprire, dando spazio all'interpretazione di ognuno, perché niente fa crescere meglio che il sentirsi unici e mai soli.

DISPONIBILITÀ DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

Biblioteca "Lo Quarter" ubicata ad Alghero, composta da un'ampia sala dotata di tavoli e sedie, servizi igienici e accessibilità per disabili motori

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

ampia stanza illuminata con servizi igienici e accesso a un lavandino, con la possibilità di avere a disposizione degli ampi tavoli per la realizzazione delle attività progettuali, in particolare la realizzazione dei "diari".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

“Cosire”

Tipologia dell'Operatore Associazione di Promozione Sociale

Ragione sociale Associazione di Promozione Sociale Anemone Ente del Terzo Settore

Sede Alghero via degli orti n 152 CAP 07041

Telefono 3807467831 e-mail anemone.onlus@gmail.com

PEC apsanemone@pec.it

Esperienza pregressa

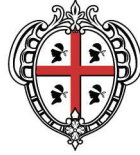
“Equilibrio tra uomo, mare e pesca nell'educazione alimentare”

L'Associazione Anemone nel 2016 ha partecipato in collaborazione al Parco di Porto Conte e all'Area Marina Protetta di Capo Caccia al bando della Fondazione Sardegna. Le attività sono iniziate a gennaio 2017 con la rimodulazione economica delle attività rispetto al progetto iniziale.

Il progetto “Equilibrio tra uomo, mare e pesca nell'educazione alimentare” ha compreso tre fasi articolate in diverse attività finalizzate alla realizzazione del percorso di educazione alimentare. La prima fase, svoltasi nel periodo febbraio –aprile 2017, ha previsto l'attivazione del Gruppo di Progetto (GdP).

Il GdP ha individuato e condiviso le fasi del progetto per il raggiungimento degli obiettivi, ha predisposto il materiale per il primo contatto dei Dirigenti Scolastici delle scuole da coinvolgere, 4 classi della scuola primaria (3 di Alghero e 1 di Olmedo) e 4 classi della scuola secondaria di I grado (3 di Alghero e 1 di Olmedo), ha concordato e definito le attività didattiche e di promozione e diffusione, la metodologia di lavoro, ha elaborato il questionario sulle abitudini alimentari legate al consumo di pesce in famiglia e al grado di conoscenza delle specie, ha predisposto il materiale delle sul campo, ha progettato l'evento La Laguna a Tavola in cui sono stati coinvolti studenti e le loro famiglie, ha realizzato la bozza del materiale divulgativo dell'evento (locandine, depliant), ha concordato la realizzazione di un calendario del “Pesce di Stagione” da consegnare alle classi aderenti al progetto.

La seconda fase, svoltasi nel periodo marzo-giugno 2017, finalizzata alla realizzazione del percorso di educazione alimentare è partita con la consegna e il protocollo della lettera di avvio del progetto “Equilibrio tra uomo, mare e pesca nell'educazione alimentare” presso i 3 Istituti Comprensivi di Alghero e L'Istituto Comprensivo di Villanova Monteleone, un primo contatto con gli insegnanti di riferimento per l'adesione al progetto. Per ogni Istituto Comprensivo di Alghero l'Associazione ha previsto una classe della scuola primaria e una classe della scuola secondaria di I grado in modo da dare maggiore diffusione al progetto. Pertanto in base all'ordine di prenotazione sono state coinvolte 8 classi, 4 classi della scuola primaria (3 di Alghero e 1 di Olmedo) e 4 classi della scuola secondaria di I grado (3 di Alghero e 1 di Olmedo). Quindi per ciascuna classe è stato realizzato un incontro in aula di presentazione del progetto e somministrazione del questionario con l'utilizzo della LIM; un'uscita didattica presso lo stagno del Calich in collaborazione con un educatore del CEAMAT caratterizzata da attività di osservazione, di relazione e raccolta dati sulla



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

biodiversità della laguna, una seconda uscita presso il mercato del Primo pescato di Alghero di scoperta delle specie stagionali, modalità di pesca e vendita dei prodotti attraverso interviste somministrate dagli alunni ai pescatori.

Nella terza fase, aprile - ottobre 2017, per ciascuna classe coinvolta si è svolto un incontro in aula di elaborazione dei dati raccolti durante le uscite didattiche, valutazione dei risultati del questionario e predisposizione del Calendario il Pesce di Stagione, attraverso lavori di gruppo. Poi il 21 Maggio, nella borgata di Fertilia, è stato realizzato l'evento La Laguna a Tavola, con l'obiettivo di valorizzare il prodotto ittico locale e stagionale e promuovere una cultura di sostenibilità nel consumo delle risorse ittiche. Tale evento ha coinvolto 4 ristoratori della borgata di Fertilia, che con il pesce, fornito dall'Associazione Anemone, proveniente prevalentemente dal Golfo di Alghero e dalla Laguna del Calich, hanno preparato dei menù al prezzo stabilito di 15€ in modo da incentivare tutte le famiglie al consumo delle risorse ittiche locali.

In più La Laguna a Tavola è stato inserito nel programma delle iniziative "Emozioni di Primavera" del Parco di Porto Conte il quale attraverso i propri canali web e social ha provveduto alla pubblicizzazione già avviata dall'Associazione attraverso la produzione di specifico materiale divulgativo, locandine e depliant, distribuito nelle città di Alghero e Sassari e presso le scuole coinvolte prima dell'evento svoltosi 21 Maggio. In tale data, presso l'infopoint del Parco di Porto Conte, a Fertilia, si è colta l'occasione per presentare ufficialmente alla comunità locale il progetto "Equilibrio tra uomo, mare e pesca nell'educazione alimentare" e illustrare i diversi menù. A tal proposito sono stati invitati i ristoratori che hanno preparato e presentato uno dei loro piatti, poi degustati e valutati dall'Accademia della Cucina di Alghero e dalla nutrizionista Dott.ssa Obinu. L'Associazione in accordo con l'Accademia della Cucina e con il Parco di Porto Conte ha realizzato delle targhe di riconoscimento per i ristoratori aderenti all'evento che sono state consegnate il giorno 31 Maggio 2017.

Inoltre, come previsto, si provveduto alla realizzazione grafica del calendario il Pesce di Stagione, consegnato a ciascuna classe coinvolta, il 16 Ottobre 2017, in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione.

Gli obiettivi raggiunti dunque sono stati quelli di:

promuovere il consumo responsabile delle specie ittiche locali e di stagione;

far conoscere la complessità degli ambienti marini e lagunari e il fragile equilibrio che li caratterizza;

trasmettere valori di rispetto verso l'ambiente e di consapevolezza verso le problematiche che stanno alla base dello sfruttamento delle risorse rinnovabili;

diffondere le buone pratiche per la gestione sostenibile delle risorse e valorizzare il pescato e l'attività di pesca legate al nostro territorio.

Laboratorio di colori naturali presso lo Sprar di Alghero gestito dal Gus (Gruppo umana solidarietà Guido Poletti)

La Sardegna è stata tra le ultime regioni ad essere interessata dai flussi di cittadini stranieri richiedenti asilo. Questa emergenza umanitaria è in grado di radicalizzare il dibattito pubblico e le risposte che ognuno dà al fenomeno sono fortemente influenzate dalla cultura locale. La Sardegna è sottopopolata, con un elevato indice di invecchiamento e un basso tasso di natalità. Dal punto di vista della demografia questi flussi migratori rappresentano un'opportunità per il futuro dell'isola, a patto che si crei una rete di supporto culturale ai fenomeni in atto e si sviluppino azioni concrete di scambio culturale e di inclusione sociale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Crediamo che il recupero delle tradizioni di produzione e utilizzo dei colori naturali rappresenti un'opportunità di conoscenza della cultura locale e di scambio interculturale.

Gli obiettivi del laboratorio sono stati:

Sperimentare tecniche tintorie a basso impatto con terre naturali, pigmenti atossici, spezie, avanzi di cucina, piante della macchia mediterranea

Coinvolgere gli ospiti dello SPRAR nell'acquisizione delle metodologie legate alla costruzione e utilizzo di pitture ecologiche atossiche.

Valorizzare eventuali conoscenze sulle tecniche di colorazione naturale utilizzate nei paesi di provenienza degli ospiti promuovere la conoscenza interpersonale e l'esperienza della pittura collettiva come strumento di espressione e di condivisione di vissuti, immaginari, simboli Promuovere l'autorganizzazione e la cooperazione come strumenti operativi di lavoro Fornire semplici indicazioni sulla cultura tradizionale europea (4 elementi) attraverso una presentazione in italiano, francese, inglese.

Progetto PoliSS Arcobaleno di emozioni

L'associazione Anemone ha partecipato, nell'aprile 2017, al bando della Città di Sassari per attività da svolgersi presso il Centro sociale Comunale PoliSS nel corso degli anni 2018 e 2019. Il progetto è in corso: sono stati realizzati i moduli di teatro forum presso il PoliSS e un primo modulo di espressione artistica coi colori naturali presso la scuola media di Li Punti. In autunno è prevista la ripresa dei laboratori di espressione artistica al PoliSS e la chiusura del progetto. Il progetto presentato si rivolge alla fascia 11 – 15 anni e attraverso un approccio interdisciplinare alle emozioni mira a: facilitare la socializzazione, la creazione del gruppo di lavoro e il rafforzamento delle abilità relazionali dei singoli;

consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità;

favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui;

favorire la comprensione di strategie per gestire e risolvere conflitti;

prevenire la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle abilità relazionali; prevenire fenomeni di bullismo;

sperimentare le potenzialità espressive offerte dall'arte e dal teatro;

acquisire le competenze necessarie per costruire colori naturali atossici, per utilizzarli su materiali diversi e per smaltire correttamente i rifiuti prodotti;

comunicare l'esperienza vissuta attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche: fotografia, riprese video e montaggio;

promuovere le abilità di trasformare lo spazio e comunicare all'esterno: progettazione e realizzazione della mostra espositiva e dello spettacolo teatrale.

- laboratorio di teatro Forum e realizzazione di uno spettacolo teatrale interattivo sui problemi che affliggono gli adolescenti. La formula del teatro forum, prevede la partecipazione del pubblico nella ricerca di soluzioni creative, non violente e di gruppo ai problemi e, attraverso la metodologia del learning by doing (fare per capire) dimostra ai partecipanti come i problemi non sono mai insormontabili ma affrontabili imparando a chiedere aiuto. Insieme alle attività laboratoriali si svolgeva inoltre il laboratorio multimediale finalizzato a documentare il processo e a utilizzare le ICT con modalità propositive, valorizzando il protagonismo dei giovani e le loro competenze di nativi digitali. . laboratorio su colore ed emozioni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Attraverso:

la visione di filmati e video, l'ascolto di musica,

la condivisione delle esperienze personali legate all'emozione,

la ricostruzione del vantaggio selettivo legato alle emozioni negli animali l'interpretazione psicologica del fenomeno e delle sue patologie

i partecipanti hanno imparato a costruire colori naturali, utilizzandoli per l'espressione pittorica e la rielaborazione artistica dell'episodio legato alla particolare emozione.

I ragazzi hanno inoltre elaborato dei progetti di murales che esprimessero il titolo dell'opera e la loro comunicazione di cosa sono le emozioni. Quelli giudicati più efficaci sono stati riprodotti sotto forma di murales nella scuola elementare di Li Punti. Nell'occasione i muri sono stati allestiti con i diversi disegni realizzati durante il laboratorio ed è stata realizzata una festa finale con le famiglie.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

SASSARI - OLBIA-TEMPIO

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

20

Obiettivi del Progetto

Obiettivo primario del progetto è quello di creare una serie di interventi in grado di interagire con continuità e di favorire la crescita culturale dei giovani con particolare attenzione alla conoscenza della nostra tradizione.

Le finalità del progetto sono:

-mobilitare i giovani creativi alla conoscenza della cultura sarda attraverso il gioco del laboratorio creativo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- favorire la riflessione e la creatività dei soggetti coinvolti nelle attività proposte;
- studiare e approfondire le tradizioni sarde, con l'obiettivo finale di creare con materiali di riciclo tre costumi sardi rappresentativi delle tre zone della Sardegna: Nord, Centro e Sud;
- allestire una piccola mostra dei costumi creati.

Innovatività e originalità

La nostra proposta, laboratori di sperimentazione e progettualità si rivolge ai giovani dove ancora la creatività e l'immaginazione e la fantasia "ha gioco facile" e riesce a catturare con la sua magia un'attenzione sempre più difficile da conservare, crescendo, cambiando, ritagliandosi un mondo di suoni interiori e immagini senza schermi o mediazioni pubblicitarie: con i giovani ancora si può.

Essere creativi - Ci diciamo spesso: - Se gli adulti giocassero di più, e la fantasia fosse considerata un bene prezioso per la crescita, come il pane, sostanza da impastare e far levitare.

Replicabilità e trasferibilità

il laboratorio utilizza come materiali quelli di "riciclo", quindi ampiamente reperibili nel territorio e quindi rende molto semplice la replica delle tecniche apprese reperendo ovunque i materiali per la realizzazione.

Le conoscenze apprese oltre ad essere introiettate dai giovani e fatte "loro", potranno essere trasferite ai pari che non hanno avuto l'occasione di poter sperimentare l'attività progettuale, potendo così appropriarsi delle tradizioni e diffonderle nel territorio

Impatto sul territorio

l'impatto sul territorio sarà molto positivo, in quanto le tradizioni dei costumi sardi saranno mantenute, trasferite e divulgate, e inoltre l'utilizzo di materiali di riuso, riciclo ed ecosostenibile avrà un impatto sull'ambiente molto basso, divulgato anche ai destinatari l'amore e il rispetto per l'ambiente oltre che le tradizioni per la propria Terra.

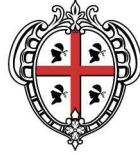
Impatto sui destinatari dell'intervento

realizza attraverso la conoscenza per l'artista Bruno Munari, artista, designer e bambino anche da grande, instancabile esploratore del noto e pioniere dell'imparare giocando, si propone di stimolare la capacità cognitiva del ragazzo attraverso il linguaggio artistico, prevedendo in ogni attività una fase di sperimentazione e una progettuale. Ogni laboratorio è il frutto di un rigoroso studio di materiali e di tecniche in grado di ampliare la conoscenza dei giovani sfruttando la suggestione della metafora.

Nei nostri laboratori non si insegna qualcosa ma si aiutano piuttosto i ragazzi a scoprire, dando spazio all'interpretazione di ognuno, perché niente fa crescere meglio che il sentirsi unici e mai soli.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Biblioteca "Lo Quarter" ubicata ad Alghero, con ampia sala dotata di tavoli e sedie, servizi igienici e accesso per disabili motori

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

ampia stanza illuminata con servizi igienici e accesso a un lavandino, con la possibilità di avere a disposizione degli ampi tavoli per la realizzazione delle attività progettuali, in particolare la realizzazione dei vestiti sardi con materiali di riciclo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

PINO PIRAS I L'ALGUER

Tipologia dell'Operatore Società Cooperativa Sociale

Ragione sociale Ypnos società cooperativa sociale

Sede Alghero via Mazzini n 118/A CAP 07041

Telefono 3497582698 e-mail coopypnos@gmail.com

PEC coop.ypnos@pec.it Indirizzo web [Indirizzo web https://www.facebook.com/Ypnos-societ%C3%A0-cooperativa-sociale-346958972070477/](https://www.facebook.com/Ypnos-societ%C3%A0-cooperativa-sociale-346958972070477/)

Esperienza pregressa

La Ypnos società cooperativa sociale nasce nel 2006 e si occupa di salvaguardia, tutela e promozione della lingua e cultura sarda ed algherese.

Negli anni promuove e realizza tantissimi progetti di lingua algherese nelle scuole materne, elementari, nelle scuole secondarie di primo e secondo grado di Alghero in base alla legge L.R. 7 agosto 2009 n. 3, art. 9 comma 10 lett. b "Sperimentazione dell'insegnamento ed utilizzo veicolare della lingua sarda (algherese) in orario curricolare nelle scuole di ogni ordine e grado".

Collabora con l'Obra cultural de l'Alguer al progetto "Verdina pensè: cent'anni dalla sua nascita" L.R. 14/2006, art. 21, c. 2, lett. s) – "Manifestazioni celebrative di figure di protagonisti della storia e della cultura della Sardegna" a cura di istituzioni pubbliche e private ed al progetto "Vincenzo sulis: ieri ed oggi" "L.R. n. 44/1993 e successive modifiche e integrazioni "Istituzione della giornata del popolo sardo sa die de sa Sardinia".

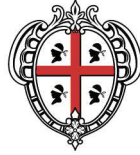
Realizza per l'Istituto d'Istruzione Superiore E. Fermi di Alghero il progetto "autonomia e spirito di ribellione del popolo sardo: 28 aprile 1794" L.R. n. 44/1993 e successive modifiche e integrazioni "Istituzione della giornata del popolo sardo sa die de sa Sardinia"

Progetta e porta a termine per il Comune di Alghero i seguenti progetti di lingua algherese:

progetto "Mil vuit-cents seixanta-u, la unitat d'itàlia i el pòpul de l'alguer" per la scuola media Karol Wojtyła di via XX Settembre dell'Istituto Comprensivo n. 1 di Alghero L.R. 26/97 art. 13 sulla promozione e valorizzazione della lingua sarda e della lingua algherese.

progetto "La caratterizzazione di una lingua dalla scuola alla famiglia" prima e seconda annualità finanziato da L.R. 26/97 art. 13 sulla promozione e valorizzazione della lingua sarda e dal comune di alghero

Per la scuola Media Alghero 2 + Fertilia porta avanti i seguenti progetti:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Progetto " Minyons en joc" L. R. 26/97 promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della sardegna 1° annualità e seconda annualità

Progetto "Mos maiorum" finanziato da L. R. 26/97 art. 17 e 20, promozione della cultura e della lingua della Sardegna.

Per il Liceo Scientifico E. Fermi di Alghero realizza i seguenti progetti:

Progetto "Sardegna come approdo" " Sardenya com terra de arribada. Legge regionale 14 settembre 1993, n. 44 e successive modifiche e integrazioni. contributi alle istituzioni scolastiche per iniziative da realizzarsi nell'ambito delle celebrazioni di "Sa Die de Sa Sardigna" 2016.

Progetto "Paraulas i música" 1a annualità L.R. 26/97 art. 17 sulla promozione e valorizzazione della lingua sarda

Progetto " 5 maggio 1793 la rivolta popolare per il pane ad Alghero".

L. R. 44/93 sa die de sa sardigna 2010.

Progetto " en la escola recitant.." L.R. 26/97 art. 17 sulla promozione e valorizzazione della lingua sarda.

Progetto "Teatre i musica en la cultura de l'Alguer" finanziato da l. r. 26/97 art. 17 e 20, promozione della cultura e della lingua della Sardegna prima e seconda annualita' per l'Istituto d'Istruzione Superiore " G. Manno" di Alghero.

Progetto " La sorte delle miniere alle soglie del 2000" L.R. 44/93 Sa die de Sa Sardigna 2010.

Negli ultimi anni ha portato avanti progetti innovativi basati sulla creatività urbana in 3D, utilizzando la realtà aumentata, in un contesto sociale, per riflettere su aree urbane e spazi comuni, e proporre elementi di miglioramento che caratterizzano tali ambienti. Dal 2016 fa parte del catalogo regionale dei laboratori tecnologici per le autonomie scolastiche della linea B2, scuole aperte e laboratori didattici extracurricolari ad alto contenuto tecnologico, progetto "Tutti a iscol@". Nel 2016 ha progettato, diretto e coordinato "Agorà treddi" per l'istituto d'istruzione Superiore "E. fermi" di Alghero. Nel 2017 ha presentato il progetto "Agorà treddi 2.0" che è stato realizzato presso l'istituto d'istruzione superiore "E. fermi" di Alghero e il Liceo Artistico statale "F. De Andrè", Tempio Pausania. Nel 2018 ha realizzato il progetto "Happy cleaning". Nel 2014 ha collaborato con il comune di Banari realizzando due progetti: "A tavola con Grazia" sulla scrittrice sarda Grazia Deledda, nell'ambito delle manifestazioni celebrative di figure di protagonisti della storia e della cultura della Sardegna; "Su trettu de Juane Maria Angioy" nell'ambito della L.R. n.44/1993 istituzione della giornata del popolo sardo "Sa die de Sa Sardinia". Dal 2018 collabora con la designer algherese Monica Bardino, ideatrice della linea di gioielli Algherese "L'UI al Cul" (dal 2020 socia della Ypnos società cooperativa sociale) e con il musicista Matteo Scala tecnico della piattaforma per la llengua – collectiu l'esbarzer di Barcellona per la promozione e valorizzazione della lingua algherese con laboratori di manualità creativa e musica popolare algherese.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Catalano di Alghero

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

SASSARI

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30 ore (n. 10 incontri da 3 ore ciascuno)

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

30

Obiettivi del Progetto

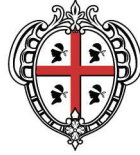
Il progetto "Pino Piras i l'Alguer" intende contribuire alla promozione e alla salvaguardia della lingua minoritaria Catalano di Alghero attraverso la realizzazione di un laboratorio artistico musicale ispirato al canzoniere di Pino Piras, artista, musicista, poeta e grande divulgatore della lingua catalana di Alghero, scomparso nel 1989 e a tutt'oggi indimenticato.

Le attività del progetto sono destinate ai giovani e agli anziani e intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in lingua algherese catalano di Alghero
- Abituare all'ascolto, alla comprensione e all'uso della lingua algherese
- Utilizzare la lingua algherese come strumento di comunicazione ma anche di trasmissione del sapere
- Recuperare a fini comunicativi la lingua catalano algherese e sviluppare un atteggiamento positivo nei suoi confronti.

I destinatari diretti del progetto sono i giovani algheresi e gli anziani, assieme, per creare un ponte generazionale e comunicativo con la duplice finalità di tramandare l'eredità immateriale della cultura e lingua catalana di Alghero e mettere in comunicazione linguistica le due generazioni.

Molti anziani hanno conosciuto la figura di Pino Piras e ancora oggi cantano le sue canzoni, in questo senso per loro il laboratorio diviene un luogo dove confrontarsi con i giovani sui temi dell'identità e della specificità della lingua algherese.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'impegno di Pino Piras (1941-1989) scrittore, poeta e musicista verso la lingua algherese e le tradizioni della sua gente è un patrimonio identitario che ancora oggi vive attraverso le canzoni più popolari, lui stesso nel testo de "La vera madre" dichiara che la "lingua è il dono più bello che c'è".

Il canzoniere di Pino Piras costituisce materiale autentico, in quanto il testo è prodotto da parlanti nativi : non è un testo preconfezionato per l'insegnamento, ma vive di vita propria, e dunque è più interessante dal punto di vista cognitivo e affettivo.

Due elementi, questi ultimi, fondamentali dal punto di vista pedagogico per apprendere. La letteratura scientifica è infatti ormai concorde nel ritenere che l'utilizzo della musica nell'apprendimento di una lingua, dal punto di vista neuro-psico-linguistico e didattico si rivela di grande aiuto. Le canzoni facilitano la memorizzazione, favoriscono la ripetizione per imitazione, (nell'esecuzione corale del brano, le canzoni presentano uno straordinario vantaggio: l'allievo è costretto a seguire il ritmo della fonte, quindi a pronunciare la lingua con una rapidità che di solito evita).

La musica ha poi delle ricadute socio pedagogiche importanti, infatti accresce la motivazione, promuove l'interazione e favorisce la disponibilità a divenire ascoltatori "attivi". La lettura dei testi in algherese contenuti nel Canzoniere di Pino Piras e il canto consentono lo sviluppo di entrambe le abilità linguistiche (orale e scritta).

Verranno impiegate metodologie che mirano ad un insegnamento in modo naturale e diretto, cosicché la lingua (nel nostro caso catalano di Alghero) possa essere appresa (giovani) o tenuta viva (anziani) nello stesso modo in cui viene appresa la lingua materna, ossia per "contatto" con l'ambiente nel quale la si parla.

Gli incontri saranno condotti da esperti madrelingua e svolti secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) che prevede un utilizzo veicolare della lingua durante gli incontri di laboratorio musicale.

Una lingua minoritaria, quale è la lingua catalana di Alghero può sopravvivere unicamente se è utilizzata in ambiti diversi, divulgata, esposta, curata.

Innovatività e originalità

Le attività laboratoriali mirano non a una semplice riscoperta della lingua storica, o una valorizzazione nel senso di bene culturale patrimoniale, ma a una serie di interventi mirati alla pianificazione e rivitalizzazione linguistica in senso contemporaneo.

Anzi, se si veicola con la lingua di minoranza, una cultura di respiro internazionale, piuttosto che solo quella regionale, le si rende un grande servizio in quanto, agli occhi del parlante medio, acquista prestigio e importanza.

Il progetto vuole veicolare l'idea che la lingua catalana algherese non è qualcosa di estraneo alla realtà quotidiana, non è una lingua di un'altra generazione, ma è una lingua che riflette il presente, per queste ragioni la scelta di realizzare un laboratorio musicale ispirato al Canzoniere di Pino Piras, un artista contemporaneo che ha raccontato in musica la vita quotidiana dell'Alghero dei nostri tempi.

Replicabilità e trasferibilità

Gli elementi chiave che rendono il progetto replicabile e trasferibile sono sostanzialmente due:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- la diffusione dei risultati che sarà assicurata con il coinvolgimento in tutte le attività di istituzioni e gruppi di interesse
- la capacità del progetto di adattarsi a nuove azioni di sensibilizzazione e diffusione di buone pratiche nella prospettiva di una maggiore consapevolezza del patrimonio culturale e linguistico che il territorio offre.

Impatto sul territorio

Il progetto avrà un impatto sul territorio da un punto di vista culturale e linguistico.

Per dare risalto e offrire la massima divulgazione all'iniziativa intendiamo disseminare gli esiti del progetto coinvolgendo attivamente gli stakeholder (Comune di Alghero, Istituti Scolastici, Associazioni culturali, Centro Anziani, Ludoteche, Biblioteche e Centri Culturali, Fondazione Alghero) nella disseminazione

Il laboratorio si concluderà con un esito finale aperto alla popolazione attraverso l'organizzazione di un evento che potrà avere un impatto positivo dal punto di vista culturale.

L'iniziativa inoltre si pone come una nuova forma di aggregazione socio-culturale alternativa a quelle già presenti sul territorio.

Indirettamente potranno beneficiare della ricaduta del progetto anche le famiglie dei partecipanti e gli altri cittadini coinvolti nell'esito finale del laboratorio musicale che avverrà con un evento pubblico ad Alghero

Impatto sui destinatari dell'intervento

L'impatto sui destinatari è distinto per le due tipologie di cittadini beneficiari, per i giovani, la ricerca sul bilinguismo dimostra che crescere con due lingue conferisce numerosi vantaggi linguistici e cognitivi al cervello. I parlanti bilingue hanno più flessibilità mentalmente, hanno maggiori capacità di attenzione e maggiori abilità di apprendimento di altre lingue.

Per gli anziani il progetto ha un impatto altrettanto importante perché promuovere un atteggiamento proattivo nel tramandare la lingua catalano algherese alle generazioni più giovani e rendere la lingua viva grazie al confronto con essi.

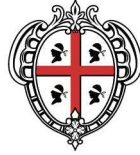
DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

Il progetto si svolgerà nei locali presi in locazione dalla Società Prossima Isola s.r.l. che metterà a disposizione una sala meeting di 25 mq con trenta sedie con tavolino, con video proiettore di ultima generazione, lavagna per appunti, maxi schermo per video proiettore, aria condizionata, connessione internet ad alta velocità, spazio accoglienza con divani, zona relax ed angolo ristoro, due bagni, ed un locale sala riunione ampio per trenta persone.

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

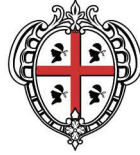
La Rosanna s.r.l.s. metterà a disposizione la propria sede operativa sita in Via Mazzini 118/A in Alghero per tutte le attività di informazione del progetto. Inoltre qualora il progetto dovesse svolgersi nel periodo estivo le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

attività potrebbero essere svolte presso lo Stabilimento Balneare Rosanna di proprietà della Rosanna s.r.l.s. che metterà a disposizione i suoi spazi per la Ygnos società Cooperativa sociale. Gli spazi dello Stabilimento balneare Rosanna saranno i seguenti una terrazza di 70 mq con tavoli e sedie, bar e punto ristoro, bagni diversamente abili, uomini e donna ed area relax di 300 mq con lettini ed ombrelloni.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

LABORATORIO " LA FOTOGRAFIA DIGITALE: L'ARTE APPLICATA ALLA FOTOGRAFIA"

Tipologia dell' Operatore Associazione Culturale

Ragione sociale Associazione Culturale Sa Bèrtula Antiga

Sede Vallermosa piazza San Lucifero n 9 CAP 09010

Telefono 0781797034 - 3346818099 e-mail sarigusesu@tiscali.it

PEC sabertulaantiga@pec.it indirizzo web www.sabertulantiga.com

Esperienza pregressa

L'Associazione Culturale sa Bèrtula Antiga è stata fondata nell'anno 2007 con un oggetto sociale orientato alla cultura sarda e la sua valorizzazione.

Negli anni l'Associazione ha gestito progetti di valorizzazione e promozione della lingua e della cultura sarda e catalana gestendo progetti a valere sulla L. 482/99, LR 6/2012, LR 22/2018, progetti per la celebrazione de Sa Die de sa Sardigna e dell'insegnamento del sardo in orario curricolare, oltre che la gestione dello sportello linguistico regionale. L' Associazione ha lavorato in ambito europeo con il circolo degli immigrati di Amburgo e partecipato al progetto finanziato con fondi Erasmus Plus chiave 2 su un progetto di valorizzazione delle lingue minoritarie insieme alla lingua Basca e Fiamminga e sviluppato presso il comune di Tolosa (Spagna).

L' Associazione ha collaborato, inoltre, con oltre 100 amministrazioni comunali e 30 istituzioni scolastiche, eseguendo le sue attività di divulgazione della lingua sarda con impegno, passione e con la convinzione che il nostro idioma possa essere riutilizzato nella vita quotidiana. Le sue principali attività si sono concretizzate nella gestione degli sportelli linguistici, corsi di formazione e gestione di laboratori culturali in lingua sarda e catalana.

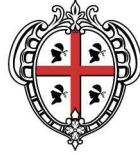
DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI – ORISTANO - CARBONIA-IGLESIAS - MEDIO CAMPIDANO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

Il laboratorio avrà uno sviluppo temporale di 30 ore da dividere su un (1) incontro settimanale di 4 ore a lezione. Con un cronoprogramma così organizzato il corso ultimerà il suo sviluppo nell'arco di circa 2 mesi. Il progetto verrà avviato, con il relativo calendario, una volta assolte le pratiche burocratiche.

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

Si prevede di far partecipare al percorso laboratoriale un numero massimo di 25 persone. La scelta dell'utenza finale, così come previsto dall'Avviso pubblico, sarà di competenza dell'amministrazione comunale beneficiaria.

Obiettivi del Progetto

L'Associazione Culturale Sa Bèrtula Antiga, con lo sviluppo del presente laboratorio, si pone l'obiettivo generale di mostrare come la lingua sarda possa essere utilizzata concretamente e fattivamente anche con argomenti attuali, in coerenza con quanto stabilito dall'Avviso pubblico.

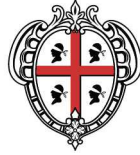
Il presente laboratorio didattico promuove un percorso educativo e culturale incentrato sullo sviluppo professionalizzante ed identitario. Questi obiettivi specifici verranno realizzati attraverso il conseguimento di obiettivi operativi in cui il docente sarà chiamato a ripensare ad una nuova didattica intesa a sviluppare la motivazione e la creatività, orientata ai processi e non ai contenuti. Saranno promossi "stili culturali vincenti" attraverso la programmazione di una serie di obiettivi specifici, che riguarderanno principalmente:

Didattica:

- conoscere la teoria fotografica;
- cosa è la fotografia digitale e tecniche di ripresa;
- sapere la storia della fotografia e critica cinematografica;
- realizzare un'elaborazione digitale e un adobe light room;
- creazione di una mostra finale.

Lingua sarda:

- raggiungimento, da parte degli allievi, di un elevato grado di competenza attiva e passiva sulla lingua sarda, col quale potersi esprimere nella vita quotidiana e professionale;
- soddisfazione da parte dei cittadini, che utilizzano normalmente la lingua sarda come mezzo di comunicazione, del servizio reso;
- ampliamento del proprio linguaggio e sintassi;
- incentivazione e sensibilizzazione in favore delle nuove generazioni all'utilizzo della lingua sarda;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- radicare e sviluppare nei discenti la consapevolezza della propria identità culturale e il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive.

- consapevolezza di una visione della lingua sarda, dinamica e capace di stare "al passo coi tempi moderni".

Sociale:

- favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione;

- sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità;

- determinare un corretto approccio alla competizione;

- promuovere la socializzazione facendo sperimentare ai corsisti esperienze positive di gruppo;

- ridurre la marginalità sociale;

- favorire e/o rinsaldare il legame tra soggetti ai margini del sistema scolastico e soggetti in esso integrati; - riscoperta e valorizzazione delle risorse locali, attraverso la sperimentazione di attività che, sebbene non curricolari, abbiano un forte legame con il tessuto socio-economico delle realtà locali;

- autostima: conoscenza di sé e della propria corporeità nella realtà spazio- temporale e ambientale;

- autonomia: promuovere lo sviluppo delle capacità di osservazione, percezione, analisi, sintesi;

- capacità critiche e dialettiche;

- orientamento nella realtà personale, storica, culturale, ecologia e sociale;

- relazione: saper vivere costruttivamente il proprio ruolo nel gruppo, sapersi autoregolare rispetto alle circostanze, saper tollerare circostanze avverse, senso di solidarietà, di collaborazione e di "fair play".

Durante lo sviluppo delle attività laboratoriale ci sarà una costante attività di monitoraggio e verifica del grado di soddisfacimento dell'utente, attraverso:

- la presenza di un registro dove si anoteranno le presenze dei corsisti e gli argomenti trattati;

- le attività saranno costantemente monitorate attraverso la somministrazione di test di gradimento per registrare il grado di soddisfacimento del servizio da parte degli utenti;

- si attiverà un sistema di continui contatti con le amministrazioni locali al fine di verificare la correttezza delle attività sviluppate;

- ci sarà, alla fine dei percorsi laboratoriali, un test finale per valutare il grado di apprendimento dei discenti e contemporaneamente valutare il buon esito della stessa attività formativa;

- alla fine del percorso formativo verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Con una siffatta attività possiamo ritenere che l'obiettivo del progetto è idoneo ad assicurare la diffusione della lingua sarda, in quanto questa sarà lo strumento di comunicazione unico durante tutte le fasi di sviluppo del laboratorio.

Innovatività e originalità

L'innovatività del progetto si concretizza nelle finalità che i laboratori formativi hanno nel fornire competenze e strumenti culturali direttamente spendibili nel campo lavorativo e nelle passioni e competenze personali, relazionati ai fabbisogni espressi, alle necessità del territorio e alle criticità rilevate: tutte queste capacità vengano apprese attraverso lo strumento veicolare della lingua sarda.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'innovatività può essere intesa come innovatività tecnologica e/o innovatività metodologica. Il presente progetto contiene entrambe in quanto da un lato utilizza le tecnologie informatiche e multimediali per l'erogazione delle attività anche in FAD, laddove a causa della pandemia del COVID 19 non fosse possibile eseguire le lezioni in presenza in aula, e dall'altra adotta un approccio/percorso identitario/culturale tenendo conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi e del loro livello di competenza passiva della lingua sarda.

Le lezioni frontali e pratiche in continua e necessaria interazione, consentiranno l'apprendimento in tempo reale delle competenze poste come obiettivo finale del laboratorio; gli strumenti didattici scelti, si configurano come interattivi, esplorativi ed operativi, agendo come occasione di esercizio/allenamento e sviluppo delle stesse discipline (materia di apprendimento e lingua sarda) e intervenendo in modo simultaneo e simulativo su tutte le componenti.

Nello specifico nel presente progetto è possibile parlare di innovatività con riferimento a tre dimensioni:

Contesto: nella realizzazione del progetto il valore aggiunto è dato dal fatto che l'attività formativa proposta è esplicitata in lingua sarda finalizzata allo sviluppo di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro; il progetto è stato impostato nella logica di attagliarsi sulle priorità e specificità del contesto e delle politiche locali al fine di avviare un percorso consapevole di potenziamento dell'inclusione socio-lavorativa-identitaria delle persone.

Processo: innovatività intesa in termini di definizione di un modello formativo tarato sulle esigenze delle persone di seguire percorsi laboratoriali al fine di acquisirne le competenze e sull'esigenza di riscoprire la propria lingua e come questa possa ben adattarsi ad una comunicazione basata su argomenti "attuali";

Risultati: l'innovatività è da intendersi in termini di risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati ed in base al rapporto costi/benefici. In questo senso l'innovatività può essere considerata come la capacità delle azioni realizzate di essere efficienti nel raggiungimento di determinati obiettivi e quindi nella possibilità di replicabilità nel tempo.

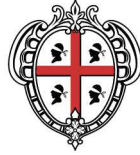
Altra innovazione del percorso laboratoriale che si sta proponendo è costituito dalla sostenibilità ambientale: gli strumenti utilizzati avranno un impatto minimo sull'ambiente, in quanto si ricorrerà principalmente a contenuti digitali e qualora si ricorra alla divulgazione di materiale cartaceo, questo sarà su carta riciclata.

Replicabilità e trasferibilità

Sin dalla fase progettuale è posta una specifica attenzione alla dimensione della sostenibilità intesa come replicabilità del modello laboratoriale, e come aderenza degli esiti alle effettive esigenze richieste dal contesto. La certificazione del raggiungimento dei traguardi sarà integrata da informazioni aggiuntive ricavate dall'impiego di appositi strumenti di rilevazione quali check list di rilevazione dello stato di avanzamento dei percorsi e questionari di customer satisfaction, e conseguente analisi dei dati risultanti.

La trasferibilità dei risultati verrà garantita da una serie di attività di networking da svilupparsi nel corso del progetto. Le azioni di informazione e sensibilizzazione del progetto sono suddivise in due macrotipologie: azioni di sensibilizzazione ed azioni di informazione.

Azioni di sensibilizzazione: linea grafica coordinata e dedicata, pubblicità sui media e social media. La linea grafica coordinata e dedicata ha la capacità di fornire immediata riconoscibilità dell'azione da porre in essere, segnando un incremento della visibilità verso l'esterno. Tale linea si ripropone di costituire il "brand"



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

dell'attività formativa e sarà utilizzata in tutti gli aspetti del piano di comunicazione. La pubblicità sui media e sui social media sarà utilizzata per pubblicizzare sia il Progetto nel suo complesso che le azioni specifiche. Le piattaforme social possiedono il forte vantaggio di essere quelli maggiormente utilizzati da parte del potenziale target di riferimento dal punto di vista anagrafico ed offrono possibilità di interazione e confronto difficilmente realizzabili con gli altri sistemi informativi.

Azioni di informazione: sito internet, pubblicazioni, servizio di mailing, informazione sui media cartacei. Il sito Internet, pur nell'ottica di una maggiore presenza sui social network, il sito web istituzionale dell'amministrazione comunale beneficiaria mantiene un ruolo centrale come punto di riferimento verso il quale indirizzare gli utenti per le informazioni ufficiali.

Impatto sul territorio

La collaborazione con le amministrazioni locali, beneficiarie dell'intervento, è di fondamentale importanza in termini di programmazione, visibilità, attività da sviluppare e percezione della "normalità" della lingua: la lingua sarda ha bisogno, oltre che di essere vissuta, di essere vista nella vita quotidiana. Lo sviluppo dei laboratori culturali avrà un buon esito solo attraverso continui contatti e collaborazioni con i principali attori sociali (associazioni, proloco, gruppi folk, oratori, biblioteche, consulte varie, gruppi scout, ludoteche, ecc.), che saranno parte attiva non solo nella fase di promozione dell'attività laboratoriale, ma anche come potenziali destinatari delle attività stesse.

Impatto sui destinatari dell'intervento

L'iniziativa nel suo complesso viene progettata, organizzata e realizzata tenendo conto del principio delle pari opportunità tra le persone, indipendentemente dalla razza e dalla loro origine etnica, dalla loro religione o dalle loro convinzioni personali, dai loro eventuali handicap, o dalle loro tendenze sessuali. Il progetto vuole garantire elementi di flessibilità che consentano condizioni paritarie nell'accesso e nella partecipazione a tutti i potenziali destinatari in modo particolare ai soggetti in condizione di vulnerabilità prevenendo qualsiasi discriminazione. Le pari opportunità verranno garantite per tutta la durata del progetto includendo soluzioni metodologiche e operative finalizzate ad agevolare l'accesso all'opportunità di formazione da parte della popolazione femminile e di tutte quelle categorie di soggetti che nella società sono potenzialmente esposte a discriminazioni di vario genere.

Alla fine del percorso laboratoriale l'impatto sui destinatari che si spera di provocare è quello di una nuova coscienza identitaria: l'utilizzo della lingua sarda come strumento linguistico veicolare per esprimere concetti dei "giorni nostri" rappresenterà uno stimolo culturale ed identitario di valore assoluto ed una nuova "lettura" del potenziale espresso dal nostro idioma.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

L'operatore metterà a disposizione i locali siti in Vallermosa, località Is Prunixeddas. I locali, sviluppati tutti al piano terra, sono in concessione all'Associazione Culturale Sa Bèrtula Antiga, da parte del Comune di Vallermosa, per la durata di 15 anni a partire dal 2017, in quanto vincitori di un bando per la gestione del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

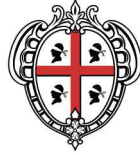
ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

centro culturale Rifugio is Prunixeddas. Le caratteristiche dei 2 ambienti messi a disposizione, di circa 60 mq l'uno, che rispettano tutte le norme in materia di sicurezza e sanitarie, e che potranno facilmente essere utilizzate sia per le lezioni teoriche che per le lezioni pratiche, sono:

- impianto elettrico a norma, con luci di emergenza in ipotesi di black out;
- impianto di riscaldamento e raffreddamento elettrico (pompe di calore);
- 13 tavoli da 2 (con il rispetto delle distanze tra discenti, così come previsto dalle norme sull'emergenza COVID-19)
- 1 cattedra con sedia per il docente;
- 26 sedute per i discenti;
- attaccapanni e cestino per la carta;
- computer, microfoni, proiettore e telo proiezione;
- i servizi per uomini, donne e disabili.

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Le amministrazioni pubbliche beneficiarie che opereranno per la scelta del nostro percorso formativo dovranno mettere a disposizione un'aula di almeno 50 mq, calcolata, secondo i dettami delle attività formative, con uno spazio vitale di almeno 2 mq per ogni allievo. La strumentazione operativa e logistica verrà messa a disposizione direttamente dall'operatore.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

Janas Online

Tipologia dell'Operatore: Associazione culturale

Ragione sociale ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO IMPOSSIBILE

Sede CAGLIARI via/piazza VIA PRINCIPE DI PIEMONTE c/o Arthemalle n 20 CAP 09134

Telefono 3284748991 e-mail teatroimpossibile@gmail.com

PEC teatroimpossibile@pec.it indirizzo web www.teatroimpossibile.it

Esperienza pregressa

L'associazione di propone di promuove e sviluppare la crescita culturale attraverso l'intervento in diversi settori: teatrale, culturale, artistico, educazione, formazione, turistico e di valorizzazione del paesaggio. Programmazione e gestione di attività di spettacolo. La produzione e la distribuzione in campo teatrale, delle arti visive, musicali, cinematografiche, danza e video arte.

Produzione teatrale e sviluppo di progetti di crescita culturale:

2009 - PROGETTO VEDERE CON I SUONI: realizzazione di un progetto di teatro ed editoriale per non vedenti realizzato in collaborazione con i Servizi Educativi del Museo e del Territorio - Soprintendenza B.A.P.S.A.E. per le province di Cagliari e Oristano, □2012- PROGETTO "DIVERSABILITÀ E SERVIZI DI RETE DI PUBBLICA LETTURA": □2013- PROGETTO "CAMMIN FACENDO" Progetto "Cammin facendo": realizzato con il Centro di Salute Mentale di Quartu S.Elena. Il progetto era rivolto ad un gruppo di n. 15 utenti del CSM di Quartu scelti tra pazienti e familiari dei pazienti seguiti dal Centro. □2010- L'OSPEDALE COME PALCOSCENICO: realizzazione di una serie di spettacoli teatrali presso le strutture ospedaliere presenti nel comune di Cagliari. □2017- OSSERVATORIO POSSIBILE: sensibilizzazione scientifica per migranti ospiti CAS e tossicodipendenti comunità terapeutica.

2019: JAJU PODCAST: realizzazione di un podcast completamente in lingua sarda realizzato all'interno di tre strutture residenziali per anziani con il coinvolgimento attivo degli ospiti e degli operatori.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

ORISTANO – SASSARI – NUORO -CARBONIA-IGLESIAS - MEDIO CAMPIDANO - OLBIA-TEMPIO - OGLIASTRA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30 ore

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

20 partecipanti

Obiettivi del Progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio che a partire da opere letterarie affronta temi di carattere sociale e psicologico che hanno un impatto importante nella vita personale dei cittadini del territorio in particolare per coloro che hanno un ruolo educativo significativo quali genitori, nonni, insegnanti, ecc.

Una storia d'invenzione riesce a catturare l'attenzione perché, di norma, fa leva su alcuni archetipi, si articola su architetture e snodi narrativi consolidati, conosciuti da chi ascolta, assiste o legge; ciò che appena un secolo fa era un terreno ancora inesplorato di ricerca per studi strutturalistici, antropologici e psicologici, oggi appare una elementare verità condivisa da tutti.

Tuttavia, ciclicamente si rilevano delle crepe, delle zone in cui il tessuto connettivo di tale condivisione si interrompe. Ciò accade quando mutano i gusti del pubblico, quando si propongono linguaggi innovativi: quando cioè mutano in maniera sensibile le modalità di narrazione che riconosciamo con immediatezza, e ci troviamo davanti a linguaggi che esitiamo a sperimentare.

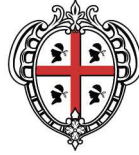
Il moltiplicarsi vertiginoso delle possibilità di diffusione e scambio offerti negli ultimi decenni dalla rivoluzione digitale, ha messo a disposizione di chiunque una sterminata varietà di modelli narrativi: dal racconto tradizionale orientale alle saghe su piattaforme di gioco on-line, dalla storia work-in-progress seguita quotidianamente dalla voce degli youtuber all'epopea di personaggi surreali nelle serie on demand.

Accade così talvolta che si crei uno scollamento momentaneo tra generazioni: gli adulti trovano insulse o dannose le vicende che appassionano tanto i bambini e i ragazzi, e provano a contrastare ciò che avvertono come un pericolo per la loro educazione provando a educarli al gusto di ciò che riconoscono come valido, bello e formativo.

Il risultato di tali tentativi è spesso deludente: i giovani e i giovanissimi avvertono inviti di questo genere come la riproposta di qualcosa appartenente a un passato che non li riguarda, una finestra aperta su un mondo che non troverebbe collocazione nella realtà d'oggi.

Il laboratorio ha l'obiettivo generale di ricucire questi strappi attraverso gli strumenti dell'analisi dei contenuti, le esercitazioni pratiche finalizzate ad individuare schemi e archetipi noti in qualsiasi tipo di opera d'invenzione, mischiando talvolta le carte, prendendosi la libertà di fare un viaggio irruale tra letteratura, cartoni, fiction e videogames.

Obiettivi specifici del laboratorio sono:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Divulgazione culturale e animazione territoriale attraverso la lingua sarda;
- Creare un'occasione di confronto e di socialità tra persone con storie e vissuti diversi;
- Aumentare il benessere psicofisico dei destinatari dell'intervento;

Il pretesto letterario è utilizzato nelle discipline sociali per individuare elementi di correlazione con la realtà attuale. Il laboratorio si articolerà nei seguenti moduli:

- Le fiabe "tradizionali" e i temi sociali: insieme ai partecipanti ad ogni tema sociale (violenza di genere, famiglia allargata, ecc) viene associata una storia tratta dal repertorio delle fiabe d'ogni tempo e luogo e si individuano i passaggi maggiormente significativi. 9 ore
- I modelli narrativi moderni e l'impatto sociale: insieme ai partecipanti si individueranno gli elementi delle nuove modalità di narrazione e come determinano la "costruzione" della realtà contemporanea. 9 ore
- Le fiabe moderne: laboratorio di scrittura creativa che integri le fiabe tradizionali con i moderni archetipi. 6 ore
- Realizzazione podcast con la registrazione delle fiabe moderne prodotte dai partecipanti. 6 ore

Innovatività e originalità

L'innovatività del progetto consiste nell'integrazione di modelli narrativi tradizionali con i modelli narrativi contemporanei, in modo da individuare linguaggi comuni o costruzione di un senso e significato condiviso che consenta una maggiore condivisione intergenerazionale.

Tale lavoro verrà realizzato esclusivamente in lingua sarda e consentirà oltre un lavoro di analisi la realizzazione di un podcast come prodotto laboratoriale dei partecipanti.

Replicabilità e trasferibilità

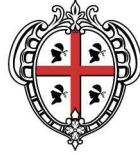
L'esperienza laboratoriale consentirà di sviluppare competenze narrative e sociali che potranno essere facilmente replicate dai partecipanti che a vario titolo si occupano nel territorio di animazione culturale o svolgono ruoli professionali educativi.

Impatto sul territorio

- Promozione culturale e territoriale;
- Animazione territoriale;
- Condivisione di modelli narrativi intergenerazionali.

Impatto sui destinatari dell'intervento

- Potenziamento del self empowerment dei destinatari;
- Miglioramento della qualità della vita dei destinatari;
- Attivazione di un processo di apprendimento e di curiosità scientifica e culturale;
- Sviluppo di competenze espressive e creative.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

I locali dovranno essere messi a disposizione dai beneficiari.

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Sala conferenza/formazione/aggregazione sociale con sedie mobili per 20 persone.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

A Sonus de canna: laboratòriu de stòria, costruzioni e primus passus in sa pratica musicali.

Tipologia dell'Operatore Associazione culturale

Ragione sociale Associazione di promozione sociale Lìngua Bia

Sede via Santa Restituta n 18 CAP 09124 Cagliari

Telefono 329 4360961 e-mail infolinguabia@gmail.com

PEC linguabia@pec.it indirizzo web www.linguabia.org

Esperienza pregressa

Dal 2016 Lìngua Bia è promotrice di numerosi corsi di lingua sarda dal livello basico al livello avanzato incentrati sullo studio di grammatica, lessico, sintassi e fonetica affiancati da laboratori di scrittura, lettura e traduzione. Accanto ai corsi di lingua sarda, l'esperienza didattica dell'associazione si è arricchita con corsi di launeddas, di "cantada campidanese", di ballo sardo a launeddas e incontri di conversazione a cadenza regolare "Arrexonadas" e "Casteddu speaks sardu".

L'associazione, inoltre, organizza e ospita eventi culturali di approfondimento di letteratura, economia e storia della Sardegna antica e contemporanea con esponenti del mondo culturale sardo.

Nel 2017 Lìngua Bia è stata tra gli organizzatori dell'evento "Sardinian Experience", uno spettacolo per residenti e turisti che mette in scena uno spaccato della cultura locale attraverso l'esecuzione dal vivo di musica e balli sardi in abito tradizionale, arricchito da intermezzi narrativi in italiano e inglese e culminante nel coinvolgimento del pubblico in un'esperienza di ballo collettivo.

Nel 2018 e 2019 l'associazione ha organizzato due Campus estivi dove l'esplorazione del territorio locale con trekking e passeggiate si è conciliata con momenti di convivialità e discussione sulla pratica e diffusione della lingua sarda

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Numero ore di laboratorio culturale

30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

20

Obiettivi del Progetto

- Avvicinare i partecipanti allo studio della musica popolare sarda
- Conoscenza dello strumento e della sua complessità tecnica dal bronzetto di Ittiri alle elettroneddas
- Costruzione dello strumento
- Basi di tecnica del fiato continuo e prime nodas

Innovatività e originalità

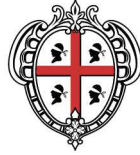
Le launeddas nascono come strumento per il ballo, come protagoniste della convivialità e della socialità in Sardegna. In molti aspettavano is ballus de pratza per avvicinarsi alla bella o al bel vicino di casa, anche se solo per qualche ora. Oggi le launeddas oltre che continuare in maniera diversa ad essere protagoniste nei balli e nelle feste, anche religiose, trovano nuovi spazi nella convegnistica e nei momenti di divulgazione culturale, oltre che in veri e propri concerti dove è privilegiato anche solo "l'ascolto". Un primo punto innovativo di questo laboratorio è proprio questo. La divulgazione culturale della storia e della pratica di uno strumento che è probabilmente centrale nella vita dei sardi da più di due millenni in modalità diverse da quelle tradizionali. Inoltre il laboratorio consta nell'affiancare alla teoria musicale la pratica di costruzione delle launeddas, in modo che i partecipanti mettano a frutto le loro abilità manuali e affinino la conoscenza dei diversi cuntzertus

Replicabilità e trasferibilità

Il laboratorio può essere replicato per la facilità di reperire le materie prime di costruzione dello strumento e per l'esperienza pluridecennale de su maistu Luigi Arixi

Impatto sul territorio

La diffusione della conoscenza di uno strumento unico al mondo permette di recuperare una parte dell'identità musicale sarda che con la fine de is ballus de pratza rischiava di perdersi e recuperata grazie alle prime scuole negli anni '90. La versatilità dello strumento e il sempre maggior numero di giovani suonatori rende oggi la musica delle launeddas, prima relegata all'ambito sacro e ai balli tradizionali, fruibile in contesti nuovi e moderni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Impatto sui destinatari dell'intervento

Partendo dall'intento di scardinare l'idea che la tradizionale musicale e la lingua della Sardegna siano ormai parte del passato e distanti dai gusti delle nuove generazioni, si dimostrerà invece come esse siano ampiamente presenti e valorizzate nelle proposte artistiche più recenti.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

Per il laboratorio l'associazione mette a disposizione un locale atto ad accogliere un numero massimo di 20 partecipanti con disponibilità di una lavagna e di un videoproiettore presso via Mandrolisai 60 a Cagliari

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Non fornite Il beneficiario potrà eventualmente mettere a disposizione un locale atto ad accogliere un numero massimo di 20 partecipanti con disponibilità di una lavagna, di un videoproiettore, tavoli da lavoro e sedie.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

CONTUS PODCAST”- DE ARISERU A CRAS

Tipologia dell'Operatore Associazione Culturale

Ragione social* O.O.P.Art. – Artisti Fuori Posto

Sede Cagliari via/piazza Via Martini n 23 CAP 09124

Telefono 3938256330 e-mail info@artistifuoriposto.com

PEC artistifuoripostopec@pec.it indirizzo web www.artistifuoriposto.com

Esperienza pregressa

L'associazione O.O.P.Art. - Artisti Fuori Posto opera attivamente dal 2011 nei settori della formazione nelle arti, nella produzione teatrale e audiovisiva.

Relativamente al campo della formazione dal 2016 l'associazione è inserita nel catalogo del progetto regionale "Tutti a Scol@" erogando laboratori di realizzazione audiovisivi e recitazione nelle scuole della Sardegna. Inoltre, dal 2019, collabora con l'Associazione Enti Locali per le attività Culturali e di Spettacolo erogando corsi di realizzazione di audiovisivi per le scuole e per i centri ricreativi dei vari comuni che aderiscono alle iniziative dell'ente.

Negli anni Artisti Fuori Posto ha collaborato, sempre con i suoi corsi sulla realizzazione di prodotti multimediali e audiovisivi, anche con ERSU, ACLI, Comune di Desulo, Associazione Anfiteatro Sud, Liceo Artistico "G.Brotzu" di Quartu S.Elena, Radio Sintony e, con le altre sue offerte formative, con Comune di Cagliari, Città Metropolitana di Cagliari, Biblioteca "E.Lussu" di Cagliari .

L'associazione da oltre un anno opera anche nel campo della radio e del podcast:

- collaborando con Radio Sintony per la creazione di "Lezioni di Archeologia", una trasmissione sul patrimonio culturale e artistico dell'isola.
- creando il podcast Audiolibri e Audioracconti, che può contare tra le prime opere lette dai nostri attori alcuni racconti di Grazia Deledda.
- creando podcast formativi riguardanti la comunicazione e l'uso della voce, che vantano migliaia di ascolti mensili.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

CAGLIARI - CARBONIA-IGLESIAS - MEDIO CAMPIDANO

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

Il laboratorio si articola in 30 ore di didattica

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

da 20 a 25

Obiettivi del Progetto

Sintesi del progetto:

Il progetto "CONTUS PODCAST" è un'esperienza creativa di realizzazione di un prodotto audio per il web che avrà come risultato finale la pubblicazione di un Podcast in lingua sarda che affronterà le tematiche legate al territorio in cui gli allievi abitano. Durante la didattica laboratoriale verranno affrontati lo studio e l'analisi delle varie fasi di realizzazione di un podcast, a partire dalla conoscenza dei meccanismi dello storytelling audio fino all'utilizzo dei software di audio editing e le piattaforme online.

Massima importanza verrà dedicata allo studio del territorio in cui si trovano gli utenti e delle storie che lo caratterizzano, in modo da promuovere una riflessione su identità, tradizioni e lingua del territorio stesso.

Durante tutte le fasi del progetto si utilizzerà la lingua sarda nella sua variante campidanese, consapevoli della capacità della lingua di tracciare nuovi percorsi, definire nuove realtà in grado di intrecciare passato, presente e futuro.

Proprio grazie alla natura digitale del progetto, è possibile svolgere le lezioni anche a distanza attraverso piattaforme per web conference.

Obiettivi generali:

- far conoscere agli utenti del laboratorio il funzionamento dei Podcast e il suo specifico linguaggio;
- fornire degli strumenti specifici per interpretare le dinamiche di interazione attraverso il mezzo proposto e attraverso l'utilizzo della lingua sarda nella sua variante campidanese.
- contribuire alla creazione di spettatori sempre più consapevoli del potere e della forza della parola e del potere dello storytelling nella società moderna.

Obiettivi specifici:

- valorizzare le capacità espressive nell'ambito di un lavoro sulla scrittura per un supporto audio;
- promuovere la creatività per favorire un maggior protagonismo sociale dei cittadini coinvolti;
- acquisire maggiori abilità e competenze espressive nel linguaggio verbale, mediante l'utilizzo della lingua sarda;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- attivare processi cognitivi di analisi, sintesi e confronto in relazione alle varie fasi del progetto;
- promuovere la costruzione di relazioni fondate sulla cooperazione, sulla solidarietà e sul rispetto dell'altro;
- attivare e condividere momenti di riflessione collettiva sulle tematiche sociali, identitarie e linguistiche. Particolare attenzione verrà rivolta ai temi legati alle leggende popolari, storia del territorio, inclusione e disabilità, sostenibilità ambientale nelle loro diverse declinazioni.

Obiettivi operativi:

- apprendimento della storia elementare del Podcast, a partire dai suoi predecessori (trasmissioni e sceneggiati radiofonici);
- acquisizione dei rudimenti di storytelling audio e lo "scrivere per l'orecchio";
- apprendimento dell'utilizzo dell'attrezzatura elementare impiegata nel podcasting;
- imparare a scrivere una sceneggiatura audio: elementi e specificità;
- apprendimento dell'uso e delle specifiche della voce al microfono;
- creazione dei gruppi di lavoro che si occuperanno delle ricerche;
- pianificazione delle registrazioni
- registrazione delle tracce audio
- editing e miscelazione sonora attraverso PC software (Audacity e Adobe Audition) e App smartphone
- realizzazione di un numero da definire di file audio contenenti gli episodi del podcast
- distribuzione del podcast creato attraverso le maggiori piattaforme mondiali (Spotify, Spreaker, Google podcast ecc.)

Innovatività e originalità

Oggi il podcast è una realtà sempre più in crescita a dall'alto potenziale innovativo. In un articolo riportato su Leggo il 4 marzo del 2019 è possibile leggere: "(il podcast è) un fenomeno cresciuto quasi sottotraccia e che ora è stato finalmente intercettato dai radar della comunicazione, al punto da convincere le grandi aziende del settore a investirvi in modo rilevante."

Riguardo al suo sviluppo è sufficiente pensare che Spotify, colosso della distribuzione audio nel web, nel 2018 ha investito la bellezza di mezzo miliardo di dollari nell'acquisizione di aziende nel mercato del podcasting. Pertanto il Podcast sta diventando a tutti gli effetti un mezzo di confronto e diffusione di idee sempre più forte e destinato ad un grande pubblico, soprattutto grazie alla sua immediatezza.

Il grande valore aggiunto del Podcast è quello di poter essere accessibile e consultabile in qualsiasi luogo e in qualsiasi ora del giorno o della notte, in modo semplice e veloce.

Innovativa è anche la modalità in cui potrà essere erogato il laboratorio, in alternativa alla presenza fisica. L'emergenza Coronavirus ha infatti portato la nostra società a una ridefinizione dei nostri luoghi di aggregazione e socialità. Qualora non fosse possibile rispettare le norme di distanziamento sociale vigenti durante le lezioni, la nostra proposta laboratoriale diventa anche online.

Attraverso le piattaforme di videoconferenza come Zoom, Skype e Google Meet, sarà possibile raggiungere individui in diverse località in assoluta sicurezza. Le lezioni in videoconferenza permetteranno anche di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ottimizzare al meglio il tempo che gli utenti dedicheranno al laboratorio, senza subire la pressione derivante dagli spostamenti in auto o con i mezzi pubblici. Gli utenti potranno seguire le lezioni comodamente dal soggiorno di casa e accedere al materiale didattico in qualsiasi momento della giornata dal PC o da qualsiasi dispositivo connesso. I partecipanti verranno inoltre stimolati ad essere parte attiva nella costruzione del loro apprendimento, attraverso l'incentivazione del role playing e l'utilizzo del peer learning in alcune fasi del lavoro.

Un altro aspetto che vogliamo considerare innovativo è quello della "riflessione metalinguistica". Nel progetto "CONTUS PODCAST" la lingua diventa non solo uno strumento di comunicazione tra i partecipanti, ma viene incentivata la possibilità di lavorare al livello metalinguistico, riflettendo sulle parole utilizzate, scrivendo e ricercando i vocaboli utili ad esprimere al meglio i concetti che saranno poi espressi verbalmente durante la registrazione.

Replicabilità e trasferibilità

Il lavoro è facilmente replicabile sia online che offline ed è trasferibile a seconda delle esigenze, fermo restando l'uso della lingua sarda nella sua variante campidanese in modo da facilitare gli scambi linguistici tra gli utenti e i docenti del laboratorio.

Inoltre, il laboratorio, nella sua specificità di intervento sulla comunicazione, è attuabile in qualsiasi contesto ed erogabile verso qualsiasi utenza si voglia mettere a conoscenza di un nuovo strumento comunicativo e di narrazione.

Impatto sul territorio

Impatto socio-culturale

La creazione di un podcast in gruppo, creando uno storytelling condiviso, oltre a un valore sociale innegabile, ha una dimensione culturale quantificabile.

Vista la natura culturale delle tematiche trattate durante le lezioni, è prevedibile che la realizzazione del progetto abbia un forte impatto sulla popolazione in quanto sarà stimolata una riflessione sulla propria identità e sulle caratteristiche del territorio. Mediante il laboratorio si vuole, infatti, formare individui in grado di portare avanti un'attività di comunicazione, approfondimento e studio riguardanti i luoghi in cui vivono e le realtà che abitano.

Impatto economico

Il podcast costituisce inoltre un ottimo strumento pubblicitario di "content marketing", in grado di raccontare ad un grande pubblico le ricchezze di un luogo, in grado di far sognare e appassionare chi ascolta e portare quindi a un vero e vivo interesse per quel luogo stesso, le storie e le tradizioni che lo animano.

Il progetto può quindi essere uno stimolo, per chi ascolta, a raggiungere i luoghi delle storie narrate, accrescendo così il numero persone che visitano, anche solo in giornata, un determinato territorio. Può portare ad un incremento nella domanda di servizi, quali ristorazione e ricettività, ma non solo, anche a un maggiore introito delle attività commerciali e artigianali.

Impatto meta-economico



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Le ricadute positive di una attività laboratoriale di questo genere, come dicevamo, sono di varia natura: l'eredità è anche rappresentata da elementi intangibili, da benefici di natura politica, sociale e culturale. Spesso un'attività laboratoriale ben strutturata modifica in modo permanente l'offerta e l'immagine interna ed esterna che una comunità ha di sé stessa.

Favorendo la partecipazione e l'inclusione sociale inoltre, si va ad accrescere lo sviluppo culturale a lungo termine della comunità, espandendo il bacino di utenza culturale e proponendo lo sviluppo e la creazione di nuove prospettive.

Impatto sui destinatari dell'intervento

Gli utenti del laboratorio impareranno a collaborare l'un l'altro in modo costruttivo, riuscendo a superare le difficoltà per raggiungere l'obiettivo prefisso.

Svilupperanno competenze comunicative mediate dalla lingua sarda e capacità di risoluzione dei problemi.

Aumenterà in tutti gli utenti la motivazione all'utilizzo della lingua sarda, nonché le capacità linguistiche derivanti dal progetto, pensato per promuovere una riflessione sulla lingua stessa e il suo uso.

Le conoscenze acquisite dagli utenti saranno rilevanti per sviluppare relazioni significative, per affrontare sfide, coltivare l'uso della lingua sarda, delle tradizioni e di saperi utili all'esistenza, riscoprire la propria identità, sviluppare il senso di appartenenza, collaborazione e solidarietà, così come di accettazione e riconoscimento reciproco, sperimentare un senso di efficacia personale, di autostima e di progettualità aperta sul futuro.

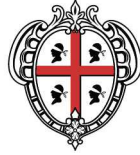
Essendo chiamati in causa, nel corso del laboratorio, aspetti quali l'organizzazione di materiali documentali eterogenei, la presenza simultanea diversi codici, la compresenza di procedure logiche e analogiche, la relazione immediata tra progettazione, operatività, controllo, e tra fruizione e produzione, gli utenti potranno beneficiare dell'acquisizione di competenze che favoriranno la volontà e la possibilità di proseguire un percorso personale creativo sulla falsariga di quello proposto all'interno del laboratorio.

Indicatori di realizzazione:

- 1- Test pratico nell'utilizzo sugli argomenti affrontati nelle lezioni teoriche
- 2- Realizzazione di un numero N di soggetti in lingua sarda pari al numero delle puntate del podcast che verranno create
- 3- Realizzazione di un prodotto audio a puntate dedicato alla distribuzione via web
- 4- Distribuzione del prodotto audio a puntate nelle maggiori piattaforme online dedicate ai podcast

Indicatori di risultato e di impatto

- 1- N° utenti partecipanti al progetto: ≥ 20
- 2- N° utenti capaci di creare storie in lingua sarda: ≥ 20
- 3- N° utenti capaci di esprimere le proprie idee attraverso lo storytelling audio in lingua sarda: ≥ 20
- 4- N° utenti capaci di tenere una presentazione in lingua sarda audio davanti a un microfono: ≥ 20
- 5- N° utenti capaci di utilizzare la strumentazione tecnica proposta: ≥ 20
- 6- N° utenti che hanno acquisito la capacità di lavorare in gruppo: ≥ 20



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

7- N° utenti capaci di risolvere problemi durante il lavoro pratico (problem solving): ≥ 20

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

Il locale è situato in via Martini 23 a Cagliari, è dotato di sedie per i partecipanti, di un telo per proiezioni, un proiettore e di impianto audio. Dispone inoltre di una connessione ADSL fibra. Per far fronte a eventuali restrizioni date dalle normative per far fronte all'emergenza COVID19, è possibile erogare le lezioni anche in modalità online tramite piattaforma ZOOM.

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Il locale da rendere deve avere un numero di sedie di almeno 27 per allievi, docente e collaboratore, un impianto audio di diffusione, un telo per proiezioni e un video proiettore. Il locale dovrà inoltre disporre in una connessione ADSL a banda larga al fine di facilitare la didattica.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE CINEMATOGRAFICA

Tipologia dell'Operatore Associazione Culturale

Ragione social* O.O.P.Art. – Artisti Fuori Posto

Sede Cagliari via/piazza Via Martini n 23 CAP 09124

Telefono 3938256330 e-mail info@artistifuoriposto.com

PEC artistifuoripostopec@pec.it indirizzo web www.artistifuoriposto.com

Esperienza pregressa

L'associazione O.O.P.Art. - Artisti Fuori Posto opera attivamente dal 2011 nei settori della formazione nelle arti, nella produzione teatrale e audiovisiva.

Relativamente al campo della formazione dal 2016 l'associazione è inserita nel catalogo del progetto regionale "Tutti a Iscol@" erogando laboratori di realizzazione audiovisivi e recitazione nelle scuole della Sardegna. Inoltre, dal 2019, collabora con l'Associazione Enti Locali per le attività Culturali e di Spettacolo erogando corsi di realizzazione di audiovisivi per le scuole e per i centri ricreativi dei vari comuni che aderiscono alle iniziative dell'ente.

Negli anni Artisti Fuori Posto ha collaborato, sempre con i suoi corsi sulla realizzazione di prodotti multimediali e audiovisivi, anche con ERSU, ACLI, Comune di Desulo, Associazione Anfiteatro Sud, Liceo Artistico "G.Brotzu" di Quartu S.Elena, Radio Sintony e, con le altre sue offerte formative con Comune di Cagliari, Città Metropolitana di Cagliari, Biblioteca "E.Lussu" di Cagliari.

Molteplici sono i prodotti cinematografici realizzati che sono stati prodotti dall'associazione negli anni e che hanno anche riscosso il favore del pubblico e della critica, tra i quali:

- 1- L'armata del poligono (2012), realizzato per il Festival delle Terre.
- 2- Serie web "CSI-Cagliari" (2012), distribuito da VIDEOLINA TELEVISIONE.
- 3- Cortometraggio "La scatola" (2013), realizzato in collaborazione con l'ACLI Terralba.
- 3- Spot pubblicitario "La città infinita" (2014), realizzato per Anfiteatro Sud e CTM.
- 4- Cortometraggio "Il colloquio di lavoro" (2014), premio miglior fiction al 12th Month Film Festival.
- 5- Cortometraggio "L'ultimo angelo" (2015), premio per il miglior attore al 12th Month Film Festival.
- 6- Cortometraggio "Followers" (2017), selezionato in numerosi festival tra cui il prestigioso FICMA Salamanca.
- 7- Documentario "Marrania – il rap che unisce la Sardegna" (2017), realizzato in collaborazione con l'Università degli studi di Cagliari.
- 8- Cortometraggio "Un'idea per il parco" (2018), vincitore del premio "Aldo Filippi" al festival Corti@mo.
- 9- Documentario "Desulo Racconta" (2019), realizzato in collaborazione con il Comune di Desulo e la Comunità montana del Gennargentu-Mandrolisai.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI - CARBONIA-IGLESIAS - MEDIO CAMPIDANO

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

Il laboratorio si articola in 30 ore di didattica

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

da 20 a 25

Obiettivi del Progetto

Sintesi del progetto:

Il "Laboratorio di comunicazione cinematografica" è un'esperienza creativa di realizzazione un prodotto audiovisivo per la televisione e/o per il web che avrà come risultato finale la pubblicazione di un Audiovisivo in lingua sarda che affronterà le tematiche legate al territorio in cui gli allievi abitano. Durante la didattica laboratoriale verranno affrontati lo studio e l'analisi delle varie fasi di realizzazione di un prodotto di comunicazione cinematografica, a partire dalla struttura del racconto e della sceneggiatura, fino ad arrivare alle riprese e al video editing.

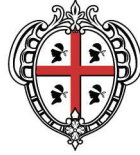
Massima importanza verrà dedicata allo studio del territorio in cui si trovano gli utenti e delle storie che lo caratterizzano, in modo da promuovere una riflessione su identità, tradizioni e lingua del territorio stesso.

Durante tutte le fasi del progetto si utilizzerà la lingua sarda nella sua variante campidanese, consapevoli della capacità della lingua di tracciare nuovi percorsi, definire nuove realtà in grado di intrecciare passato, presente e futuro.

Grazie a una didattica ben strutturata e modulare, frutto di anni di esperienza dell'associazione nel settore, sarà possibile erogare buona parte delle lezioni anche a distanza attraverso piattaforme per web conference.

Obiettivi generali:

- far conoscere agli utenti del laboratorio il funzionamento della macchina cinema e il suo specifico linguaggio;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- fornire degli strumenti specifici per interpretare le dinamiche di interazione attraverso il mezzo proposto attraverso l'utilizzo della lingua sarda nella sua variante campidanese.
- contribuire alla creazione di spettatori sempre più consapevoli del potere e della forza delle immagini e della comunicazione audiovisiva nella società moderna.

Obiettivi specifici:

- valorizzare le capacità espressive nell'ambito di un lavoro sulla scrittura per il cinema;
- promuovere la creatività per favorire un maggior protagonismo sociale dei cittadini coinvolti;
- acquisire maggiori abilità e competenze espressive nel linguaggio verbale, non verbale e para-verbale, mediante l'utilizzo della lingua sarda;
- attivare processi cognitivi di analisi, sintesi e confronto in relazione alle varie fasi del progetto;
- promuovere la costruzione di relazioni fondate sulla cooperazione, sulla solidarietà e sul rispetto dell'altro;
- attivare e condividere momenti di riflessione collettiva sulle tematiche sociali, identitarie e linguistiche. Particolare attenzione verrà rivolta ai temi legati alle leggende popolari, storia del territorio, inclusione e disabilità, sostenibilità ambientale nelle loro diverse declinazioni.

Obiettivi operativi:

- apprendimento della storia elementare del cinema, a partire dal pre-cinema e dall'invenzione del cinematografo.
- acquisizione dei rudimenti di scrittura del soggetto e della sceneggiatura per il cinema
- apprendimento dell'utilizzo dell'attrezzatura di ripresa audio video (telecamere e microfoni);
- imparare a scrivere una sceneggiatura audio: elementi e specificità;
- apprendimento dell'uso dell'illuminazione del set cinematografico;
- creazione dei gruppi di lavoro che si occuperanno delle ricerche;
- pianificazione delle riprese e individuazione delle location;
- riprese audio video delle scene;
- editing e miscelazione audiovideo attraverso PC software (Audacity e Adobe Audition) e App smartphone
- realizzazione di un prodotto audiovisivo
- distribuzione del prodotto audiovisivo creato attraverso le maggiori piattaforme mondiali (Youtube, Vimeo) e i principali festival cinematografici di settore rispetto al prodotto realizzato.

Innovatività e originalità

Oggi i prodotti audiovisivi, anche grazie all'avvento dei social e del sistema delle "stories", delle web tv e alla diffusione massiccia delle piattaforme di streaming (Netflix, Prime Video, Infinity etc.) che hanno soppiantato il sistema dei Blockbuster e ridotto drasticamente la pirateria, è una realtà in continuo sviluppo e dall'alto potenziale innovativo nella comunicazione.

Infatti, accanto alle figure storiche del settore, la tecnologia e il linguaggio del cinema ne ha già create altre: ai classici canali di comunicazione si è aggiunto, ad esempio, il social media manager per le campagne di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

marketing prima dell'uscita del film e che racconta attraverso i social e con l'utilizzo degli audiovisivi, creando una certa attesa, il film che si sta girando.

Il mondo del cinema, proprio perché si dirige verso un futuro tecnologico sempre più ampio, ha bisogno di investire in formazione per essere al pari o a un livello superiore rispetto ai competitor stranieri. Non si tratta solo di investimenti, ma anche di ulteriori specializzazioni per tutte le figure che fanno parte del comparto.

Innovativa è anche la modalità in cui potrà essere erogato il laboratorio, in alternativa alla presenza fisica. L'emergenza Coronavirus ha infatti portato la nostra società a una ridefinizione dei nostri luoghi di aggregazione e socialità. Qualora non fosse possibile rispettare le norme di distanziamento sociale vigenti durante le lezioni, la nostra proposta laboratoriale diventa, per quanto riguarda le lezioni di teoria del linguaggio cinematografico, anche online.

Attraverso le piattaforme di videoconferenza come Zoom, Skype e Google Meet, sarà possibile raggiungere individui in diverse località in assoluta sicurezza. Le lezioni in videoconferenza permetteranno anche di ottimizzare al meglio il tempo che gli utenti dedicheranno al laboratorio, senza subire la pressione derivante dagli spostamenti in auto o con i mezzi pubblici. Gli utenti potranno seguire le lezioni comodamente dal soggiorno di casa e accedere al materiale didattico in qualsiasi momento della giornata dal PC o da qualsiasi dispositivo connesso. I partecipanti verranno inoltre stimolati ad essere parte attiva nella costruzione del loro apprendimento, attraverso l'incentivazione del role playing e l'utilizzo del peer learning in alcune fasi del lavoro.

Un altro aspetto che vogliamo considerare innovativo è quello della "riflessione metalinguistica". Nel progetto "Laboratorio di comunicazione cinematografica" la lingua diventa non solo uno strumento di comunicazione tra i partecipanti, ma viene incentivata la possibilità di lavorare al livello metalinguistico, riflettendo sulle parole utilizzate, scrivendo e ricercando i vocaboli utili ad esprimere al meglio i concetti che saranno poi espressi verbalmente durante le fasi di scrittura e di ripresa.

Replicabilità e trasferibilità

Il lavoro è facilmente replicabile sia online che offline ed è trasferibile a seconda delle esigenze, fermo restando l'uso della lingua sarda nella sua variante campidanese in modo da facilitare gli scambi linguistici tra gli utenti e i docenti del laboratorio.

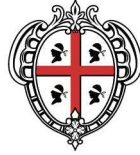
Inoltre, il laboratorio, nella sua specificità di intervento sulla comunicazione, è attuabile in qualsiasi contesto ed erogabile verso qualsiasi utenza si voglia mettere a conoscenza di un nuovo strumento comunicativo e di narrazione.

Impatto sul territorio

Impatto socio-culturale

La creazione di un progetto cinematografico in gruppo, creando una narrazione condivisa, oltre a un valore sociale innegabile, ha una dimensione culturale quantificabile.

Vista la natura culturale delle tematiche trattate durante le lezioni, è prevedibile che la realizzazione del progetto abbia un forte impatto sulla popolazione in quanto sarà stimolata una riflessione sulla propria identità e sulle caratteristiche del territorio. Mediante il laboratorio si vuole, infatti, formare individui in grado



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

di portare avanti un'attività di comunicazione, approfondimento e studio riguardanti i luoghi in cui vivono e le realtà che abitano.

Impatto economico

Il prodotto cinematografico costituisce inoltre un ottimo strumento pubblicitario di "content marketing", in grado di raccontare ad un grande pubblico le ricchezze di un luogo, in grado di emozionare chi guarda grazie all'impatto delle immagini e portare quindi a un vero e vivo interesse per quel luogo stesso, le storie e le tradizioni che lo animano.

Il progetto può quindi essere uno stimolo, per chi guarda, a raggiungere i luoghi in cui è stato realizzato l'audiovisivo e in cui sono avvenute le vicende narrate dallo stesso, accrescendo così il numero persone che visitano, anche solo in giornata, un determinato territorio. Può portare ad un incremento nella domanda di servizi, quali ristorazione e ricettività, ma non solo, anche a un maggiore introito delle attività commerciali e artigianali.

Impatto meta-economico

Le ricadute positive di una attività laboratoriale di questo genere, come dicevamo, sono di varia natura: l'eredità è anche rappresentata da elementi intangibili, da benefici di natura politica, sociale e culturale. Spesso un'attività laboratoriale ben strutturata modifica in modo permanente l'offerta e l'immagine interna ed esterna che una comunità ha di sé stessa.

Favorendo la partecipazione e l'inclusione sociale inoltre, si va ad accrescere lo sviluppo culturale a lungo termine della comunità, espandendo il bacino di utenza culturale e proponendo lo sviluppo e la creazione di nuove prospettive

Impatto sui destinatari dell'intervento

Gli utenti del laboratorio impareranno a collaborare l'un l'altro in modo costruttivo, riuscendo a superare le difficoltà per raggiungere l'obiettivo prefisso.

Svilupperanno competenze comunicative mediate dalla lingua sarda e capacità di risoluzione dei problemi.

Aumenterà in tutti gli utenti la motivazione all'utilizzo della lingua sarda, nonché le capacità linguistiche derivanti dal progetto, pensato per promuovere una riflessione sulla lingua stessa e il suo uso.

Le conoscenze acquisite dagli utenti saranno rilevanti per sviluppare relazioni significative, per affrontare sfide, coltivare l'uso della lingua sarda, delle tradizioni e di saperi utili all'esistenza, riscoprire la propria identità, sviluppare il senso di appartenenza, collaborazione e solidarietà, così come di accettazione e riconoscimento reciproco, sperimentare un senso di efficacia personale, di autostima e di progettualità aperta sul futuro.

Essendo chiamati in causa, nel corso del laboratorio, aspetti quali l'organizzazione di materiali documentali eterogenei, la presenza simultanea diversi codici, la compresenza di procedure logiche e analogiche, la relazione immediata tra progettazione, operatività, controllo, e tra fruizione e produzione, gli utenti potranno beneficiare dell'acquisizione di competenze che favoriranno la volontà e la possibilità di proseguire un percorso personale creativo sulla falsariga di quello proposto all'interno del laboratorio.

Indicatori di realizzazione:

1- Test pratico nell'utilizzo sugli argomenti affrontati nelle lezioni teoriche



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- 2- Realizzazione di uno o più soggetti e sceneggiature in lingua sarda pari al numero di audiovisivi creati
- 3- Realizzazione di un prodotto audiovisivo dedicato alla distribuzione via web e nei festival dedicati in tutto il mondo
- 4- Distribuzione del prodotto audio a puntate nelle maggiori piattaforme online dedicate agli audiovisivi
- Indicatori di risultato e di impatto
- 1- N° utenti partecipanti al progetto: ≥ 20
 - 2- N° utenti capaci di creare storie in lingua sarda: ≥ 20
 - 3- N° utenti capaci di esprimere le proprie idee attraverso il linguaggio cinematografico: ≥ 20
 - 4- N° utenti capaci di tenere una presentazione in lingua sarda davanti a una telecamera: ≥ 20
 - 5- N° utenti capaci di utilizzare la strumentazione tecnica proposta: ≥ 20
 - 6- N° utenti che hanno acquisito la capacità di lavorare in gruppo: ≥ 20
 - 7- N° utenti capaci di risolvere problemi durante il lavoro pratico (problem solving): ≥ 20

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

Il locale è situato in via Martini 23 a Cagliari, è dotato di sedie per i partecipanti, di un telo per proiezioni, un proiettore e di impianto audio. Dispone inoltre di una connessione ADSL fibra. Per far fronte a eventuali restrizioni date dalle normative per far fronte all'emergenza COVID19, è possibile erogare le lezioni anche in modalità online tramite piattaforma ZOOM.

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Il locale da rendere deve avere un numero di sedie di almeno 27 per allievi, docente e collaboratore, un impianto audio di diffusione, un telo per proiezioni e un video proiettore. Il locale dovrà inoltre disporre in una connessione ADSL a banda larga al fine di facilitare la didattica.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

CANTENDI E SONENDI – CUSTODI DELLA TRADIZIONE MUSICALE E CREATORI DI INNOVAZIONE

Tipologia dell'Operatore Associazione di volontariato culturale

Ragione sociale Connessioni Culturali

Sede Triei via Vittorio Emanuele III n 33 CAP 08040

Telefono 3200535647 e-mail connessioniculturali.info@gmail.com

PEC connessioniculturali@pec.it indirizzo web <https://www.facebook.com/Associazione-Connessioni-Culturali-1787766121350772/?ref=bookmarks>

Esperienza pregressa

Dal 2017 l'Associazione realizza progetti culturali e musicali realizzando percorsi formativi laboratoriali in ambito comunale e regionale per la promozione e valorizzazione della lingua sarda soprattutto in ambito musicale vincendo numerosi premi ed attestazioni di merito.

Ha realizzato diversi laboratori Iscola per la Regione Sardegna e laboratori jazz col patrocinio della Fondazione Banco di Sardegna.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI – ORISTANO – SASSARI – NUORO - CARBONIA-IGLESIAS - MEDIO CAMPIDANO - OLBIA-TEMPPIO - OGLIASTRA

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

30

Obiettivi del Progetto

- Conoscere, valorizzare, promuovere e utilizzare la canzone e la musica sarda;
- sviluppare la personalità dei partecipanti attraverso attività di laboratorio;
- Saper andare alla ricerca delle proprie tradizioni e scoprire la propria cultura; comprendere il valore espressivo della lingua sarda;
- sapersi esprimere con la lingua sarda; favorire lo sviluppo di competenze cognitive, emotive ed affettive soprattutto in chiave relazionale;
- offrire conoscenze che accrescano la preparazione culturale di ciascuno;
- dare stimoli per lo sviluppo delle capacità creative; promuovere le capacità espressive e di socializzazione;
- insegnare la lingua sarda attraverso un percorso semplice e di facile apprendimento;
- conoscere le proprie radici culturali, le risorse del proprio territorio, la cultura di appartenenza;
- contribuire al rafforzamento del processo di apprendimento generale in cui l'acquisizione della lingua sarda diventi parte del processo, considerando le caratteristiche psico-evolutive dei più giovani;
- far comprendere l'importanza di conoscere la lingua sarda;

Innovatività e originalità

Il LAB musicale prevede di far acquisire ai destinatari dimestichezza nell'utilizzo della propria variante linguistica come veicolo di comunicazione e come strumento artistico – musicale, in grado di rilanciare e promuovere la musica popolare sarda attraverso il linguaggio vocale e quello strumentale, mediante lo studio de su sulittu, is benas, is launeddas, sa chitarra, s'organittu, su cantu a tenore. Verranno illustrate le regole per comporre rime e strofe che saranno inserite all'interno dei componenti caratteristici della musica popolare sarda. I laboratori saranno incentrati sull'insegnamento della lingua sarda attraverso un approccio ludico e didattico che coinvolga soprattutto i più giovani, attraverso disegni, letture animate, giochi linguistici, filastrocche, fiabe e contixeddus. Attraverso lezioni piacevoli e familiari, si dovrà comunicare con i partecipanti nella Lingua L2, per arrivare a capire il rapporto che si ha con il sardo, relativamente alla sua comprensione e all'uso. I laboratori saranno strutturati in modo che i partecipanti, differenziati per fascia di età, possano avere un approccio con la lingua sarda semplice e naturale.

Replicabilità e trasferibilità

L'effetto moltiplicatore del presente progetto è parte degli obiettivi dello stesso e in quanto tale prevediamo che grazie alla realizzazione delle attività del LAB si otterrà un aumento di circa il 30% dei partecipanti che saranno sensibilizzati ai temi della lingua e cultura sarda e che loro stessi diventeranno promotori delle future iniziative. Infatti il progetto prevede che gli stessi destinatari siano il motore di questa promozione socio-culturale. Il LAB sarà riproposto in altri territori della Sardegna o potrebbe essere adottato anche da altre regioni come buona prassi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Impatto sul territorio

Il maestro di launeddas Luigi Lai dice: "In Sardegna ci è rimasta solo la cultura, che è la migliore cosa che ci è rimasta. A noi spetta non solo curare e preservare la nostra tradizione, ma anche continuare a crearla, per trasmetterla a chi è interessato. Ci sono tanti giovani che sono incuriositi dalla nostra tradizione musicale, e credo sia necessario recuperare la nostra identità". Per non perdere questo patrimonio culturale, tramandato da oltre tremila anni, abbiamo strutturato il laboratorio in diversi moduli che andranno dalla storia della musica sarda, dalla presentazione degli strumenti musicali, ascolti guidati, attività di pratica dell'antica notazione sarda e delle principali forme del repertorio strumentale. Trasversalmente saranno trattati anche i temi della lingua sarda, della musica sarda e delle danze tradizionali del Campidano che sono strettamente connesse alla canzone sarda.

Impatto sui destinatari dell'intervento

- Coinvolgere emotivamente i destinatari con l'introduzione di personaggi, materiali, attività adatte alle diverse età, collegandosi alle proprie radici e tradizioni culturali direttamente al mondo esterno, che costantemente si evolve, facendo crescere buoni cittadini;
- I destinatari saranno più ricchi e forti se orientati alle competenze che si sviluppano nel settore culturale, alla promozione e alla gestione intelligente e credibile dell'immenso patrimonio culturale che la nostra isola ha sempre saputo generare;
- Acquisire i rudimenti della tecnica per l'apprendimento tecnico-musicale degli strumenti musicali;
- Svolgere una lettura animata di favole, recite e testi in Lingua Sarda con la loro rielaborazione orale e scritta/disegnata;
- Lezione-gioco e animazione in Lingua Sarda;
- Serve conservare le tradizioni e tramandarle alle nuove generazioni perché non può esistere un popolo senza la propria cultura identitaria intesa come lingua, musica, danza e tradizioni.
- Moltiplicare le opportunità di scambio, di inclusione ed apprendimento.

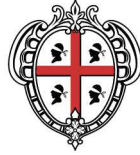
DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

Triei – Via Vittorio Emanuele III n°33

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Ampia sala conferenze con sedie e tavoli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

Sonendi cantendi e ballendi

Tipologia dell'Operatore Associazione di volontariato onlus

Ragione sociale Sardinera

Sede Cagliari via/piazza Roma n 72 CAP 09123

Telefono 3384874020 e-mail sardinera@tiscali.it

PEC associazionesardinera@pec.it indirizzo web www.sardinera.it

Esperienza pregressa

Dal 2011 gestisce gli sportelli della Lingua sarda della Provincia Sud Sardegna organizzando tutte le attività culturali, i laboratori ed i corsi di lingua sarda. Sono stati organizzati LAB per adulti, giovani e bimbi, all'interno degli istituti scolastici, biblioteche e sale consiliari.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI - CARBONIA-IGLESIAS - MEDIO CAMPIDANO

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

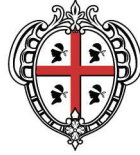
Numero ore di laboratorio culturale

30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

30

Obiettivi del Progetto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Saper andare alla ricerca delle proprie tradizioni e scoprire la propria cultura; comprendere il valore espressivo della lingua sarda;
- sapersi esprimere con la lingua sarda; favorire lo sviluppo di competenze cognitive, emotive ed affettive soprattutto in chiave relazionale;
- sviluppare la personalità dei partecipanti attraverso attività di laboratorio;
- offrire conoscenze che accrescano la preparazione culturale di ciascuno;
- dare stimoli per lo sviluppo delle capacità creative; promuovere le capacità espressive e di socializzazione;
- Conoscere, valorizzare, promuovere e utilizzare la lingua sarda;
- insegnare la lingua sarda attraverso un percorso semplice e di facile apprendimento;
- conoscere le proprie radici culturali, le risorse del proprio territorio, la cultura di appartenenza;
- far comprendere l'importanza di conoscere la lingua sarda;
- contribuire al rafforzamento del processo di apprendimento generale in cui l'acquisizione della lingua sarda diventi parte del processo, considerando le caratteristiche psico-evolutive dei più giovani.

Innovatività e originalità

Il LAB musicale prevede di far acquisire ai destinatari dimestichezza nell'utilizzo della propria variante linguistica come veicolo di comunicazione e come strumento artistico – musicale, in grado di rilanciare e promuovere la musica popolare sarda attraverso il linguaggio vocale e quello strumentale, mediante lo studio de su sulittu, is benas, is launeddas, sa chitarra, s'organittu, su cantu a tenore. Verranno illustrate le regole per comporre rime e strofe che saranno inserite all'interno dei componenti caratteristici della musica popolare sarda. I laboratori saranno incentrati sull'insegnamento della lingua sarda attraverso un approccio ludico e didattico che coinvolga soprattutto i più giovani, attraverso disegni, letture animate, giochi linguistici, filastrocche, fiabe e contixeddus. Attraverso lezioni piacevoli e familiari, si dovrà comunicare con i partecipanti nella Lingua L2, per arrivare a capire il rapporto che si ha con il sardo, relativamente alla sua comprensione e all'uso. I laboratori saranno strutturati in modo che i partecipanti, differenziati per fascia di età, possano avere un approccio con la lingua sarda semplice e naturale.

Replicabilità e trasferibilità

L'effetto moltiplicatore del presente progetto è parte degli obiettivi dello stesso e in quanto tale prevediamo che grazie alla realizzazione delle attività del LAB si otterrà un aumento di circa il 30% dei partecipanti che saranno sensibilizzati ai temi della lingua e cultura sarda e che loro stessi diventeranno promotori delle future iniziative. Infatti il progetto prevede che gli stessi destinatari siano il motore di questa promozione socio-culturale. Il LAB sarà riproposto in altri territori della Sardegna o potrebbe essere adottato anche da altre regioni come buona prassi.

Impatto sul territorio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il maestro di launeddas Luigi Lai dice: "In Sardegna ci è rimasta solo la cultura, che è la migliore cosa che ci è rimasta. A noi spetta non solo curare e preservare la nostra tradizione, ma anche continuare a crearla, per trasmetterla a chi è interessato. Ci sono tanti giovani che sono incuriositi dalla nostra tradizione musicale, e credo sia necessario recuperare la nostra identità". Per non perdere questo patrimonio culturale, tramandato da oltre tremila anni, abbiamo strutturato il laboratorio in diversi moduli che andranno dalla storia della musica sarda, dalla presentazione degli strumenti musicali, ascolti guidati, attività di pratica dell'antica notazione sarda e delle principali forme del repertorio strumentale. Trasversalmente saranno trattati anche i temi della lingua sarda, della musica sarda e delle danze tradizionali del Campidano che sono strettamente connesse alla canzone sarda.

Impatto sui destinatari dell'intervento

- Coinvolgere emotivamente i destinatari con l'introduzione di personaggi, materiali, attività adatte alle diverse età, collegandosi alle proprie radici e tradizioni culturali direttamente al mondo esterno, che costantemente si evolve, facendo crescere buoni cittadini;
- I destinatari saranno più ricchi e forti se orientati alle competenze che si sviluppano nel settore culturale, alla promozione e alla gestione intelligente e credibile dell'immenso patrimonio culturale che la nostra isola ha sempre saputo generare;
- Acquisire i rudimenti della tecnica per l'apprendimento tecnico-musicale degli strumenti musicali;
- Svolgere una lettura animata di favole, recite e testi in Lingua Sarda con la loro rielaborazione orale e scritta/disegnata;
- Lezione-gioco e animazione in Lingua Sarda;
- Serve conservare le tradizioni e tramandarle alle nuove generazioni perché non può esistere un popolo senza la propria cultura identitaria intesa come lingua, musica, danza e tradizioni.
- Moltiplicare le opportunità di scambio, di inclusione ed apprendimento.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

Sala Conferenze - Cagliari – Via Marche n.9

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Ampia sala conferenze con sedie e tavoli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

“FUEDDAIDDU SU SARDU!” - riscopriamo e valorizziamo la nostra lingua madre

Tipologia dell'Operatore Associazione di volontariato onlus

Ragione sociale Sardinera

Sede Cagliari via/piazza Roma n 72 CAP 09123

Telefono 3384874020 e-mail sardinera@tiscali.it

PEC associazionesardinera@pec.it indirizzo web www.sardinera.it

Esperienza pregressa

Dal 2011 gestisce gli sportelli della Lingua sarda della Provincia Sud Sardegna organizzando tutte le attività culturali, i laboratori ed i corsi di lingua sarda. Sono stati organizzati LAB per adulti, giovani e bimbi, all'interno degli istituti scolastici, biblioteche e sale consiliari.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI - CARBONIA-IGLESIAS - MEDIO CAMPIDANO

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

30

Obiettivi del Progetto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Saper andare alla ricerca delle proprie tradizioni e scoprire la propria cultura; comprendere il valore espressivo della lingua sarda;
- sapersi esprimere con la lingua sarda; favorire lo sviluppo di competenze cognitive, emotive ed affettive soprattutto in chiave relazionale;
- sviluppare la personalità dei partecipanti attraverso attività di laboratorio;
- offrire conoscenze che accrescano la preparazione culturale di ciascuno;
- dare stimoli per lo sviluppo delle capacità creative; promuovere le capacità espressive e di socializzazione;
- Conoscere, valorizzare, promuovere e utilizzare la lingua sarda;
- insegnare la lingua sarda attraverso un percorso semplice e di facile apprendimento;
- conoscere le proprie radici culturali, le risorse del proprio territorio, la cultura di appartenenza;
- far comprendere l'importanza di conoscere la lingua sarda;
- contribuire al rafforzamento del processo di apprendimento generale in cui l'acquisizione della lingua sarda diventi parte del processo, considerando le caratteristiche psico-evolutive dei più giovani.

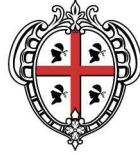
Innovatività e originalità

I laboratori saranno incentrati sull'insegnamento della lingua sarda attraverso un approccio ludico e didattico che coinvolga soprattutto i più giovani, attraverso disegni, letture animate, giochi linguistici, filastrocche, fiabe e contixeddus. Attraverso lezioni piacevoli e familiari, si dovrà comunicare con i partecipanti nella Lingua L2, per arrivare a capire il rapporto che si ha con il sardo, relativamente alla sua comprensione e all'uso. I laboratori saranno strutturati in modo che i partecipanti, differenziati per fascia di età, possano avere un approccio con la lingua sarda semplice e naturale. Per esempio, la lettura di contixeddus può essere il punto di incontro tra due generazioni (bambini e anziani), oltre che un modo per conoscere le tradizioni del nostro passato in un'ottica di conservazione e valorizzazione. Con il gioco, naturale mezzo di espressione, i partecipanti potranno divertirsi e, al contempo, utilizzare il sardo in modo spontaneo, sviluppando importanti competenze linguistiche. Gli incontri saranno tenuti in lingua sarda e quando sarà possibile saranno inseriti elementi canori e musicali.

Replicabilità e trasferibilità

L'effetto moltiplicatore del presente progetto è parte degli obiettivi dello stesso e in quanto tale prevediamo che grazie alla realizzazione delle attività del LAB si otterrà un aumento di circa il 30% dei partecipanti che saranno sensibilizzati ai temi della lingua e cultura sarda e che loro stessi diventeranno promotori delle future iniziative. Infatti il progetto prevede che gli stessi destinatari siano il motore di questa promozione socio-culturale. Il LAB sarà riproposto in altri territori della Sardegna o potrebbe essere adottato anche da altre regioni come buona prassi.

Impatto sul territorio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il maestro di launeddas Luigi Lai dice: "In Sardegna ci è rimasta solo la cultura, che è la migliore cosa che ci è rimasta. A noi spetta non solo curare e preservare la nostra tradizione, ma anche continuare a crearla, per trasmetterla a chi è interessato. Ci sono tanti giovani che sono incuriositi dalla nostra tradizione musicale, e credo sia necessario recuperare la nostra identità". Per non perdere questo patrimonio culturale, tramandato da oltre tremila anni, abbiamo strutturato il laboratorio in diversi moduli linguistici e culturali. Trasversalmente saranno trattati anche i temi della lingua sarda, della musica sarda e delle danze tradizionali del Campidano che sono strettamente connesse alla canzone sarda.

Impatto sui destinatari dell'intervento

- Coinvolgere emotivamente i destinatari con l'introduzione di personaggi, materiali, attività adatte alle diverse età, collegandosi alle proprie radici e tradizioni culturali direttamente al mondo esterno, che costantemente si evolve, facendo crescere buoni cittadini;
- I destinatari saranno più ricchi e forti se orientati alle competenze che si sviluppano nel settore culturale, alla promozione e alla gestione intelligente e credibile dell'immenso patrimonio culturale che la nostra isola ha sempre saputo generare;
- Acquisire i rudimenti della tecnica per l'apprendimento tecnico-musicale degli strumenti musicali;
- Svolgere una lettura animata di favole, recite e testi in Lingua Sarda con la loro rielaborazione orale e scritta/disegnata;
- Lezione-gioco e animazione in Lingua Sarda;
- Serve conservare le tradizioni e tramandarle alle nuove generazioni perché non può esistere un popolo senza la propria cultura identitaria intesa come lingua, musica, danza e tradizioni.
- Moltiplicare le opportunità di scambio, di inclusione ed apprendimento.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

Sala Conferenze - Cagliari – Via Marche n.9

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Ampia sala conferenze con sedie e tavoli